2

QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-943

LA STAMPA

Frangar, non flectar

MERCOLEDI'
10 Giugno 1953
Anno IX - Num. 137
L. 25 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-039, 50-090, 53-961. - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunzi commerc. L. 350 - Annunzi finanziari e legali L. 450 - Necrol. L. 250 (dir. fisso adesioni L. 1000). - Echi di cronaca L. [illegible] la linea - Echi spettacoli L. 500 la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale N. 2/29710): ITALIA: anno L. [illegible], semestre L. [illegible], trimestre L. 1700. - ESTERO: anno L. 8100, semestre L. 4200, trimestre L. 2150. — Copia arretrata: prezzo doppio.

PRIME INDICAZIONI SUL NUOVO PARLAMENTO

Il centro ha vinto al Senato con il 50,2
Per la Camera la situazione è incerta

I seggi al Senato: 116 alla Democrazia Cristiana e 9 ai suoi alleati, 86 alle sinistre, 25 alle destre - Sconfitta dei partiti minori democratici - I risultati definitivi per i deputati saranno resi noti stamane - Mancano ancora gli scrutini di 800 mila voti

Camera: alle ore 23 voti al centro 49,7; alle opposizioni 50,3

L'incognita dei giovani

Roma, 9 giugno.

Ancora annotazioni di genere interlocutorio come quelle di ieri. Sappiamo bene, come sanno tutti, che l'ansia del Paese tollera malvolentieri questa attesa, che anzi viene interpretata in vario modo dalle diverse parti e che proprio per questo sarebbe interesse di tutti dissipare. Ma la partita è troppo grave e troppo impegnativa perchè sia — non diciamo consigliabile, ma addirittura lecito — anticipare notizie quando non si abbia la certezza assoluta della loro rispondenza alla realtà. E' quindi necessario aver pazienza ancora alcune ore. Fino a quando cioè non saranno conosciuti i risultati di tutti gli scrutini compiuti in tutte le migliaia di sezioni elettorali in tutta Italia, non sarà permesso proclamare la vittoria di uno sull'altro dei due gruppi contendenti; perchè è noto, come abbiamo più volte ripetuto, che l'esito della battaglia può essere determinato proprio da un voto, da un voto solo di quel cittadino isolato che con la sua decisione davanti all'urna potrà aver determinato questa o quella sorte alla vita politica italiana nei prossimi cinque anni.

Questo concetto di un voto solo come voto risolutivo poteva anche sembrare, quando fu prospettato in sede di illustrazione e spiegazione della legge elettorale che è andata in vigore quest'anno, come un caso limite estremamente improbabile. Caso limite sì, ma la sua concreta possibilità è apparsa non appena si sono conosciuti i dati relativi alle elezioni per il Senato. La maggioranza ottenuta dalla formazione di centro nelle votazioni per la Camera Alta, è stata infatti così limitata che ci si è resi conto che la partita rimaneva molto incerta per quanto riguarda le elezioni alla Camera. Se l'elettorato più maturo composto dei cittadini che hanno compiuto il 25° anno di età aveva assicurato al centro un margine di sicurezza così esiguo, che cosa si doveva presagire nelle elezioni per la Camera alle quali partecipa una massa ulteriore di elettori più giovani?

Alle votazioni per i deputati sono ammessi, com'è noto, i cittadini e le cittadine che hanno compiuto 21 anni. Sono, in Italia, circa quattro milioni di giovani ed è proprio dal loro particolare orientamento politico che possono dipendere, per cinque anni, i modi della nostra vita. E' questa forse una condizione che può sembrare iniqua — così grandi interessi nelle mani dei meno esperti! — ma non è questa una considerazione lecita. Sia preso invece atto dell'opportuna prudenza che ha suggerito al Ministro dell'Interno di rinviare qualsiasi comunicazione ufficiale fino al momento dell'ultimo voto scrutinato.

Sappiamo infatti quanto sia probabile che i giovani si lascino portare agli estremismi di destra e di sinistra. Ricordiamo che un tempo, alla vigilia del referendum e delle elezioni per la Costituente, i comunisti avevano proposto che il limite di età per acquistare diritto al voto fosse abbassato ai 18 anni. Probabilmente supponevano che la tendenza estremistica dei giovani potesse manifestarsi in una sola direzione.

Non è così: c'è anche un estremismo di destra che non è meno seducente di quello di sinistra e il Ministro dell'Interno ha considerato che non fosse opportuno affidarsi all'ipotesi estremamente labile, data la diversa composizione dell'elettorato, di una rigorosa proporzionalità fra i risultati delle due votazioni. Si era vinto al Senato, ma di misura così stretta che differenti simpatie politiche che avessero animato i giovanissimi avrebbero potuto facilmente riassorbire il vantaggio e invertire i risultati delle parti. E' questo il vero senso del rinvio: uno scrupolo onesto oltre che un senso di responsabilità assolutamente doveroso in chi ha per ufficio commessa la tutela dell'ordine pubblico.

Ci si poteva attendere che questa decisione alla cautela venisse interpretata in tutt'altra maniera. Un'occasione per tentare speculazioni faziose non va difatti mai perduta generalmente in tempi elettorali. E così abbiamo visto pubblicate edizioni straordinarie di giornali d'opposizione che annunciavano come il ministro Scelba avesse preso tempo per preparare il colossale broglio che avrebbe dovuto invertire i risultati: balorda accusa. Tecnicamente, dato il sistema di proclamazione dei risultati che vige in Italia, non si vede in che modo riuscirebbe possibile alterarli; e d'altra parte non si comprende perchè sia necessario prender tempo a questo scopo. In casi d'intenzioni come queste, nessuno infatti prenderebbe — o meglio: perderebbe — il suo tempo; sono difatti operazioni per la cui riuscita la prima condizione è la rapidità, se non addirittura la fulminea sorpresa.

Resta da fare un'altra considerazione a proposito di alcune previsioni della vigilia che i risultati elettorali, per quanto fino ad ora se ne sa, hanno smentito nettamente.

Una di queste previsioni era che un'alta, la più alta possibile affluenza alle urne avrebbe senz'altro favorito i partiti di centro, ed essi soli. Questo non è avvenuto e di fronte alla più alta percentuale di votanti mai registrata nella storia delle nostre competizioni elettorali, si è riscontrata la più debole affermazione che si ricordi da parte delle liste di centro. La seconda è che mentre si riteneva fosse più facile la partita per le elezioni alla Camera in paragone a quelle per il Senato, si è visto che era vero esattamente il contrario.

I partiti di centro, visti nel loro insieme, al Senato sono passati. Lo stesso non si può dire, fino a questo momento, per la Camera. Qualunque debba essere il risultato finale, che occorre attendere con una dose supplementare di pazienza, è chiaro finalmente che tutti gli Italiani sono nell'obbligo di conservarsi cittadini leali, solleciti anzitutto del bene del Paese.

v. g.

Le percentuali alle 23

ROMA, 9 giugno.

Alle ore 23 lo scrutinio delle schede per la Camera dava i seguenti risultati:

CENTRO . . . 49,7 %
ALTRI PARTITI 50,3 %

Mancano i dati di 2000 sezioni, pari a 800.000 voti. Per raggiungere la maggioranza del 50,1 % il centro dovrebbe guadagnare ancora 550.000 voti contro 250.000 degli altri partiti non apparentati.

I giornalisti si affollano attorno all'on. Scelba durante le dichiarazioni del Ministro sul risultato delle elezioni (Telef.)

GIORNATA PESANTE ED INQUIETA A ROMA

Il calcolo delle possibilità nell'attesa dell'ultima cifra

Se il Centro non vincesse, tornerebbe a funzionare la vecchia legge e la DC potrebbe formare un governo coi suoi apparentati - Monarchici e missini: speranze e illusioni

Roma, 9 giugno.

I partiti del centro democratico hanno ottenuto la maggioranza assoluta dei voti (il 50,2 contro il 49,8) e dei seggi (125 contro 112) nelle elezioni per il Senato. Non si sa invece ancora, e non si potrà sapere sino a domattina se l'hanno ottenuta anche in quelle per la Camera dei deputati e se, di conseguenza, potranno beneficiare del «premio di maggioranza» che la legge concede al blocco dei partiti che riesca a conquistare il 50,01 per cento.

Caccia alle indiscrezioni

Tutta la giornata, una lunga giornata che era iniziata ieri pomeriggio e che via via è andata diventando sempre più inquieta e pesante, si è restati in attesa di questa notizia, la unica notizia che interessava poichè in essa, sia pure a torto, si era riassunta la posta delle elezioni. Ma inutilmente. Una ridda di voci contraddittorie che volta a volta davano il «centro» vincente o perdente di strettissima misura amplificate da continue edizioni straordinarie dei quotidiani, ne hanno accompagnato, ora per ora, tutte le fasi sino a che da parte responsabile non si è cercato di riportare un poco d'ordine nella confusa situazione.

Vi han provveduto prima Scelba e poi, alle otto di sera, il sottosegretario alla Presidenza Tupini. L'Unità era appena uscita in edizione straordinaria annunciando su tutta la pagina: «Si tenta una colossale truffa ai danni del Paese, Scelba fa annunciare la vittoria del Governo prima di conoscere i risultati delle elezioni!». L'accusa era imbastita su un annuncio del Giornale Radio che comunicava la raggiunta maggioranza del 50 per cento da parte dei partiti del centro ma al Senato, non alla Camera. Il ministro riusciva a dimostrare facilmente la tendenziosità del quotidiano comunista confermando, sì, che i partiti democratici avevano ottenuto oltre il 50 per cento dei voti al Senato, ma avvertendo però che per la Camera dei deputati mancavano ancora i risultati di circa 2000 sezioni e, «dato il lieve scarto esistente fra il gruppo dei partiti collegati e le opposizioni», sarebbe stata prematura ogni «indicazione concreta circa il raggiungimento o meno della maggioranza anche per la Camera».

«Ci riserviamo — aggiungeva Scelba — di fare comunicazioni ufficiali appena in possesso delle cifre definitive». Ma due ore dopo Tupini, pur confermando che si era in attesa dei risultati di queste 2000 sezioni (in totale sono altre 48.000), avvertiva i giornalisti che per questa sera sarebbe stato inutile attenderli. Se ne sarebbe riparlato domattina.

Era, evidentemente, un appuntamento troppo lontano perchè riuscisse a calmare la sete di notizie dei giornalisti, della gente che affollava le piazze e riempiva i luoghi pubblici, di tutti gli uomini politici che si accingevano a passare, dopo quella di ieri, la seconda notte bianca. Così è cominciata quella caccia alle indiscrezioni, quella impari lotta con le cifre parziali da cui trarre indicazioni di carattere generale che, mentre scriviamo, dura tutt'ora.

E vediamo, in breve, ciò che di attendibile se ne può ricavare. Le duemila sezioni mancanti allo scrutinio definitivo riguardano all'incirca 800 mila elettori di regioni orientate politicamente in modo assai diverso come la Sardegna, il Veneto, l'Emilia e la Romagna, la Campania: ciò spiega perchè sino all'ultimo la vittoria degli uni o degli altri resterà sospesa ad un filo: poche migliaia di voti (e v'era già stasera chi diceva che di quegli ottocentomila restavano da scrutinare solo sessantamila) potranno decidere la partita.

Una indicazione precisa

Alle dieci di sera si conoscevano ufficialmente i dati definitivi del Senato ed anch'essi, seppure non completamente probanti, aiutavano i calcoli e le previsioni. Il centro aveva conquistato una maggioranza di strettissima misura, il 0,2 per cento, la distanza tra le due parti era minore di 100 mila voti. Riflettendo che per la Camera hanno votato quattro classi in più che per il Senato (quelle dei giovani tra i ventuno ed i venticinque anni) si poteva comprendere come il «centro» potesse trovarsi qui sotto il 50 per cento e potesse trovare difficoltà a raggiungerlo: i giovani sono, per temperamento e per diseducazione politica, più facili alle suggestioni dell'estrema; v'era il rischio che con il loro peso facessero pendere la bilancia dalla parte delle opposizioni.

Verso le undici in «sala stampa» arrivò qualcuno di quei beninformati che non mancano mai in queste occasioni e cominciavano a circolare voci che lo scrutinio era già ultimato. Il «centro» aveva perduto di stretta misura, ma si sarebbe atteso a comunicare il risultato sino a domattina per motivi d'ordine pubblico. Il Viminale, cioè, voleva essere ben sicuro che l'ordine pubblico sarebbe stato rigorosamente mantenuto nel caso che, per l'esultanza della vittoria, le estreme avessero provocato qualche disordine. Non era vero e lo stesso Scelba, d'altronde, aveva ricordato poche ore prima che il computo dei voti viene fatto presso le singole sezioni elettorali e circoscrizionali. L'ufficio elettorale del Ministero dell'Interno si limita ad effettuare dei conteggi in base alle comunicazioni pervenute. Non si può completare, ovviamente, sino a che non si è in possesso di tali comunicazioni. Ma l'atmosfera era tale che queste riflessioni ispirate al buon senso non avevano molte possibilità di essere ascoltate.

Così si è andati avanti tra voci, insinuazioni, precisazioni e smentite fino a che è arrivata una indicazione precisa: fino alle undici di sera il «Centro» aveva conquistato il 49,7% dei voti contro il 50,3% delle opposizioni coalizzate. La vittoria finale restava nel segreto dei voti di quelle duemila sezioni cui avevano accennato Scelba e Tupini. In via induttiva si poteva anche stabilire che la decisione finale sarebbe restata affidata a un 150 mila voti circa: degli ottocentomila voti che resterebbero da esaminare supponendo teoricamente che non vi sia alcuna scheda nulla il «Centro» dovrebbe conquistarne 550 mila circa e le opposizioni 250 mila.

Era davvero l'ultima parola attendibile che si potesse sperare sino alla fine della nottata. Per questo verso, quindi, conveniva chiudere il capitolo e rinviare a domattina la conclusione della partita.

Restava aperto, invece, il discorso sui risultati complessivi del Senato e le deduzioni che in base ad essi e ai risultati parziali della Camera si potevano tentare sulle posizioni delle varie forze politiche e sul futuro schieramento governativo e parlamentare del Paese.

Le percentuali del Senato, confrontate con quelle delle elezioni per la Camera dei deputati del 1948 e con quelle delle amministrative del '51 e '52, permettevano in effetti di cominciare a trarre alcune indicazioni di massima: la D.C., pur rimanendo logicamente al di sotto della media del '48 (48,4 per cento), si è ripresa sensibilmente rispetto ai risultati delle amministrative, passando dal [illegible] al 40,7 per cento.

L'estrema sinistra ha migliorato sia rispetto al '48 che alle amministrative, passando progressivamente dal 31 al 32,8 e al 34,7 per cento. Essendosi presentati nel '48 sotto il comune simbolo del Fronte Popolare, non è possibile una disamina dei progressi socialisti e comunisti. Rispetto al '51 e '52 l'incremento sembra equamente diviso tra P.C.I. e P.S.I.

L'estrema destra è in aumento assoluto, essendo passata dal 10,9 delle amministrative (nel '48 aveva ottenuto solo il 4,8 per cento) al 13,2 di oggi. (Un ulteriore miglioramento potrà essere dato dai risultati della Camera, per il già accennato contributo delle classi giovani).

I più impudenti

I «minori» (liberali, socialdemocratici, repubblicani) sono in regresso su tutta la linea e, dette le cose come stanno, appaiono i grandi sconfitti della situazione. Complessivamente nel '48 avevano ottenuto il 13,4 per cento dei voti, nel '51 il 13,8 e ora sono scesi all'8. Separatamente, i socialdemocratici dal 7,3 delle amministrative sono passati al 4,1, i liberali dal 4,3 al 3, i repubblicani dal 2,3 allo 0,9. Se tali percentuali dovessero mantenersi alla Camera, nel caso che «scatti» il congegno del premio, la D.C. potrà conquistare da sola la maggioranza assoluta dei seggi, avendo conquistato un numero di voti circa quattro volte superiore a quello dei «minori» coalizzati.

La ripartizione dei seggi senatoriali assicura la maggioranza ai partiti di centro come si è detto; in particolare i democratici hanno ottenuto 125 seggi contro 86 delle sinistre (54 il P.C.I., 28 il P.S.I., 4 gli indipendenti di sinistra), 25 delle destre (16 il P.N.M. e 9 il M.S.I.) e uno dell'Alleanza Democratica. Ma all'interno del blocco di centro la proporzione fra D.C. e minori è conturbante: 116 ai d.c., 4 ai socialdemocratici, 3 ai liberali e 2 al Volkspartei e nessuno ai repubblicani.

Nel vecchio Senato i d.c. ne avevano 131 (calcolando naturalmente solo quelli eletti ed escludendo quelli di diritto) i socialdemocratici 9, i repubblicani e i liberali 8 ciascuno. Di contro le sinistre ne hanno guadagnati 13, i monarchici 12 e i neofascisti 8. Non sono considerati nel conto 5 indipendenti del vecchio gruppo misto. Tra i «nuovi» che si sarebbe preferito non rivedere al Senato sono Giacomo Acerbo, eletto negli Abruzzi, Araldo Di Crollalanza, eletto nelle Puglie, De Marsanich, eletto in Campania.

La cronaca non sarebbe completa se non si accennasse anche alle varie induzioni che si sono cominciate a fare nel caso che il blocco dei partiti di centro non riesca a conquistare il «premio» di maggioranza alla Camera. Si sono subito riprese le vecchie polemiche sulla possibilità di un'alleanza a destra o a sinistra. Verso i monarchici o verso Nenni.

I più impudenti si sono dimostrati ancora una volta gli esponenti dell'estrema destra che stasera, attraverso i loro giornali e le loro dichiarazioni, già parlano di «inevitabile svolta a destra», di «fine della politica della coalizione centrista» e così via. Troppa fretta. Intanto è ancora da vedere, come si è spiegato, se si raggiungerà o meno il 50 per cento più uno dei voti o meno. In secondo luogo, anche in caso di insuccesso, la situazione appare ancora troppo piena di incognite perchè si possa fare qualche induzione sensata.

L'estrema destra, se si ritornerà alla proporzionale dell'aprile '48, presumibilmente conterà su un numero di seggi minore di quello che le spetterebbe secondo un criterio rigidamente proporzionale, mentre la D.C., per la solita legge dei grandi numeri, dai 40-41 per cento dei voti potrà facilmente passare al 43-44 per cento dei seggi, come avvenne nel '48 quando col 48 per cento dei voti ottenne circa il [illegible] per cento dei seggi.

Considerando il sia pur piccolo apporto dei minori, potrebbe trovarsi, di conseguenza, in una posizione di relativa tranquillità, tale, ad ogni modo, da non obbligarla ad accettare il «ricatto» dell'estrema destra. Resterebbe da esaminare il nuovo rapporto che si stabilirà tra la D.C. e i partiti laici, a tutto vantaggio della prima; ma per quanto importante questo è un discorso che, almeno in questi primi giorni, è destinato a rimanere in seconda linea.

e. f.

Risultati riassuntivi Senato

ROMA, 9 giugno.

L'Ufficio elettorale del Ministero degli Interni comunica i risultati definitivi dello scrutinio per le elezioni del Senato della Repubblica nelle 48.743 sezioni:

PARTITI	VOTI	Per cento
D.C.	9.894.754	40,7
P.S.D.I.	988.778	4,1
P.R.I.	225.611	0,9
P.L.I.	720.698	3,0
Altri (1)	366.317	1,5
	12.196.158	50,2
P.C.I.	5.080.143	20,9
P.S.I.	2.929.906	12,1
Soc. Com.	418.940	1,7
P.N.M.	1.734.275	7,1
M.S.I.	1.482.101	6,1
All. Dem. N.	197.482	0,8
Un. Pop.	230.370	1,0
Altri (2)	30.171	0,1
	12.103.388	49,8
TOTALE GENERALE	24.299.546	100,0

(1) Partito popolare Sud-Tirolese; Partito Sardo d'Azione; Gruppi misti di partiti di centro. — (2) Indipendenti non collegati con i partiti democratici.

La ripartizione dei seggi

ROMA, 9 giugno.

Il Ministero degli Interni comunica che i seggi al Senato sono così ripartiti:

Blocco di centro

Democrazia Cristiana	116	seggi
Partito Socialdemocratico	4	»
Partito Liberale Italiano	3	»
Volkspartei	2	»
TOTALE	125	seggi

Partiti non apparentati

Partito Comunista Italiano	54	seggi
Partito Socialista Italiano	28	»
P.C.I. - P.S.I. misti	4	»
Partito Naz. Mon.	16	»
Mov. Soc. Italiano	9	»
All. Dem. Naz. (Corbino)	1	»
TOTALE	112	seggi

I dati definitivi in alcune regioni

Roma, 9 giugno.

Il Ministero degli Interni comunica i seguenti dati ufficiali per regione per il Senato:

TRENTINO-ALTO ADIGE. — d.c. 141.828 (37,6 %); pp. st. e d.c. 146.455 (38,6 %); p.s.d.i. 24.351 (6,5 %); p.l.i. 2576 (0,7 %); p.c.i. e p.s.i. 43.907 (11,6 %); p.n.m. 5402 (1,4 %); m.s.i. 13.694 (3,6 %). Totale centro: 314.210; totale opposizione: 63.003. I seggi sono stati così assegnati: 4 alla democrazia cristiana (di cui due eletti col quorum) e due al Volkspartei-d.c. (di cui uno eletto col quorum).

CAMPANIA. — d.c. 682.413 (35,3 %) seggi 9; p.s.d.i. 50.160 (2,6 %); p.r.i. 27.429 (1,4 %); p.l.i. 87.551 (4,5 %) seggi 1; p.c.i. 295.849 (15,3 %) seggi 3; p.s.i. 108.938 (5,6 %) seggi 1; p.n.m. (gruppo Berni 2 Canani) 243.863 (12,6 %) seggi 3; p.n.m. (gruppo De Marsico) 187.142 (9,7 %) seggi 2; p. mon. naz. d'Italia 8.941 (0,5 %); m.s.i. 140.097 (7,3 %) seggi 1; a.d.n. 99.336 (5,2 %) seggi 1. Totale centro: 847.333; totale opposizioni: 1.084.186.

VENETO. — d.c. 1.061.886 (55 %) seggi 12 di cui 2 eletti col «quorum»; p.s.d.i. 106.014 (5,4 %) seggi 1; p.r.i. 15.031 (0,8 %); p.l.i. 47.539 (2,4 %); p.c.i. 288.333 (14,6 %) seggi 3; p.s.i. 273.247 (13,9 %) seggi 3; p.n.m. 50.851 (2,6 %); m.s.i. 74.000 (3,8 %); a.d.n. 9.270 (0,5 %); un. pop. 19.902 (1 %). Totale centro: 1.252.470; totale opposizioni: 715.603.

LIGURIA. — d.c. 382.494 (40 %) seggi 4 (Bo, Boggiano-Pico, Varaldo, Bruna); liberali e repubblicani 31.246 (3,3 %) nessun seggio; p.s.d.i. 64.936 (6,8 %) nessun seggio; p.c.i. 351.056 ([illegible] %) seggi 3 (Terracini, Negro, Adamoli); p.s.i. 150.420 (15,7 %) seggi 1 (Barbareschi); p.n.m. 20.319 (2,1 %) nessun seggio; m.s.i. 35.779 (3,7 %) nessun seggio; alleanza dem. naz. 5847 (0,6 %) nessun seggio; unità popol. 5430 (0,6 %) nessun seggio. Totale centro: 478.678 (50,1 %); totale opposizioni: 469.451.

LAZIO (sezioni 3191). — d.c. 642.846 (37,7 %) seggi 8; p.s.d.i. 58.725 (3,4 %); p.r.i. 49.318 (2,9 %); p.l.i. 54.703 (3,2 %); p.c.i. 392.364 (23 %) seggi 4; p.s.i. 150.174 (8,8 %) seggi 1; p.n.m. 146.157 (8,6 %) seggi 1; m.s.i. 197.790 (11,6 %) seggi 2; un. pop. 6094 (0,4 %); a.d.n. 7996 (0,4 %); ind. 267. Totale centro: 805.592; totale opposizioni: 971.721.

Nomi di senatori eletti

Roma, 9 giugno.

Ecco i nomi dei primi senatori eletti in alcune regioni:

CALABRIA — d.c.: Spasari, Salomone, Romano, Cavalli, Vaccaro; p.c.i.: De Luca, Spezzano; p.s.i.: D'Agostino; m.s.i.: Barbaro; p.n.m.: Tripepi.

LIGURIA — d.c.: Bo, Boggiano-Pico, Varaldo, Bruna; p.c.i.: Terracini, Negro, Adamoli; p.s.i.: Barbareschi.

TRENTINO-ALTO ADIGE — d.c.: Luigi Benedetti, Arturo Piechele, Angelo Mott, Giovanni Spagnolli; Volkspartei: Giuseppe Raffeiner e Carlo Breitenberg.

Vedere in 5ª pagina i risultati di Torino e provincia.

I dati per la Camera nelle varie circoscrizioni

Genova - Imperia - La Spezia

GENOVA (*capoluogo*): d.c. 155.414; p.l.i. 13.687; p.s.d.i. 32.215; Sardo d'azione 206; p.r.i. 10.231; p.c.i. 127.777; p.s.i. 84.487; a.d.n. 2.339; u.p. 3.393; soc. ind. 2623; p.n.m. 12.127; m.s.i. 18.568. Totale centro: 211.759. Totale opposizione: 251.314. — (*Provincia*) d.c. 75.355; p.l.i. 5086; p.s.d.i. 8158; p.r.i. 1977; p.c.i. 28.645; p.s.i. 25.981; a.d.n. 798; u.p. 853; soc. ind. 1079; p.n.m. 6048; m.s.i. 3833. Totale centro: 90.571. Totale opposizione: 65.235.

IMPERIA (*capoluogo e provincia*): d.c. 51.261; p.l.i. 1979; p.s.d.i. 9918; p.r.i. 1592; sardo d'azione 80; p.d.l. 19.952; p.s.i. 11.246; a.d.n. 769; u.p. 468; soc. ind. 657; p.n.m. 4058; m.s.i. 6129. Totale centro: 64.830. Totale opposizione: 43.172.

LA SPEZIA (*capoluogo*): d.c. 25.467; p.l.i. 1725; p.s.d.i. 3482; p.r.i. 2193; sardo d'azione 33. p.c.i. 24.162; p.s.i. 10.683; a.d.n. 463; u.p. 643; soc. ind. 565; pn.m. 1965; m.s.i. 3494. Totale centro: 32.900. Totale opposizione: 41.988.

SAVONA (*capoluogo e provincia*): p.s.d.i. 11.975; p.c.i. 44.559; p.l.i. 2855; u.p. 1168; p.r.i. 2827; p.s.i. 23.865; p.n.m. 4053; soc. ind. 1125; m.s.i. 4294; a.d.n. 724; Sardo d'azione. Totale centro: 82.237. Totale opposizione: 79.768.

Milano - Pavia

MILANO (capoluogo e provincia): d.c. [illegible]; p.s.d.i. [illegible]; p.l.i. 44.705; p.r.i. 15.663; p. Sardo d'azione 895; p.c.i. 330.789; p.s.i. 287.213; a.d.n. 4830; u.p. 28.737; s.i. 15.118; p.n.m. 19.592; m.s.i. 70.767; n.e.t. 1201; pubbl. imp. 1223. Totale Centro: 837.454. Totale altri partiti: 804.470.

PAVIA (capoluogo e provincia): d.c. 123.488; p.l.i. 6757; p.s.d.i. 20.193; p.r.i. 2619; p.c.i. 95.874; p.s.i. 63.422; a.d.n. 911; u.p 2788; soc. ind. 3463; n.e.t. 1316; p.n.m. 16.577; m.s.i. 9860. Totale Centro: 153.257. Totale altri partiti: 194.201.

Varese - Sondrio

VARESE (*Capoluogo*): d.c. 16.106; p.l.i. 1429; p.s.d.i. 2834; p.r.i. 432; p.c.i. 3358; p.s.i. 6848; a.d.n. 100; u.p. 515; p.n.m. 2071; m.s.i. 2334. - Totale Centro: 20.801; totale opposiz.: 15.235.

Provincia: d.c. 129.549; p.l.i. 4976; p.s.d.i. 16.999; p.r.i. 1742; p.c.i. 37.397; p.s.i. 62.164; a.d.n. 875; u.p. 4157; p.n.m. 10.107; m.s.i. 9704. - Totale Centro: 153.266; totale opposiz.: 124.404.

SONDRIO (*capoluogo e provincia*): d.c. 45.763; p.l.i. 906; p.s.d.i. 4568; p.r.i. 408; p.c.i. 6836; p.s.i. 10.817; a.d.n. 293; u.p.571; p.n.m. 5363; m.s.i. 1032. Le liste del Centro hanno totalizzato il 66,66%.

Mantova - Cremona

MANTOVA (*capoluogo*): d.c. 11,934, p.l.i. 927, p.s.d.i. 2391, p.r.i. 192, p.c.i. 7552, p.s.i. 8995, a.d.n. 131, u.p. 510, p.n.m. 674, m.s.i. [illegible]. Totale centro 15 mila 444; totale opposizioni [illegible] mila 760.

Provincia e capoluogo: d.c. 91.216, p.l.i. 5320, p.s.d.i. 16.760, p.r.i. 645, p.c.i. 68.373, p.s.i. [illegible] mila 145, a.d.n. 681, u.p. 1862, p.n.m. 2876, m.s.i. 10.746. Totale centro 113.961; totale opposizioni 154.465.

CREMONA (*capoluogo e provincia*): d.c. 105.908; p.l.i. 6598, p.s.d.i. 9605, p.r.i. 896, p.c.i. 47.804, p.s.i. 53.080, a.d.n. 601, u.p. 1531, p.n.m. 4464, m.s.i. 5920. Totale centro 123.007; totale opposizioni 113.410.

Brescia - Bergamo

BRESCIA (*capoluogo*): d.c. 39.909, p.l.i. 2527, p.s.d.i. 4778, p.r.i. 1058, p.c.i. 16.870, p.s.i. 14 mila 639, a.d.n. 453, u.p. 697, soc. cristiani 177, p.n.m. 3665, m.s.i. 7201. Totale centro 48 mila 317; totale opposizioni 43 mila 872.

Provincia e capoluogo: d.c. 268.856, p.l.i. 6809, p.s.d.i. 19.441, p.r.i 2690, p.c.i. 74.661, p.s.i. 79 mila 67, u.p. 1912, a.d.n. 1455, soc. crist. 404, p.n.m. 13.887, m.s.i. 20.025. Totale centro 297 mila 605; totale opposizioni 191 mila 941.

BERGAMO (*capoluogo e provincia*): d.c. 243.675, p.l.i. 6463, p.s.d.i. 20.656, p.r.i. 1377, p.c.i. 28.862, p.s.i. 49.726, a.d.n. 1293; u.p. 3017, soc. crist. 563, p.n.m. 10.234, m.s.i. 12.441. Totale centro 272.188; totale opposizioni 106.156.

Verona - Padova - Vicenza - Rovigo

VERONA (*capoluogo e provincia*): d.c. 210.087; p.l.i. 11.646; p.s.d.i. 18.360; p.r.i. 1118; p.c.i. 42.631; p.s.i. 71.489; a.d.n 1146; u.p. 1932; federalisti 287; soc. ind. 4494; p.n.m. 11.519; m.s.i. 16.776; rad. soc. 289. Totale centro: 241.215. Totale opposizione: 151.157.

PADOVA (*capoluogo*): d.c. 49.255; p.l.i. 4100; p.s.d.i. 5659; p.r.i. 856; p.c.i. 18.530; p.s.i. 11.305, u.p. 1277; a.d.n. 404; soc. ind. 1226; altre liste 247; p.n.m. 4895; m.s.i. 6011. Totale centro: [illegible] Totale opposizione 43.894. — (*Provincia e capoluogo*): d.c. 236.874; p.l.i. 9088; p.s.d.i. 15.951; p.r.i. 1603; p.c.i. 56.629; p.s.i. 44.228; u.p. 2127, a.d.n. 982; rad. soc. 519; soc. ind. 4263; p.n.m. 11.241; m.s.i. 12.997. Totale centro: 263.446. Totale opposizione: 132.277.

VICENZA (*capoluogo e provincia*): d.c. 213.414; p.l.i. 22.784; p.s.d.i. 14.888; p.r.i. 931; p.c.i. 32.250; p.s.i. 31.370; soc. ind. 8067; a.d.n. 800; aut. soc. 3761; rad. soc. [illegible]; esistenzialisti 151; Europa unita 131. Totale centro 252.047. Totale opposizione: 90.591.

ROVIGO (*capoluogo*): d.c. 11.125; p.l.i. 366; p.s.d.i. 1276; p.r.i. 114; p.c.i. 6054; p.s.i. 4923; u.p. 130; a.d.n. 120; soc. ind. 450; p.n.m. [illegible]; m.s.i. 1522; altri partiti 73. Totale centro: 13.371 Totale opposiz.: 13.971. — (*Provincia e capoluogo*): d.c. 73.816; p.l.i. 4991; p.s.d.i. 11.309; p.r.i. 821; p.c.i. 57.512; p.s.i. 36.318; u.p. 550; a.d.n. 500; soc; ind. 3354; altri partiti 584. Totale centro: 90.873. Totale opposizione: 107.303.

Trento - Bolzano

TRENTO (*capoluogo*): d.c. 23.237; p.l.i. 704; p.s.d.i. 3823; p.r.i. 253; volkspartei 713; p.c.i. 3296; p.s.i. 3972; soc. ind. 932; p.n.m. 973; cattolici ind. 175; unità pop. 243; m.s.i. 2176. Totale centro 28.730; totale opposizione: 11.766. — (*Provincia*). d.c. 160.827; p.l.i. 2375; volkspartei 4398; p.s.d.i. 13.441; p.r.i. 782; p.c.i. 14.435; p.s.i. 18.329; u.p. 1173; soc. ind. 4040; cattolici ind. 1314; p.n.m. 2333; m.s.i. 7234. Totale centro: 186.823; totale opposiz. 48.858.

BOLZANO (*capoluogo e provincia*): d.c. 34.816; p.l.i. 1032. p.s.d.i. 6281; p.r.i. 649; volkspartei 118.599; p.c.i. 8015; p.s.i. 11.527; soc. ind. 1354; ind. cattolici 397; u.p. 332; p.n.m. 4720; m.s.i. 9463. Totale centro: 161.327; totale opposizioni 36.808.

Venezia - Treviso

VENEZIA (*Capoluogo*): d.c. 76.004; p.l.i. 5707; p.s.d.i. 11.138; p.r.i. 1732; p.c.i. 37.736; p.s.i. 39.249; a.d.m. 1560; u.p. 2097; radical-soc. 513; p.n.m. 7306; m.s.i. 11.430. - Totale Centro: 94.579; totale opposiz. 100.791.

TREVISO (*Capoluogo*): d.c. 18.956; p.l.i. 1416; p.s.d.i. 3363; p.r.i. 1351; p.c.i. 4981; p.s.i 4617; auton. soc. 85; a.d.n. 2290; p.n.m. 1202; altre liste 1554. - Totale Centro 25.718; totale opposizione 15.047.

Provincia: d.c. 200.145; p.l.i. 6860; p.s.d.i. 26.200; p.r.i. 4520; p.c.i. 28.890; p.s.i. 39.950; a.d.n. 1450; soc. aut. [illegible]; rad. soc. 680; p.n.m. 6856; m.s.i. 10.865. - Totale Centro 237.725; totale opposizione 95.201.

Il Centro-Sud

Roma

ROMA (definit. provincia): d.c. 328.296; p.l.i. 44.798; p.r.i. 20.848; p.s.d.i. 32.308; p.c.i. 234 mila 288; p.s.i. 84.492; un. pop. 7554; all. dem. 7080; p.n.m. 61 mila 516; m.s.i. 141.110. - Totale Centro 426.350; totale opposizione 570.026.

Pescara - Chieti - Teramo

PESCARA (*provincia*): d.c. 50.551; p.l.i. 2464; p.r.i. 1795; p.s.d.i. 3109; p.c.i. 24.426; p.s.i. 15.776; soc. ind. 1486; a.d.n. 622; p.n.m. 9428; m.s.i. 9691. Il Centro ha ottenuto il 45 % dei voti.

CHIETI (*provincia*): d.c. 94.041; p.l.i. 5397; p.r.i. 8177; p.s.d.i. 4060; p.c.i. 36.797; p.s.i. 18.095; soc. ind. 1769; a.d.n. 1620; p.n.m. 26.405; m.s.i. 16.226. Centro: 111.675 voti (52%); opposizioni 102.912.

TERAMO (*città*): d.c. [illegible], p.l.i. 279, p.r.i. 452, p.s.d.i. 579, p.c.i. [illegible], p.s.i. 1609, soc. ind. 154, a.d.n. 129, p.n.m. 999, m.s.i. [illegible]. Centro 10.310; opposizioni 9817.

Provincia: d.c. 58.004; p.l.i. [illegible]; p.r.i. 2625, p.s.d.i. [illegible], p.c.i. 39.461, p.s.i. 14.275, a.d.n. 643, soc. ind. 1365, p.n.m. 7621, m.s.i. 10.688. Centro 68.090, opposizioni 74.243.

Napoli - Caserta

NAPOLI (risultati *parziali* della *provincia per 1686 seggi su 1936*): d.c. 344.860; p.l.i. 25.196; p.r.i. 5392; p.s.d.i. 20.505; p.c.i. 210.106; p.s.i. 74.284; a.d.n. 6470; soc. ind. 6855; p.n.m. 208.162; m.s.i. 75.420; altre liste 8077.

CASERTA (*Provincia*): d.c. 108.502; p.l.i. 16.647; p.r.i. 3414; p.s.d.i. 3762; p.c.i. 48.427; p.s.i. 19.555; p.n.m. 69.772; m.s.i. 17.838; altre liste 7136. Centro: 137.315; Opposizioni: 162.728.

Benevento - Avellino - Salerno

BENEVENTO (*Capoluogo*): d.c. 6801; p.l.i. 2801; p.r.i. 214; p.s.d.i. 427; p.c.i. 3645; p.s.i. 1209; soc. ind. 256; a.d.n. 24; pubblico imp. 32; p.n.m. 7294; m.s.i. 2186, Centro [illegible]; Opposizione: 14.596. — (*Provincia*): d.c. [illegible]; p.l.i. 19.726; p.r.i. 1350; p.s.d.i. 1822; p.c.i. 21.527; p.s.i. 7992; soc. ind. 1460; a.d.n. 1064; imp. pubbl. 167; p.n.m. 35.875; m.s.i. 8458. Centro: 91.243; Opposizione: 76.563.

AVELLINO (*Capoluogo*): d.c 6594; p.l.i. 726; p.r.i. 953; p.s.d.i. 1784; p.c.i. 4817; p.s.i. 944; a.d.n. 28; p.n.m. 6118; m.s.i. 1152; altre liste 248. Centro: 10.056; Opposizione 12.302.

SALERNO (*Provincia*): d.c. 148.884; p.l.i. 12.914; p.r.i. 4199; p.s.d.i. 18.475; p.c.i. 75.615; p.s.i. 32.714; a.d.n. 2216; p.n.m. 97.289; m.s.i. 25.767; altre liste 5382, Centro: 179.472; Opposizioni: 239.012.

Bari - Foggia

BARI (*capoluogo*): d.c. 39.550; p.l.i. 3326; p.r.i. 1042; p.s.d.i. 2589; p.c.i. 28.656; p.s.i. 15.836; a.d.n. 947; soc. ind. 257; p.n.m. 31.719; m.s.i. 12.663; altre liste 489. Centro: 46.507; opposizioni: 92.852. — (*Provincia*): d.c. 230.219; p.l.i. 11.825; p.r.i. 5055; p.s.d.i. 5846; p.c.i. 142.620; p.s.i. 61.532; a.d.n. 968; soc. ind. 7727; p.n.m. 107.906; m.s.i. 31.008; altre liste 1606. Centro: 255.944; opposizioni: 363.567.

FOGGIA (*provincia*): d.c. 117.779; p.l.i. 4420; p.r.i. 1681; p.s.d.i 4084; p.c.i. 102.384; p.s.i. 28.572; a.d.n. 295; soc. ind. 2837; p.n.m. 44.068; m.s.i. 17.959. Centro: 127.964; opposizioni 197.916.

Lecce - Brindisi

LECCE (*provincia*): d.c. 139 mila 139; p.l.i. 16.764; p.r.i. 4005; p.s.d.i. 5571; p.c.i. 48.280; p.s.i. 14.987; a.d.n. 1227; soc. ind. 2261; p.n.m. 50.224; m.s.i. 29.329. Centro: 52 % dei voti, con 165 mila 479 suffragi.

BRINDISI (*città*): d.c. 10 mila 779, p.l.i. 392, p.r.i. 275, p.s.d.i. 780, p.c.i. 3516, p.s.i. 5945, a.d.n. 108, soc. ind. 267, p.n.m. 4064, m.s.i. 3560, altre liste 262. Centro 12.226; opposizioni 17.722.

Provincia: d.c. 60.744, p.l.i. 4187, p.r.i. 670, p.s.d.i. 2377, p.c.i. 31.288, p.s.i. 22.313, p.n.m. 23.056, m.s.i. 13.155, a.d.n. 305, soc. ind. 1283, altre liste 1302. Centro 67.978; opposizioni 92 mila 902.

Potenza

POTENZA (*provincia*): d.c. 80.340; p.l.i. 5875; p.r.i. 1714; p.s.d.i. 9613; p.c.i. 50.013; p.s.i. 14.543; a.d.n. 463; soc. ind. 2647; p.n.m. 24.164; m.s.i. 15.748; altre liste 395. - Centro: 107.542; Opposizioni: 107.963.

Catanzaro - Cosenza - Reggio Calabria

CATANZARO (*capoluogo*): d.c. [illegible]; p.l.i. 1022; p.r.i 639; p.s.d.i 1338; p.c.i. 5507; p.s.i. 1811; soc. ind. 371; a.d.n. 122; centro pol. 95; p.n.m. 6053; m.s.i. 3146. Centro: 11.270; opposizioni: 17.205. — (*Provincia*) d.c. 121.418; p.l.i. 13.014; p.r.i. 7835; p.s.d.i. 9052; p.c.i. 72.069; p.s.i. 20.221; a.d.n. 1318; p.n.m. 26866; m.s.i. 21.111; altre liste 5338. — Il centro ha il 50,3% dei voti.

COSENZA (*Provincia*): d.c. 139.364; p.l.i. 6179; p.r.i. 6803; p.s.d.i. 6909; p.c.i. 70.438; p.s.i. 31.666; a.d.n. 1466.

REGGIO CALABRIA (*Provincia*): d.c. 106.486; p.l.i. 12.419; p.r.i. 5688; p.s.d.i. 9416; p.c.i. 48.107; p.s.i. 48.897; a.d.n. 4190; p.n.m. 28.822; m.s.i. 22.419; altre liste 5288. Il centro ha il 45,91% dei voti, le sinistre il 34,84 %.

Catania - Messina - Siracusa - Ragusa - Enna

SICILIA ORIENTALE (Collegio *Messina - Catania - Siracusa - Ragusa - Enna*) - Risultati complessivi: d.c. 415.453; p.l.i. 72.720; p.r.i. 15.683; p.s.d.i. 37.267; p.c.i. 248.977; p.s.i. 73.296; a.d.n. 4108; soc. ind. 12.418; p.n.m. 147.656; m.s.i. 135.795; altre liste 5960. Il Centro ha avuto 541.128 voti; gli altri partiti 627.938.

Palermo

PALERMO (*Città*): d. c. 79.732; p.l.i. [illegible]; p.r.i. [illegible]; p.s.d.i. 5826; p.c.i. 41.746; p.s.i. 11.932; a.d.n. 2841; soc. indip. 2631; p.n.m. 46.736; m.s.i. 41.258 Centro: 96.829; Opposizioni: 147.154. — (*Provincia*): d. c. 167.659; p.l.i. 28.685; p.r.i. 7742; p.s.d.i. 6854; p.c.i. 91.921; p.s.i. 33.753; soc. ind. 5293; a.d.n. 7948; p.n.m. 76.490; m.s.i. 71.425 Centro: 230.920; Opposizioni: 276.830.

Emilia e Toscana

Parma - Modena - Reggio Em.

REGGIO E. (defin. capoluogo): d.c. 19.871; p.l.i. 1465; p.r.i. 184; p.s.d.i. 5873; p.c.i. 28.828; p.s.i. 10.422; all. dem. 281; soc. ind. 545; unità pop. 611; p.n.m. 470; m.s.i. 2436. Totale Centro 27.413; totale opposizione 43.571.

Defin. provincia: d.c. 77.362; p.l.i. 3268; p.r.i. 445; p.s.d.i. 17.289; p.c.i. 103.909; p.s.i. 37.188; un. pop. 1888; all. dem. 1213; soc. ind. 1622; p.n.m. 1016; m.s.i. 5335. Tot. Centro 93.362; tot. opp. 151.942.

MODENA (definitivi capoluogo): d.c. 24.955; p.l.i. 1848; p.r.i. 441; p.s.d.i. 5314; p.c.i. 52.453; p.s.i. 7479; all. dem. 512; un. pop. 1306; soc. ind. 516; p.n.m. 994; m.s.i. 2215. Totale Centro 32.558; tot. opp. 45.477.

Defin. provincia: d.c. 96.497; p.l.i. 4612; p.r.i. 1202; p.s.d.i. 22.135; p.c.i. 121.735; p.s.i. 39.216; un. pop. 3407; all. dem. 2142; soc. ind. 1670; p.n.m. 3023; m.s.i. 5976. Tot. Centro 124.446; tot. opp. 187.169.

PARMA (defin. capoluogo): d.c. 28.301; p.l.i. 1893;; p.r.i. 1155; p.s.d.i. 7022; p.c.i. 25.437; p.s.i. 11.552; unità popolare 866; all. dem. 244; soc. ind. 692; p.n.m. 1438; m.s.i. [illegible]. Tot. centro 36.371; tot. opp. 43.917.

(Defin. capoluogo e provincia): d.c. 94.655; p.l.i. 3981; p.r.i. 2328; p.s.d.i. 17.952; p.c.i. 72.966; p.s.i. 41.082; unità pop. 1901; all. dem. 936; soc. indip. 1740 p.n.m. 3204; m.s.i. 6047. Tot. centro: 118.916; tot. opp. 129.876.

Circoscrizione Bologna - Ravenna - Forlì

BOLOGNA (defin. capoluogo): d.c. 75.357; p.l.i. 9919; p.r.i. 3370; p.s.d.i. 24.037; p.c.i. 85.856; p.s.i. 22.842; unità pop. 6421; all. dem. 1710; soc. ind. 2769; part. sardo 81; p.n.m. 3410; m.s.i. 9479. Tot. centro: 112.683; tot. opp. 133.567.

(Definitivi provincia): d.c. 147.737; p.l.i. 12.466; p.r.i. 5213; p.s.d.i. 46.616; p.c.i. 206.069; p.s.i. 62.346; unità pop. 9582; all. dem. 3046; soc. ind. 6360; partito sardo 151; p.n.m. 4693; m.s.i. 14.604. Totale centro: 212.032; tot. opp. 306.751.

FORLI' (defin. prov.): d.c. 86.401; p.l.i. 3419; p.r.i. 37.668; p.s.d.i. 10.305; p.c.i. 98.342; p.s.i. 37.624; un. pop. 1674; all. dem. 849; soc. ind. 3878; p. s. 102; p.n.m. 1692; m.s.i. 10.617. Totale centro: 137.895; totale opposizione 154.838.

RAVENNA (definitivi capoluogo): d.c. 10.284; p.l.i. 957; p.r.i. 19.241; p.s.d.i. 1277; p.c.i. 21.739; p.s.i. 4863; u. p. 381; all. dem. 172; soc. ind. 534; p.n.m. 387; m.s.i. 1761. Totale centro 31.759; tot. opp. 29.842.

(Definitivi provincia): d.c. 51.627; p.l.i. 2783; p.r.i. 32.699; p.s.d.i. 7019; p.c.i. 68.860; p.s.i. 23.270; all. dem. 729; soc. ind. 763; un. pop. 1366; p.n.m. 912; m.s.i. 4112. Tot. centro 94.126; tot. opp. 100.032.

Pisa - Livorno - Lucca - Massa - Pistoia

PISA (defin. provincia): d.c. 74.549; p.l.i. [illegible]; p.r.i. 4901; p.s.d.i. 7329; p.c.i. 82.992; p.s.i. 41.632; un. pop. 1374; all. dem. 401; soc. ind. 1431; p.n.m. 2388; m.s.i 10.154. Tot. Centro 89.663; tot. opposiz. 140.352.

LIVORNO (definit. capoluogo): d.c. 25.559; p.l.i. 1044; p.r.i. 4105; p.s.d.i. 3709; p.c.i. 38.798; p.s.i. 11.116; un. pop. 796; all. dem. 257; soc. ind. 875; p.n.m. 1604; m.s.i. 4740. Tot. Centro 34.917; tot. opposiz. 57.888.

Defin. provincia: d.c. 49.107; p.l.i. 2780; p.r.i. 6046; p.s.d.i. 6552; p.c.i. 79.317; p.s.i. 25.096; un. pop. 1206; all. dem. 494; soc. indip. 1138; p.n.m. 2749; m.s.i. 8793. Tot. Centro 64.485; tot. opposiz. 118.793.

LUCCA (definit. capoluogo): d.c. 29.850; p.l.i. 863; p.r.i. 2175; p.s.d.i. 1536; p.c.i. 8573; p.s.i. 3690; un. pop. 476; all. dem. 336; soc. ind. 797; p.n.m. 2675; m.s.i. 3440. Tot. Centro 34.433; tot. opposiz. 19.987.

MASSA CARRARA (definitivi): d.c. 41.795; p.l.i. 913; p.r.i. 11.067; p.s.d.i. 4529; p.c.i. 25.261; p.s.i. 22.891; unità pop. 1156; all. dem. 204; soc. ind. 753; p.n.m. 2892; m.s.i. 6289. Totale centro: 58.304; tot. opposizioni [illegible].

(Definitivi provincia): d.c. 111.006; p.l.i. 2811; p.r.i. 6900; p.s.d.i. [illegible], p.c.i. 38.120; p.s.i. 24.109; unità pop. 1029; all. dem. 731; soc. ind. 2432; p.n.m. 6178; m.s.i. 11.980. Totale centro: 126.757; tot. opp. 88.669.

PISTOIA (definitivi prov.): d.c. 50.051; p.l.i. 1632; p.r.i. 1200; p.s.d.i. 3612; p.c.i. 53.179; p.s.i. 19.821; all. dem. 232; m.s.i. 6199. Tot. Centro: 61.495; tot. opp. 79.540.

L'IDOLO DEGLI ITALIANI D'AMERICA

La cantante Mignonette morta durante la traversata

Colpita dal male che uccise Caruso era voluta ritornare alla sua Napoli

(*Nostro servizio particolare*) Napoli, 9 giugno.

Con dieci ore di ritardo, causa il maltempo, alle 20,30 è giunto in porto, proveniente da New York, il transatlantico «Homeland» sul quale, durante la traversata, è morta Griselda Andreatini, in arte Gilda Mignonette, la cantante che, dopo Caruso, è stata la voce più acclamata negli Stati Uniti dove il suo nome richiamava folle strabocchevoli con un particolare entusiasmo fra le masse di italiani. Perchè soprattutto a questi con il suo fascino di ardente e bruna Carmen dagli occhi di singolare malìa e il caldo timbro melodico ricordava, nel più popolare dei generi musicali, la canzone, la struggente nostalgia della Patria un giorno lasciata.

«Mignonette», napoletana schietta, era nata in una famiglia caratterizzata da un fervido talento artistico. Perciò, nonostante che il padre, professore di lettere, e la madre, Matilde Ruffo (proveniente da un ramo antico del patriziato italiano), tentassero di opporvisi, tutti i fratelli — Raoul Oscar e Vittorio — e le tre sorelle — Flora, Italia e Griselda — si dettero, con successo, alla vita teatrale.

Quando «Mignonette» partì per l'America, nel 1925, era già molto nota in Italia dove dopo il successo nato in un oscuro teatrino, il «Marconi», di Taranto, aveva inciso molti dischi per una vecchia Casa, la «Phonotype», fondata da un originale musico filo-napoletano: Raffaele Esposito. E fu attraverso questi dischi che il più grande impresario americano del varietà, Feliciano Acierno (emigrato da Baiano, un paese vicino a Napoli), intuì quale successo avrebbe avuto una simile voce se avesse portato fra i suoi connazionali (che solo a New York oggi sono più di un milione) le caratteristiche canzoni. E ciò si avverò al punto tale che i dischi incisi in circa trent'anni sono centinaia di migliaia, mentre l'idolatria del pubblico per quest'artista che stupiva gli americani anche per l'eccezionale sfarzo delle sue *toilettes* su cui splendevano quelle costellazioni di gemme vere che sono state una delle preoccupazioni della «Federal Police» (spesso mobilitata per difenderla da colpi di *gangsters*), ebbe il suo culmine vent'anni fa in un episodio riportato da tutti i giornali. Doveva cantare al «5 Ave Theatre», ma la mattina il locale s'era incendiato. Tuttavia la folla l'attese fuori. «Mignonette» giunse e la invitò a seguirla al «Maiori» nel Bowery, un lontano quartiere: diecimila persone si mossero, tanto che poi essa fu costretta a cantare all'aperto.

Dal giorno in cui s'era fatta conoscere per la prima volta nell'oggi demolito «Italian Theatre» a Canal Street, (vicino a «Mulberry Street», il quartiere italiano) non v'era rappresentazione, dal «Casino Theatre» di Boston al «Madison Square Garden» (capace di 40 mila spettatori) che non avesse il «tutto esaurito». Una cosa di lei piaceva particolarmente: il fatto che, nonostante l'abitudine così diffusa in America di cantare al microfono, mai essa (che non riuscì ad imparare una sola frase di inglese) volle servirsene. «Qua — diceva — tutto è in scatola. Che facciamo? Mettiamo anche la voce in buatta?».

Durante questa guerra, Mignonette raggiunse l'apice della popolarità fra i connazionali d'origine essendosi prodigata in rappresentazioni, naturalmente gratuite, negli ospedali, come il «Parkway» di New York, colmo di nostri soldati feriti e mutilati, ed i campi di prigionieri, con decine di migliaia d'italiani: «Fort Hamilton», «Metuchen», «Rariten» (nel New Jersey) ecc. E fu quella la prima volta in cui *O' sole mio, Santa Lucia luntana, Firenze sogna, O mia bella Madunina* e le cento altre canzoni non vennero accolte con il solito uragano di applausi: dopo anni di filo spinato i giovani tacevano, con le lacrime agli occhi.

Anche quando vi fu l'alluvione in Val Padana, Mignonette si prodigò raccogliendo dollari, indumenti e medicinali. Per quanto avesse ormai 67 anni e fosse miliardaria (aveva sposato Frank Acierno, figliolo del suo primo ed unico impresario) Mignonette, spinta dalla sua passione, ogni tanto recitava ancora. L'ultima volta fu il 17 maggio all'Accademia di musica a Brooklyn. Ed una tragica coincidenza volle che un'emorragia la colpisse nello stesso camerino dove quel male assalì improvvisamente Enrico Caruso con una macchia scarlatta sul candore dello sparato. Fu allora che Mignonette disse: «Voglio tornare a Napoli, prima di morire. Voglio vedere ancora una volta l'Italia...».

Da bordo dell'«Homeland», il marito, Frank, aveva telegrafato ai vecchi amici Roberto e Anna Ciaramella (due artisti ritiratisi dopo aver vissuto a lungo in America): «Pregovi avvertire prof. Cataldi Gilda grave avuto due emorragie bocca necessita arrivo autoambulanza urge ricovero clinica non perdere tempo», diceva il primo, alle 15,50 del 7. E un altro, la mattina dell'8, li avvisava di far trovare invece un autofurgone.

Così è morta Gilda Mignonette, guardando dall'oblò della sua cabina il mare verso l'orizzonte, dove essa sentiva un'altra voce: quella della terra che stasera l'ha accolta in una bara mentre il nero veicolo s'allontanava veloce verso la pace della collina, sotto la pioggia di primavera.

c. g.

Griselda Andreatini, in arte Gilda Mignonette. (Telefoto)

TEMPORALI E GRANDINATE

Cittadina allagata da un fiume straripato

Numerose case crollate

Cagliari, 9 giugno.

Un violento nubifragio si è abbattuto stanotte in Sardegna. Numerose case sono rimaste allagate per lo straripamento di alcuni fiumi. Completamente sommersa dalle acque è la piana di Perfugas. Decine di case minacciano di crollare, 400 persone sono rimaste senza tetto.

Particolarmente grave la situazione di Bosa, dove il Temo ha inondato tutto il centro della cittadina, molte case sono crollate. I vigili del fuoco di Cagliari, Nuoro e Oristano nonchè reparti di truppe sono stati inviati d'urgenza per i primi soccorsi alla popolazione. La cittadina è stata rifornita oggi via mare, e se il tempo lo permetterà domani i rifornimenti verranno effettuati anche per via aerea. E' la quarta volta in sei mesi che Bosa viene invasa dalle acque e isolata completamente dal resto della Sardegna. Per domattina è stata convocata di urgenza in seduta straordinaria la Giunta regionale.

Macerata, 9 giugno.

Un violentissimo temporale si è scatenato oggi nel territorio dei comuni di San Severino Marche, Treia e Cingoli. La grandine ha distrutto i raccolti e la massima parte della produzione agricola della zona.

Asti, 9 giugno.

Il Tanaro, in seguito alle insistenti piogge che si susseguono da domenica pomeriggio, è fortemente ingrossato, straripando tra Rocca d'Arazzo e Azzano e ha allagato 80 giornate di terreno.

L'epidemia di poliomielite si estende nel Modenese

Modena, 9 giugno.

L'epidemia di poliomielite, diffusasi fin dai primi giorni dell'anno in città e in provincia, si è ulteriormente estesa e aggravata nei giorni scorsi. Secondo la comunicazione dell'Ufficio medico provinciale, i casi verificatisi dal 1° gennaio ad oggi sono 37, di cui 29 nel solo capoluogo. Ne sono stati colpiti in genere bimbi dai tre ai sei anni. La maggior parte dei piccoli colpiti frequentava asili infantili, dei quali è stata disposta l'immediata chiusura da parte delle autorità provinciali. Sono allo studio di specialisti programmi di cura preventiva per arrestare il dilagare della grave malattia, che ha suscitato un notevole allarme in città.

Visita di congedo di Ridgway a Roma

Roma, 9 giugno.

Il generale Ridgway è giunto a Roma questo pomeriggio alle 15, in visita di congedo prima di raggiungere la sua nuova destinazione di capo di S. M. dell'esercito statunitense. E' stato salutato all'aeroporto di Ciampino dal ministro Pacciardi, dal gen. Marras, capo di S. M. della Difesa, e da altri numerosi alti ufficiali.

La signora Marras ha offerto un fascio di fiori alla signora Ridgway.

Il generale Ridgway è stato poi ricevuto dal Presidente del Consiglio on. De Gasperi. Il colloquio, durato 25 minuti, ha assistito anche il generale Guido Bertoni, capo della rappresentanza militare italiana allo Shape.

Vecchia uccisa da una pazza a colpi di sasso sulla testa

Vicenza, 9 giugno.

Mentre infuriava su Marostica il nubifragio, un delitto è stato commesso nella casa di ricovero annessa all'ospedale civile del paese. La trentunenne Alessandra Cellio, da Favaro Veneto, ricoverata per disturbi psichici, e che espilcava funzioni di inserviente, ha ucciso con un sasso la compagna di degenza Antonia Dannol, di 80 anni, da Venezia.

La Cellio, ritenendosi motteggiata dalla vecchia, ha afferrato un sasso usato per tenere aperte le imposte e, ace[illegible] nel refettorio del ricovero, ha affrontato la Dannol che era sola, colpendola ripetutamente al capo e uccidendola.

Incendio in un magazzino di scarpe e giocattoli

Rivoli, 9 giugno.

Un furioso incendio è divampato ieri alle ore 13 nel magazzino di calzature e giocattoli di proprietà della signora Leumann. I vigili del fuoco di Torino sono accorsi con due squadre e sono riusciti a domare le fiamme in un tempo sufficientemente breve dimodochè i danni si sono limitati a circa due milioni di lire. Sono andati distrutti, oltre parte della merce, anche 200 metri quadrati di tettoia. Non sono ancora chiare le cause del sinistro.

CYNAR
4 punti
PRIMO PUNTO
• APERITIVO
Il Cynar Soda è stato realizzato nella sua composizione e nella sua dosatura per lo specifico uso di aperitivo dissetante.
SODA
STUDIO FERECI

PENSATE PER TEMPO ALL'ESTATE!
PER LA VOSTRA SALUTE - LA VOSTRA CASA
IL VOSTRO BENESSERE
CAUDANO vi offre FRIGORIFERI
MODERNISSIMI DELLE MIGLIORI MARCHE MONDIALI
VISITATECI LISTINI GRATIS
Caudano
P. C. FELICE, 29 - TORINO

VIVA
FRIZZANTE
DIGESTIVA
è l'acqua idrizzata con polveri
IDRIZ
Perchè le polveri Idriz si diffondono in un numero sempre crescente di famiglie?
Perchè l'acqua idrizzata è ricca di alcuni fra i più importanti fattori salini e vitaminici della frutta fresca. E' VIVA!
Perchè l'acqua idrizzata, ottenuta con le polveri Idriz scrupolosamente dosate e controllate, ha gusto costante e costante effervescenza. E' FRIZZANTE!
Perchè l'acqua idrizzata, oltre a contenere il carbonato di litio dalle proprietà diuretiche e disintossicanti, per un suo leggero grado di alcalinità neutralizza l'acidità eccessiva e, con lo sviluppo di acido carbonico, stimola la motilità gastrica e facilita la digestione. E' DIGESTIVA!
Come ottenere la bella bottiglia di propaganda IDRIZ che sta diventando la nota brioso di ogni tavola? Chiedetelo al Vostro abituale Fornitore.
ALIMENTARI DIETETICI CARLO ERBA OZZANO TARO (PARMA)

Collezioni moderne

Gli amatori d'arte mutano il tipo della loro raccolte a seconda delle generazioni. Sino al 1930 le collezioni importanti formate negli Stati Uniti erano tutte di arte antica, che ora invece interessa solo i musei; mentre l'attenzione dei privati è tutta concentrata nell'arte moderna, dall'impressionismo alle ricerche attuali della forma astratta.

Parimenti in Italia, prima del 1930, gli amatori d'arte moderna esistevano, anzi erano riveriti come «mecenati», ma purtroppo obbedivano a una tradizione ufficialmente trasmessa dal secolo precedente, e secondo la quale arte e accademia s'identificavano. Così che le collezioni d'arte antica erano le sole importanti.

Ma verso il 1930 si diffuse la moda dei maestri autentici dell'Ottocento, dei ribelli, dei macchiaioli toscani, dei veristi napoletani, degli scapigliati lombardi. In genere nutro un doveroso rispetto per la «moda», e apprezzo moltissimo la moda del 1930 che, a traverso vendite pubbliche ed esposizioni ha richiamato l'attenzione del pubblico e degli amatori su maestri prima trascurati, come Fattori, Lega e Signorini.

Infine, durante l'ultima guerra cominciò una prima discriminazione critica dei valori contemporanei, e si accentuò dopo la Liberazione, così che alcune collezioni dell'arte del secolo nostro hanno raggiunto una notevole importanza, superando di gran lunga le gallerie pubbliche per qualità e completezza.

Inoltre si delinea un fenomeno di buon augurio: il rapporto tra il collezionista e la società è in via di mutare radicalmente. Nel passato il gusto del raccogliere era legato con l'orgoglio della proprietà, e però il collezionista era geloso delle sue cose, che mostrava per condiscendenza agli amici e agli studiosi «accreditati», ma sempre in numero ristretto. Un'ombra di edonismo si rifletteva così sull'attività del raccoglitore.

Oggi, quando lo scetticismo è d'obbligo circa il concetto di proprietà, il collezionista sente la responsabilità sociale dell'opera sua; espone i suoi quadri, in modo che tutti possano vederli, e anzi assegna alla sua raccolta uno scopo preciso, di migliorare il gusto e raffinare la cultura generale.

Una raccolta d'arte moderna di questo tipo è un modo di dire ai giovani: ecco i linguaggi usati da cinquanta anni ad oggi nella pittura e nella scultura, reagisci a modo tuo, e se avrai ingegno tirerai profitto dalla tua reazione.

Gianni Mattioli ha dato l'esempio, ha affittato un appartamento al centro di Milano, non per sé, ma per la sua collezione che è visibile da chiunque e recentemente l'ha esposta a Firenze, a Palazzo Strozzi; mi auguro che essa sia richiesta dalle principali città d'Italia. Perchè la collezione Mattioli offre, sia pure con qualche inevitabile lacuna, un quadro completo dei valori creati dai pittori italiani negli ultimi cinquanta anni. La scelta degli «esempi» è fatta non solo con fine gusto, ma anche con impegno, con pieno controllo, con la modestia e la serietà e la probità con cui si deve scrivere un libro di storia. Certo il Mattioli ha scelto quel che gli piace, ma per il suo gusto e la sua cultura quel che gli piace finisce per identificarsi con il valore obiettivo dell'opera d'arte.

Per intendere il vigore della scelta basti ricordare che la pittura tradizionale dei primi anni del nostro secolo è stata esclusa, e il futurismo inizia la serie, con tre quadri del suo momento migliore, del 1912, opere di Boccioni, di Carrà e di Severini.

Di quest'ultimo vi è anche un gioiello del 1918, *La chitarra*, e di Carrà *L'idolo ermafrodito*, del 1917, e *L'amante dell'ingegnere*, del 1921, due quadri famosi che iniziano e chiudono il suo periodo «metafisico». Parimenti De Chirico è rappresentato benissimo con *Le Muse inquietanti*, 1916, e *Ettore e Andromaca*, 1917, e altre quattro pitture.

Il «Grande Nudo» di Modigliani basterebbe da solo alla sua... Le sue opere stanno ritornando ora in Italia per la seconda volta, dopo che la malgrata bestialità del 1932 le aveva esiliate. E persino le gallerie pubbliche se ne adornano. Come non rallegrarsene?

Il pittore più rappresentato nella collezione Mattioli è Giorgio Morandi con una ventina di opere dal 1913 al 1952, tutte di quel livello olimpico che è peculiare dell'artista.

Dopo questi che a ragione si considerano i fondatori della pittura contemporanea in Italia, ecco De Pisis, Soffici, Rosai, Sironi, Campigli e altri, rappresentati nei loro momenti più felici e nei loro modi più attuali. Ed ecco Scipione con un eccellente bozzetto del *Cardinal decano*. Nè la collezione finisce qui, chè vi sono benvenuti anche i più giovani, purchè attuali e arditi, purchè guardino con fiducia all'avvenire anzi che pentiti si rivolgano a ripetere un convenzionale passato.

La collezione Mattioli è dedicata principalmente all'arte italiana, com'è naturale, e vuole essere uno specchio fedele dell'Italia artistica attuale. Essa è stata creata per amore, e non per orgoglio nazionalistico, e perciò nulla è più lontano da essa che il disprezzo ostentato in Italia così di frequente e con tanta ignoranza per l'arte francese. Anzi, la collezione comprende esempi preziosi di Rouault e di Picasso, di Braque e di Henri Rousseau, di Gris e Klee, oltre opere minori di Renoir, di Matisse e di Chagall, e un acquerello di Cézanne.

* *

Un'altra collezione, che non è paragonabile alla precedente per ampiezza e importanza, ma che ha il suo significato nella vita artistica odierna, è stata di recente aperta al pubblico a Brescia da G. Achille Cavellini. Molto abilmente disposta dall'architetto Fronzoni, essa rappresenta ottimamente la pittura dei giovani sia italiani sia francesi. «Giovani» in pittura sono coloro che non hanno ancora cinquant'anni, e che in ogni modo hanno maturato il loro stile dopo il 1945. Una ulteriore precisione del carattere della raccolta è data dall'amicizia fraterna di Cavellini per Renato Birolli. Anzi gli amici dicono che Cavellini è un appassionato giocatore ai «birolli». E proprio per questa passione egli è stato perfettamente orientato nella giovane pittura contemporanea, così che ha scelto con gusto sicuro quanto di meglio hanno prodotto, oltre Birolli, Afro, Cagli, Corpora, Guttuso (dal 1946 al 1948), Moreni, Morlotti, Santomaso, Soldati, Turcato, Vedova ecc. A costoro sono accompagnati Bazaine, Matta, Estève, Lapicque, Le Moal, Manessier, Pignon, Tal Coat ecc. L'unità spirituale dell'opera di costoro, italiani o stranieri, è impressionante. Ciascuno è riconoscibile alla prima, e cioè a traverso linee, forme e colori, ciascuno parla a suo modo un linguaggio comune che ha la sua origine nella forma astratta e che è adoperato per dare un valore pittorico organico alla fantasia di ciascuno.

Quando ci si trova nelle sale della collezione Cavellini si subisce il fascino della nuova pittura, forse più che in qualunque altro luogo. Non si ha più voglia di discutere e di provare la validità dell'astratto integrale o dell'astratto-concreto. La prova non è più nelle idee ma nelle opere che vi stanno davanti agli occhi. I dubbi scompaiono; e si inizia il colloquio con le opere e i loro autori, un colloquio spontaneo fra compagni, tra amici, e che è incoraggiante, perchè le voci che escono da quelle opere sono del nostro tempo, ora chiare e forti, ora tormentate ed esitanti, ma tutte vicine alla nostra vita.

Lionello Venturi

CRONACA DELL'ANSIETÀ, A ROMA

Come Scelba giunse al rinvio della «notizia» molto attesa

I tabelloni con le prime cifre paralizzano il traffico - Il prefetto li fa togliere - «Vedi che razza di libertà!» protesta una donna col distintivo dei neo-fascisti - Applausi, grida, voci grosse e burbanzose fanno apparire visioni lugubri e lontane - Lo sbandamento degli elettori romani e la speranza nel Nord - Una brutta notte di pioggia

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 9 giugno.

L'eccitazione è cominciata ieri sera, verso le otto; dieci minuti prima, circa. Sulla terrazza di Palazzo Wedekind alcuni uomini furono visti indaffarati ad allestire cartelli di segnalazione, di quelli usati per informare i passanti dell'ordine d'arrivo in una tappa del Giro d'Italia. Per questo, almeno, la redazione del giornale che ha i suoi uffici in Palazzo Wedekind, piazza Colonna, li aveva adoperati fino a pochi giorni or sono, perchè la balconata della terrazza, sovrastante il portico di Vejo, è perfettamente visibile da tutta la piazza, da sotto la galleria, da largo Chigi, e da un tratto del Corso.

Ma ieri sera non si trattava del Giro d'Italia; si esponevano i primi risultati delle elezioni per qualche collegio senatoriale, e quelle prime, sparute cifre, ottennero l'effetto di bloccare tutto il traffico. Veniva segnalata, come prima, una buona affermazione dei fascisti; un'altra relativamente favorevole ai monarchici, mentre pareva che i comunisti fossero in qualche difficoltà, che i democratici cristiani non avessero ottenuto il risultato che si poteva attendere; per i «minori», poi, quelle cifre sembravano, non tanto dico sfavorevoli, ma addirittura inique, così da far provare uno stringimento di cuore.

Caduti indietro?

Ed era peggio, ancora, il fatto che quella tabella avventurata accese di entusiasmo la folla dei passanti. A sentire gli applausi che salivano dalla piazza al balcone c'era da credere che Roma fosse tornata ad essere la Roma dei fascisti che si piacevano nelle adunate. E sembrava di essere caduti di nuovo indietro, nel passato, fra tanti che acclamavano, gridavano, spingendosi, pressandosi sotto il balcone. Che brutta Roma, si pensava. Ed era brutta anche perchè poco lontano, dove si stampa un altro giornale, a Palazzo Sciarra, nello stesso momento si ripetevano le stesse scene; e uguali ancora in via IV Novembre, presso piazza Venezia, sotto i balconi di altre redazioni. In breve, insomma, il traffico di tutto il centro della città restò paralizzato.

Mai si era visto ancora, neppure nei giorni della propaganda elettorale, in nessuna piazza, un così largo assembramento, che si poteva anzi prevedere non dovesse disperdersi, perchè la gente rimaneva ferma, gli occhi in aria, immaginandosi che i numeri delle tabelle avessero a seguirsi, ad integrarsi rapidamente, avviarsi verso la conclusione di un definitivo comunicato sui risultati delle elezioni. Telefonò il Prefetto ai direttori dei giornali, che per piacere ritirassero i cartelloni esposti: «Sapete che da oggi alle 14 sono vietate, fino a nuovo ordine, le manifestazioni politiche di ogni genere. Faccio osservare che le vostre tabelle le stanno provocando». Le tabelle scomparvero, e la folla, trascorsa una mezz'ora, incominciò ad andarsene delusa.

«Vedi che razza di libertà!», protestava una donna con al petto il distintivo dei neofascisti. E se anche l'ingombro per le strade, e le grida, e gli applausi, e poi quelle proteste, erano state cose di brevissima durata, pure restavano come episodi di uno sgradevole significato, e acquistavano il senso — per chi fosse di animo apprensivo — di un triste auspicio. Così una certa ombrosa melanconia, fatta di preoccupazioni, di recriminazioni, e in qualche modo di dispetto, si diffondeva per le strade, nei ristoranti, nei caffè. Forse soltanto i giorni dell'attesa dei risultati del «referendum» erano stati tanto ansiosi. Ai giornalisti di servizio in sala stampa telefonavano gli amici: «Ebbene, insomma, ma è possibile che non sappiate ancora niente? Che cosa fanno quelli del Viminale? Ma, perbacco, informatevi!».

Pareva proprio che la colpa fosse nostra, se alle dieci, alle undici, non si era in grado di sapere nulla. La «sala stampa» occupa quasi tutto un piano di un grande palazzo fra il corso Umberto e piazza San Silvestro. Più che una sala, è una serie di stanze, tutte vaste e tutte piene di tavoli, comunicanti per corridoi che sono tutti fiancheggiati da cabine telefoniche, urbane e interurbane. Mai come ieri quelle cabine sono state occupate in permanenza, mai come ieri tanta gente faceva ressa tra quei tavoli. Perchè non erano soltanto i giornalisti, ma anche gli amici, i conoscenti, ed un buon numero di sconosciuti rappresentanti della gran massa degli ansiosi di Roma. Venivano dai cinema e dai teatri; ne salirono alcuni da un caffè sottostante la «sala stampa» che è frequentato dai fascisti; altri arrivarono da più lontano, dai caffè di via Veneto che sono i luoghi di convegno dei liberali.

Era l'una di notte, e le notizie erano cattive. Poi dispiaceva, dava un fastidio veramente fisico, vedere quelle facce di fascisti insuperbite dal successo nelle elezioni a Roma; vederle da vicino, e quasi attorno ai nostri tavoli, e sentire le voci ridiventate altezzose come un tempo che rimbombavano nei corridoi riuscendo a penetrare fin dentro le cabine: erano cose, queste, che quasi trasformavano in tanti fatti personali i più ampi motivi di preoccupazione politica. Si sperava nel Nord, in ogni modo: nel solido Piemonte, nella saggia Lombardia, nella prudenza dei veneti, nella tenacia democratica dei liguri. Resisteranno? Lo sbandamento degli elettori romani sembrava favorito, e le sue conseguenze aggravate, dalla ventata reazionaria che saliva dal Sud, afosa come lo scirocco, minacciosa di pioggia come quella che cadeva e cadde ancora tutta la notte sulla città.

Quella pioggia angosciosa: non la potremo dimenticare, non dissociarla dal ricordo delle corse notturne che facemmo tra San Silvestro e il Viminale, sull'asfalto nero che luccicava — un po' sinistramente nelle nostre impressioni — corse inutili, vane, alla ricerca di una notizia da portare in ufficio, nella speranza di un indizio sicuro, di un orientamento cui affidarsi. Scelba era andato a casa, i funzionari si stringevano nelle spalle, nessuno aveva una notizia più di quelle poche che tutti avevano, che arrivavano a tutti su strisciette di carta con sigle e cifre esasperanti di risultati parziali.

Si cerca un matematico

In «sala stampa» per due ore si fecero addizioni. Numeri, numeri, numeri, da incolonnare e da sommare, da confrontare e valutare: si perdeva la testa, si chiedeva il soccorso dei visitatori amici: «Chi è ragioniere tra di voi? C'è un matematico in aiuto?». Il cielo, fuori, si schiariva sotto le nubi per l'alba che sorgeva. I giornali del mattino ormai «chiudevano» le ultime edizioni nelle tipografie di tutta Italia; noi avevamo fatto lo spoglio dei primi cinque milioni di voti e i risultati davano un vantaggio, piuttosto stretto, ai partiti di centro nei confronti delle opposizioni sommate insieme. Andavamo a dormire, e per le strade trovavamo a darci il cambio, come primi nel risveglio della città, gli spazzini municipali. Sotto le loro spatole, raschiati dai loro arnesi, cadevano dalle facciate delle case i simboli di lista e le effigi dei candidati, gli inviti al voto e le caricature degli avversari, gli scudi, le fiamme, le falci, le bandiere, le foglie, le corone.

La giornata che stava cominciando ci avrebbe forse dato la notizia. La «notizia» per antonomasia, quella vera, la sola ormai che ci premeva dopo tanto affluire, tanto incalzare di particelle di notizie che ci avevano esasperati nella nottata, e che anche il mattino, continuando inesorabili, ci avvelenarono innanzi tempo, telefonate da zelanti e premurosi e curiosissimi amici che in cambio domandavano pareri: «Che te ne sembra? Che cosa sai del Nord?». Verso le due del pomeriggio sembrò che andasse bene. Lo avrebbe detto Scelba uscendo per andare a colazione, e promettendo un comunicato, esauriente e ufficiale, per le cinque.

Poche parole

Ma alle cinque non c'era, al Viminale. C'erano invece voci allarmanti: la forza pubblica — la polizia e i reparti dello stesso esercito — era in allarme in tutta Italia — si provvedeva di dover presidiare le sezioni dei partiti di sinistra, le sedi dei monarchici e del M.S.I. «E che si dice per il resto?». «I dirigenti democristiani siedono in permanenza a Palazzo del Gesù. De Gasperi è a colloquio col generale Ridgway, Scelba ha chiamato a rapporto il questore Polito». Con Polito, difatti, Scelba entrò nella sala dei giornalisti un'ora e un quarto dopo l'appuntamento che ci aveva fissato. Fu circondato subito, e davanti alla bocca gli furono messi ricevitori di telefono ed il microfono della R.A.I. Agli altri capi dei fili c'erano l'apparecchio di registrazione e stenografi in ascolto per conto di giornali e di agenzie.

Scelba disse le poche parole che sappiamo, con quella voce fredda, leggermente nasale, che egli mantiene inalterata quali che siano le circostanze. Di nuovo ci fu solo che alcuni giornalisti lo trovarono più pallido del solito. Comunque, il senso delle sue parole era un rinvio della «notizia» che aspettavamo. Venne la sera, ed eravamo ancora nell'attesa. Accendemmo le luci. Incombeva la notte, e ormai sapevamo che sarebbe stata una altra notte ancora come quella di ieri: senza speranza della notizia, e col timore che domani non sia come ci eravamo augurato.

Vittorio Gorresio

Aveva nostalgia della moglie

Condannato un sergente per autolesionismo

Bonn, 9 giugno.

Il Tribunale americano di Goeppingen ha condannato a due anni di lavori forzati il sergente americano Charles Curry che il 28 aprile scorso per timore di dover essere trasferito in Corea, si fece amputare le dita delle mani dal cittadino tedesco Eduard Woelfel il quale, per tale sua azione, è stato condannato giorni or sono dal Tribunale americano di Stoccarda a otto mesi di reclusione.

Il sergente Curry si è difeso affermando di essersi volontariamente sottoposto alla mutilazione non per non andare in Corea ma per essere rimandato in America a raggiungere la moglie, una avvenente ragazza diciannovenne da lui sposata nel gennaio scorso. Egli ha dichiarato che sette giorni dopo il suo matrimonio fu inviato in Germania dove apprese che per tre anni non avrebbe avuto diritto a licenze. «La nostalgia — egli ha detto — mi ha spinto a fare ciò che ho fatto». I suoi superiori, nel corso del processo avevano dichiarato che il sergente è un ottimo elemento.

Impressionante visione delle distruzioni provocate dal tornado a Cleveland. (Telefoto)

143 MORTI ED OLTRE MILLE FERITI

Vaste zone degli Stati Uniti devastate da spaventosi uragani

Alla furia dirompente del vento sono seguite le inondazioni - Case travolte, linee elettriche spezzate, città isolate, danni per milioni di dollari - Le automobili volavano portate via dal tornado

(Nostro servizio particolare)
Flint (Michigan), 9 giugno.

Una serie di trombe d'aria ululanti ha spazzato trecentocinquanta chilometri del Mid-West, lasciando sul suo cammino 142 morti (finora accertati), oltre mille feriti e ingenti danni. E si teme che fra le rovine giacciano altri cadaveri.

Il vento si è lanciato a centocinquanta chilometri all'ora sul Michigan orientale e sull'Ohio nord-occidentale, buttando all'aria gli edifici come se fossero giocattoli. Il tornado ha avuto inizio al tramonto di ieri ed è il quarto in ordine di gravità fin qui registrato quanto a numero di vittime. Il Michigan lamenta 124 morti, l'Ohio 19. La zona più duramente colpita è quella di Beecher, a nord di Flint, dove a mezzogiorno erano state ricuperate 109 salme.

A Cleveland, sulla riva meridionale del lago Huron e a 350 km. a sud-est della zona di Flint, si erano contati alla stessa ora 5 morti. Un uomo individuo è morto di folgorazione: è stato colpito da un cavo ad alta tensione spezzato dal vento.

Nello Iowa nord-occidentale, a 1100 chilometri a ovest di Cleveland, fulminee inondazioni hanno ucciso almeno dieci persone, lasciandone senza tetto altre tremila. A Sioux City, sul Mississipi, si è avuta una delle peggiori inondazioni nella storia della regione. Il fiume Floyd ha superato gli argini e ha allagato trecento isolati. I danni salgono a milioni di dollari.

Le acque ora sono in ritirata, ma ancora una dozzina di località dell'Ohio di nord-ovest e del Minnesota meridionale è inondata da parecchi fiumiciattoli che hanno straripato trasformando in paludi le terre coltivate.

A Sioux City la 57enne signora P. Ampeten e il nipotino di 7 anni sono annegati sotto il portico di casa loro. I due, ha narrato chi ha ricuperato le salme, si erano aggrappati a un pneumatico gonfio fin quando l'acqua ha raggiunto il soffitto.

Il signor Thomas Bascom ha osservato il tornado mentre colpiva la sua abitazione nell'Ohio. «Era come una lunga nube bianca, ha narrato, che avanzava verso di me, con un impressionante ruggito. Vidi la macchina di un mio vicino che volava e si sfasciava molto più in là. Poi è stato il finimondo». Bascom aveva le labbra contuse, parlava a stento, era coperto di ecchimosi. Il vento lo aveva buttato dalla porta nel giardino, poi una parete gli è caduta addosso.

Il governatore del Michigan Mennen Williams si è spostato presso Flint, dove ha convocato la guardia nazionale perchè collabori con le forze locali al mantenimento dell'ordine. Sono però destituite di fondamento le voci secondo cui Mennen avrebbe proclamato lo stato d'assedio. E' vero invece che ha emanato un proclama che vieta alle persone non autorizzate di accedere alla zona a nord di Flint per cinque miglia quadrate.

Alle stazioni di pronto soccorso si sono formate lunghe code di donatori di sangue, che rispondevano all'appello lanciato dalla Croce Rossa. Secondo le autorità del Michigan sono rimaste ferite 817 persone e oltre 500 nell'Ohio.

Da St. Louis, nel Missouri, sono giunti in aereo elementi specializzati della Croce Rossa che entro due ore avevano già messo in opera stazioni di pronto soccorso, posti di ristoro e dormitori. La General Motors ha stanziato 100 mila dollari per le opere di soccorso. La gigantesca organizzazione automobilistica ha a Flint un vasto stabilimento che è rimasto indenne.

Il numero delle vittime ha superato quello del tornado dello scorso mese a Waco e San Angelo nel Texas, dove morirono 123 persone.

Nell'armeria della Guardia nazionale a Flint la scena era straziante. Mentre i cadaveri non identificati venivano portati nel locale, centinaia di persone coi nervi a pezzi cercavano se fra i morti non fossero i loro cari dispersi. Guardie nazionali e polizia facevano cordone trattenendo la folla che cercava di inondare i locali. Alcuni dei cadaveri erano talmente straziati che è stato necessario raccogliere le membra in sacchi di cellofane.

La tragedia è arrivata quasi senza preavviso. Poco prima delle sedici l'ufficio meteorologico di Detroit aveva chiesto alle stazioni radio di trasmettere l'avvertimento di «temporali assai forti con venti e grandine». **p. v.**

Il maltempo infuria in due zone francesi

Parigi, 9 giugno.

Il maltempo, che imperversava in Francia da vari giorni, è stato particolarmente violento verso la frontiera svizzera e sulle coste atlantiche. A Montbeliard e in alcune località vicine un nubifragio ha sommerso le strade e i campi costringendo fra l'altro varie fabbriche, come la Peugeot a Herimoncourt, a sospendere il lavoro. Nel villaggio di Amstutz l'acqua raggiunge l'altezza di un metro e a St. Maurice Echelotte le strade si sono trasformate rapidamente in veri e propri torrenti. Uno di questi sorprendeva in casa una vecchia di 70 anni, la quale è morta annegata. Nella regione di Digione i vignaiuoli sono preoccupatissimi per i loro famosi vigneti di Borgogna e aspettano con ansia la fine della pioggia per poter valutare i danni, che saranno probabilmente ingenti. Il traffico stradale è interrotto in molte località e le comunicazioni telefoniche sono disturbate.

Sull'Atlantico la città maggiormente colpita è La Rochelle. Certe automobili che erano ferme nelle strade sono state riempite d'acqua. Anche qui i fili telefonici sono stati rotti e le comunicazioni sospese per parecchie ore.

Disastroso nubifragio nella zona di Marostica

Vicenza, 9 giugno.

Un disastroso nubifragio si è abbattuto nelle prime ore del pomeriggio di oggi sulla zona pedemontana marosticense. Si è trattato di una tromba d'acqua che ha provocato danni gravissimi alle colture, causando delle frane. Alcune case sono rimaste gravemente lesionate.

A Crosara di Marostica l'abitazione di una famiglia di agricoltori è crollata sotto una frana e un bambino che vi era rimasto chiuso dentro è stato salvato grazie al coraggioso intervento di animosi.

A Vallonara l'agricoltore quarantacinquenne Angelo Crestani, del luogo, stava transitando in bicicletta tra l'infuriare del maltempo lungo l'argine del torrente Longhella in piena, quando le acque hanno rotto gli argini e il Crestani è stato travolto tra i gorghi. La sua salma è stata recuperata quattro chilometri più a valle.

Sempre nella zona di Vallonara due mandriani, notati poco prima del nubifragio, sono scomparsi e finora non si è saputo più nulla di loro. Si presume che anch'essi possano essere rimasti vittime del nubifragio.

La morte di Ugo Betti

Roma, 9 giugno.

Ugo Betti è deceduto oggi nella sua abitazione a via Valadier. L'illustre commediografo era malato da circa tre mesi.

Ugo Betti, nato a Camerino nel 1892, era avvocato e magistrato; e alcunchè della estenuante indagine e del giudizio severo, egli portò in quella che fu poi la sua vocazione vera, e che gli diede notorietà e fama: vogliamo dire l'arte dello scrittore e drammaturgo. Scrisse novelle e poesie (*Le case*, *Canzonette-La Morte*, *Uomo e donna*) e drammi che ebbero successo. In questi ultimi anni fu pur tradotto in lingue straniere, e rappresentato fuori di Italia con molto consenso di critica. Il mondo di Betti è circoscritto da neri baratri, opaco a volte per una specie di gelidità cosmica, velato da grandi caligini. In quel mondo, che è l'anima disperata dell'uomo moderno, egli penetra cauto e acuto, aspro e non senza carità: entra con il suo pensiero lucido e con un'appassionatezza che a volte si esprese con strane violenze, a volte con sotterranea cupa insistenza.

L'opera che attrasse su di lui l'attenzione, *La padrona* ('26), è gonfia, turgida di inumana verbosità; qualcosa di barocco e crudele, che dà nel simbolico, e raffredda la commozione. Poi l'arte sua si fece più sottile e aderente, più sofferta e delicata. Ma purtroppo, sempre, realtà e sogno, un'intima, essenziale disperazione accompagnò i suoi personaggi, e li ridusse spesso a larve, a fantasmi, somiglianti più alle intenzioni del nobilissimo scrittore, che a uomini vivi.

Si direbbe che dietro ad ogni sua invenzione scenica sia presente, vacuo e ossessivo, il gran buio di una colpa immane; quel senso della colpa ch'è tanta parte della letteratura angosciata d'oggi. Da quel buio si staccano e vengono alla ribalta figure indistinte di corruzione, di male, d'errore, od anche, a tratti, lucenti di una speranza fuggevole e di sogni bizzarri. Il Betti si accosta ai suoi personaggi, ma non sempre con l'accortezza o la finezza che ci vorrebbero; si irrigidisce nella rampogna, si sdegna con accenti di feroce verismo, o si abbandona a lirici languori. Forse vi è sempre una certa sproporzione, o dismisura nel suo discorso.

Anche nell'idillio, o in quello che altri disse aspetto fiabesco del Betti, la tenerezza, la commozione possono assumere ben presto un tono enfatico o edulcinato... V'è in queste creature una torbidità, un che di fosco, che talvolta ci ricorda grandi esempi russi, e v'è un atteggiamento romantico, un po' perverso e un po' angelico, che ci turba a suo modo. Ma v'è di più, questi modi stessi, inquieti e inquietanti, rivelano l'intenzione, il fondo personale, la sostanza intima dello scrittore. Il quale fu sì capace di affrontare, con fierezza di aristocratico, i problemi grandi del male, del destino, dei sogni ...rurati e sconfitti, ma, sotto gli aspetti del moralista e del drammaturgo violento, fu soprattutto una specie di crepuscolare.

E' la sua malinconia, la sua tristezza di romantico scaltrito dall'acerba esperienza di tutta la poesia moderna, è quel cielo delicato, opaco e tenue, che si schiarisce brevemente nella foschia così spessa e macabra del suo immaginare, è quell'acqua gelida della sua anima che rispecchia non il volto dei personaggi come sono, ma quali avrebbero voluto essere, è quel color grigio, quel nascosto desiderio di evasioni leggere, quel sospirar modulato che lo fecero poeta. E che lo hanno reso a poco a poco caro al pubblico. Delle sue opere di teatro più note citiamo: *L'isola meravigliosa*, *Un albergo sul porto*, *Frana allo scalo Nord*, *Casa sull'acqua*, *Il cacciatore di anatre*, *Corruzione al Palazzo di Giustizia*. Non tutte trovarono gli stessi consensi; ma tutte interessarono spettatori e critici e proposero difficili problemi interiori e crisi morali e fantastici passaggi. Tutte ci rivelarono la presenza di un uomo che sul palcoscenico esprimeva spiritualmente un mondo tutto spirituale, e tentava di cogliere di dolore in dolore il sentimento profondo, il mistero che lega l'uomo all'uomo.

f. b.

Un curioso racconto della conquista dell'Everest

Sulla vetta di ghiaccio, Tensing in ginocchio offrì a Budda, in segno di ringraziamento, biscotti e cioccolato

(Nostro servizio particolare)
Calcutta, 9 giugno.

Il giornale *Statesman* di Calcutta pubblica oggi un interessantissimo resoconto della straordinaria ascensione compiuta recentemente dai membri della spedizione britannica, comandata dal colonnello Hunt, due dei quali, e precisamente l'irlandese Hillary e la guida nepalese Tensing, riuscivano dopo una lotta estenuante a raggiungere la vetta più alta del mondo.

I due scalatori, ai quali era stato riserbato di portare a termine l'ultimo tentativo, avevano trascorso la notte precedente all'impresa in uno stato di tensione nervosa. Per varie ore Tensing si era rivoltato nel suo sacco a pelo sgranocchiando biscotti. Finalmente alle 6 del mattino venne dato l'ordine di partire. Perfettamente equipaggiati e dotati di respiratori a ciclo aperto i due temerari iniziavano la marcia con passo lento ma sicuro seguiti dallo sguardo dei compagni che poco dopo li vedevano scomparire tra la foschia.

Dopo alcune ore di ascensione i due uomini erano costretti a far uso dei respiratori causa la rarefazione dell'aria che cominciava ad opprimere il loro petto come una cappa di piombo. La fatica diventava sempre più dura e le gambe si muovevano con grande difficoltà. Verso le 11 essi raggiungevano la sommità di una cresta di ghiaccio che s'inerpicava direttamente alla vetta. Finalmente alle 11,30, dopo mezz'ora di lotta senza quartiere, il colosso era vinto.

Sull'angusto spiazzo di ghiaccio Tensing si inginocchiava ed offriva a Budda in ringraziamento del suo aiuto biscotti e cioccolata. Hillary intanto girava lo sguardo attorno a sè. Come egli disse più tardi parlando della cima maestosa, gli parve di trovarsi sulla cima aguzza di «uno splendido cono di neve» frecciante verso il cielo azzurro.

Hillary traeva quindi la macchina fotografica e riprendeva lo scalatore nepalese il quale, toltosi il respiratore, stava mangiando una grossa fetta di focaccia senza risentire il minimo disturbo fisico.

Alle 11,45 precise i due uomini partivano dalla sommità dirigendosi verso il campo n. 8 dove giungevano alle 14,30 precise, letteralmente soffocati dagli abbracci dei compagni la cui gioia sembrava averli resi pazzi quando i due audaci comunicavano loro, in preda alla più violenta emozione, che lo Everest era vinto.

Si ha notizia intanto che il governo nepalese ha deciso di non opporre alcuna obiezione al fatto che la regina Elisabetta II conferisca a Tensing il titolo di «Sir» per la magnifica impresa, onorificenza già concessa al colonnello Hunt e all'islandese Hillary. Tuttavia un'impresa non meno facile attende la «tigre delle tigri» quando egli giungerà a Katmandu verso il 18 di giugno. Egli dovrà infatti scegliere tra la nazionalità indiana e quella nepalese perchè, a quanto sembra, la posizione di Tensing non sarebbe molto chiara, avendo egli vissuto per qualche tempo in India. Riferendosi a tale questione, l'ambasciatore nepalese in India ha detto di avere fiducioso che la questione non sarà causa di dissapori tra i due Paesi, il che non potrebbe che nuocere alla posizione del valoroso alpinista.

Penicillina per 15 milioni sequestrata dalla Finanza

Varese, 9 giugno.

In questi ultimi tre giorni, nonostante che la maggior parte degli uomini disponibili fosse impegnata a tutelare l'ordine pubblico e l'integrità delle sezioni elettorali, la Guardia di Finanza operando al confine italo-svizzero è riuscita a sventare una grossa operazione di contrabbando. Dodici miliardi di unità di penicillina sono state trovate a bordo di una lussuosa fuoriserie americana fermata e sequestrata nei pressi di Marchirolo. A bordo, oltre al prezioso farmaco il cui valore complessivo supera i 15 milioni di lire, si trovava una sola persona, una giovane signora elegante, della quale il comando interessato tace ancora le generalità essendo in corso la identificazione dei suoi complici. Risulta infatti che improvvise ispezioni sono state compiute a Varese e a Milano in appartamenti dove si sospettava giacessero depositi clandestini di prodotti farmaceutici.

Altre pattuglie di finanzieri hanno proceduto al sequestro di sigarette. Alle porte di Lavena-Pontetresa una 1500 sulla quale erano state da poco caricate 31 mila sigarette veniva bloccata. Il proprietario della macchina si dava alla fuga dileguandosi al di là della frontiera. La macchina è stata sequestrata con il carico. Altre 11 mila sigarette sono state sequestrate sopra Porto Ceresio abbandonate sul terreno da contrabbandieri sorpresi dalle guardie. Infine, una colonna di contrabbandieri composta d'una dozzina di persone, ieri mattina all'alba veniva sorpresa dalle guardie sulle pendici di Monte Palone, in Valle Dumentina. All'apparire delle guardie i contrabbandieri si davano alla fuga, abbandonando 113 mila sigarette estere.

CRONACHE DELLO SPORT

I calciatori negri oggi contro il Torino

Il Torino incontrerà oggi, nel tardo pomeriggio (ore 17,45), la squadra «America di Rio», una formazione che ha nelle sue file tutti giocatori negri o mulatti. Non bisogna credere che questa «équipe» brasiliana sia composta esclusivamente di giocolieri, che sanno dare spettacolo dimenticando la tecnica. Il temperamento di questi atleti è portato alla esibizione individuale, alla dimostrazione di virtuosismo, ma la squadra conta uomini tecnicamente forti, già noti in campo internazionale come il portiere Osny, il mediano Rubens e l'interno Manéca. Sono gli «assi» della squadra questi, più volte inclusi nella rappresentativa nazionale della repubblica sudamericana.

Nel primo tempo usano una palla più leggera di quella regolamentare, e ciò allo scopo di poter presentare al pubblico i loro eccezionali numeri nei «dribblings»; nella ripresa accettano la sfera normale ed anche allora sono sempre all'altezza del compito. Lo confermano i risultati ottenuti in tornei regolari, come il campionato di Rio, che li ha visti al terzo posto nella classifica generale.

Nella loro «tournée» europea i negri dell'«America» hanno conseguito vittorie in serie: sei successi pieni in Turchia, più vittorie in Francia ed una in Germania, ad Essen. Contro il Torino presenteranno la loro formazione migliore, con l'unica eccezione di Ivan, indisposto. L'undici sudamericano si schiererà nel primo tempo così: Osny; Joel, Osmar; Rubens, Osvaldinho, Helio; Oswaldo, Wassil, Leonidas, Joao Carlos, Ferreira. Nel secondo tempo entrerà in campo come mezzo destro anche Manéca. Giocheranno con maglia bianca e risvolti rossi.

Il Torino presenterà nei due tempi i sedici giocatori in predicato di partire per il viaggio in Francia ed in Spagna, viaggio che dovrebbe iniziare venerdì prossimo: Romano; Cuscela, Farina; Rimbaldo, Giuliano, Moltrasio; Marzani, Wilkes, Biagioli, Ruiba, Bertoloni. Questi gli undici uomini che dovrebbero giocare nel primo tempo, poi scenderanno in gara il portiere Tagini, che rientra dal prestito al Cuneo, Marcora, recente acquisto dalla Pro Patria, Sentimenti III, Giovetti e Tagnin, che ritorna da Alessandria.

Come si vede, anche il Torino ha dei nomi nuovi in squadra, e sarà questo un motivo di più per rendere interessante il confronto.

La squadra ospite si fermerà a Torino qualche giorno ancora per raggiungere poi la Germania, la Austria ed infine il Portogallo. Dopo aver disputato tre partite nella repubblica iberica, partirà da Lisbona il primo luglio per raggiungere Rio de Janeiro.

Arbitrerà la gara Liverani di Torino.

La Coppa Davis a Torino

Azzurri e svedesi si sono allenati ieri

I protagonisti di Italia-Svezia di Coppa Davis hanno iniziato da ieri la preparazione sui campi che saranno teatro dell'incontro tennistico. Merlo è apparso il più sollecito a mettersi al lavoro. Il «bolognese di Merano» era stato a casa, a votare, ed aveva dovuto quindi sospendere gli allenamenti per quattro giorni. Alle undici di ieri mattina Merlo era già in campo.

Poco dopo mezzogiorno sono entrati nella hall dello Sporting Club gli svedesi Bergelin, Davidson, la riserva Stockemberg ed il capitano non giocatore Galin. Il quale ultimo, sia detto tra parentesi, è stato nel 1921 centravanti della nazionale di calcio in una partita contro la Norvegia. Non fa parte della comitiva Johansson, rimasto a Stoccolma per impegni di lavoro e soprattutto perchè ha la moglie ammalata.

Appena terminato il pranzo, consumato con cibi all'italiana, nelle ore fissate per gli incontri ufficiali, Bergelin e Davidson hanno iniziato la preparazione conclusa con un singolare assai animato. Il più giovane dei due, il bruno Davidson, è apparso più scattante, ma anche il grado di forma di Bergelin è assai migliorato. Contemporaneamente scendevano in campo gli azzurri e per poco non si realizzava un «fattaccio» costituito dalla sconfitta del doppio nazionale (Cucelli-Marcello Del Bello) di fronte alla coppia improvvisata Gardini-Sirola.

Quest'ultimo, come è noto, è solamente aggregato alla squadra, perchè possa continuare l'ambientamento iniziato così bene a Scheveningen con... il successo nel confronto con l'Olanda. E' un giocatore grezzo, che quattro anni or sono era ancora in terza categoria ed il torinese De Vecchi, anche lui terza categoria, ricorda di averlo battuto agevolmente a Biella. Sirola ha nelle ultime stagioni fatto grandissimi progressi, specie nel servizio. Egli è alto 1,98 e quindi, calcolando la lunghezza del braccio e della racchetta, può catapultare la palla da un'altezza di oltre tre metri e settanta.

Appunto con i suoi servizi-cannonata Sirola, in coppia con Gardini, ha strappato un set a Cucelli-Del Bello, pareggiando un incontro incominciato per scherzo e continuato con molta serietà tanto più che era in ballo una scommessa. Soltanto nel finale del terzo set il «duo» di Coppa Davis ha ritrovato il ritmo ed ha concluso l'improvvisato confronto per 6-2, 3-6, 6-4.

L'esibizione del «doppio» è stata particolarmente seguita poichè questa gara avrà molta importanza ai fini della vittoria definitiva. Sui successi di Gardini, in singolare, si può sperare. Il doppio dovrebbe dare il terzo e decisivo punto. Questo si dice, pur tenendo conto che Merlo è a posto come dimostra la recente affermazione ottenuta a Bologna dalla «quasi recluta» contro il numero due americano Seixas. Se Merlo si aggiudicherà pure i suoi confronti, tanto di guadagnato

AL WHILTE CITY DI LONDRA

Turpin batte Humez per il titolo europeo dei medi

(Nostro servizio particolare)

Londra, 9 giugno.

Il pugile britannico Randy Turpin questa sera sul ring di Londra ha battuto ai punti il francese Humez in 15 rounds, nell'incontro valevole come semifinale per il titolo mondiale dei pesi medi, lasciato vacante dal ritiro del famoso Robinson dallo sport; gli inglesi, in contrasto con la federazione pugilistica americana, attribuiscono al risultato di stasera addirittura il valore di campionato mondiale.

All'incontro hanno assistito circa 50 mila spettatori.

Il francese ha riportato, durante l'incontro, ferite al naso, al sopracciglio destro e sotto l'occhio destro; ciò ha posto Humez in grave difficoltà, sotto gli insistenti attacchi di Turpin. Il mulatto britannico, impressionante per la metodicità dei colpi, ha martellato con potenza, round per round, il suo avversario. Humez si è lanciato all'attacco, sino alla fine del match, ma Turpin lo ha sempre respinto, preciso, calmo e implacabile.

Il vincitore dell'incontro di questa sera viene riconosciuto come campione mondiale soltanto dalla Commissione di controllo britannica. Per la prima volta nella sua carriera, Turpin ha riscosso questa sera un debole applauso dal pubblico inglese, che, del resto, ne è sempre stato entusiasta e sincero ammiratore. Entusiastici applausi hanno invece salutato Humez, allorquando egli, tutto sanguinante e con la testa bassa, ha lasciato il ring. Evidentemente il pubblico, molto numeroso, non ha gradito il verdetto della giuria.

E' opinione dei critici che Turpin abbia vinto praticamente ogni ripresa. In tutti i casi avrebbe condiviso i punti della decima e undicesima, nelle quali il piccolo e tarchiato minatore francese si è effettivamente dimostrato più aggressivo. E' un fatto che Humez ha combattuto bravamente, senza mai deporre le armi e sempre cercando la buona occasione per abbattere l'avversario. Lo ha ingannato il temporeggiamento di Turpin, il quale forse per questo non è piaciuto al suo pubblico.

Di fronte alla Federazione pugilistica americana Turpin ora è campione europeo soltanto: per essere anche campione mondiale dovrà incontrarsi con il vincitore dell'incontro Carl Bobo Olson-Peggy Young, che si disputerà a Nuova York il 19 corrente.

H. M.

Probabilmente rinviato l'incontro Catania-Legnano

Milano, 9 giugno.

Il Legnano ha presentato ricorso alla Lega calcistica nazionale contro la data dello spareggio col Catania, fissata sul campo neutro dell'Aquila per il 14 giugno, fondando le sue ragioni sul fatto che l'attuale classifica del campionato di serie B — che vede Legnano e Catania al secondo posto con pari punti — è ufficiosa e non ufficiale e che pertanto la graduatoria verrà a essere omologata soltanto dopo la sentenza della C.A.F., relativa all'incontro Padova-Catania.

Il Consiglio della Lega si riunirà appositamente domani per deliberare; se il ricorso del Legnano sarà accolto, lo spareggio verrà rinviato al giorno 21 e naturalmente si giocherà se la Commissione d'appello federale nella riunione del giorno 20 respingerà il ricorso del Padova relativo alla partita col Catania, data vinta alla squadra siciliana mediante l'applicazione dell'articolo 58; altrimenti il Legnano sarà promosso automaticamente in serie A.

Le due gare odierne nel «Tourist Trophy» inglese

Douglas, 9 giugno.

Domani sul circuito dell'Isola di Man avrà luogo la seconda giornata del Tourist Trophy motociclistico inglese: alle ore 9,45 verrà data la partenza, in linea, alle moto di 250 cmc. Esse dovranno effettuare 4 giri del circuito di km. 60,200 pari a km. 240,800. I corridori iscritti a questa prova sono 37 tra cui Enrico Lorenzetti e Anderson della casa italiana Guzzi; pure con macchine Guzzi gareggeranno gli «isolati» Wood, Cann, Wheeler e Maddrick. Fortissima la rappresentativa tedesca, con Wuensche e Felgenheier, della marca D.K.W., e Haas e Lomas, della N.S.U.

Il record del Tourist Trophy per la classe 250 cmc. appartiene all'inglese Anderson, vincitore nel 1952 con la Guzzi in 1 ora, 48'8" alla media di km. 134,900; giro più veloce: Ruffo (Guzzi) nel 1952 in 26' e 42" alla media oraria di km. 136,000.

Alle ore 12,15 verrà data la partenza, pure in linea, ai 33 corridori iscritti nella classe motoleggere fino a 125 cmc. Giri da compiere: tre (km. 180,600). Records di categoria: Sandford (M.V.) vincitore nel 1952 in 1 ora, 29' e 54" alla media oraria di km. 121,600; giro più veloce: Sandford (M.V.) nel 1952 in 29'40" alla media oraria di km. 122,400.

La casa italiana M.V. è iscritta con Ubbiali, Copeta, Graham e Sandford; le case Morini e Mondial hanno dichiarato ufficialmente che non gareggeranno. Numerosissimi gli iscritti inglesi con motoleggere italiane.

Il Tourist Trophy inglese vale, com'è noto, quale prima prova del campionato mondiale, in ciascuna categoria.

Fausto Coppi e Bartali al Giro di Romagna

Lugo, 9 giugno.

Al Giro ciclistico di Romagna che avrà luogo domenica prossima e che varrà come terza prova del campionato italiano per corridori professionisti, si sono iscritte le squadre Bianchi e Bartali, capitanate rispettivamente da Fausto Coppi e Gino Bartali e la squadra Arbos.

Le cestiste azzurre radunate a Trieste

Trieste, 9 giugno.

Sono giunte a Trieste, convocate dal commissario tecnico Garboni, le azzurre della pallacanestro. Le tredici nazionali sono state radunate nella nostra città per prepararsi al torneo che prossimamente avrà luogo a Belgrado. Ieri le giocatrici hanno svolto due brevi sedute di allenamento e oggi pomeriggio, sul campo della Muggesana, hanno giocato due brevi partite.

La Nazionale inglese di calcio ieri a New York ha battuto per 6-3 (1-0) la rappresentativa statunitense.

Sullo schermo

POLIZIA MILITARE, di G. Marshall (Corso). — Più pensato e organico della maggior parte dei film comici prodotti in questi tempi, con un Bob Hope più sobrio del consueto ma non meno efficace, e un Mickey Rooney che non è soltanto una «spalla» ma innesta in quella del suo maggior compagno una comicità sua, «Polizia militare» combina felicemente il motivo soldatesco con quello pugilistico, e mette capo a una farsa abbastanza piacevole e ricca di trovatine.

Un valente allenatore di pugili, per voler sorvegliare un suo pupillo richiamato alle armi, cade nella tagliola militare e si trova arruolato nella Military Police. Ne combina di tutti i colori, ma anche si fa scopritore d'una nuova «gloria» pugilistica: un giovane commilitone, che fra impedimenti d'ogni genere, sfidando l'ira di due loschi impresari e la severità d'un sergente arcipignolo, egli condurrà a strepitose vittorie. La macchietta del sergente invasato di spirito militaresco, è gustosa; l'episodio dell'incontro pugilistico complicato dal mal di mare, e quello finale dell'automobile del comandante su cui Bob Hope riversa per sbaglio la sua vandalica ira, sono due buone invenzioni; il dialogo si fa sentire sempre sveglio e spesso spiritoso. Marilyn Maxwell è la seducente bionda incaricata di «simpaminizzare», nei momenti critici, il non leonino protagonista.

L. p.

Le previsioni del tempo

Cielo coperto o molto nuvoloso, con sporadiche precipitazioni a carattere temporalesco, ovunque, per il persistere di un'area depressionaria che interessa particolarmente il settore centro-occidentale d'Europa. L'afflusso di correnti fresche e umide continua, ma con affievolita intensità. Nulla di notevole nello stato generale del tempo, durante la giornata odierna. Una tendenza al miglioramento delle condizioni atmosferiche in Valle Padana si denuncia per le prossime 24 ore, salvo nuove repentine reazioni meteorologiche, sempre possibili data la variabilità della direzione dei venti. Temperatura costante.

Meteor

Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	13	19,9	Perugia	12	15
Trento	13	15,8	Ancona	16,8	20,5
Torino	12,6	21,4	Pescara	18	25,2
Milano	15,2	21	Roma	15,6	18,3
Venezia	16,5	23	Napoli	16,5	21,2
Trieste	16,8	22	Bari	18,2	26
Genova	15,8	21,6	Palermo	17	24,6
Bologna	15,6	19,2	Messina	18,2	25,6
Pisa	15,6	20,2	Catania	16,7	26,8
Firenze	15,7	20,3	Cagliari	15	19

BORSE

Su un'intonazione lievemente riflessiva, legata ai primi risultati elettorali di incerta lettura, il mercato ha ribadito la constatazione di un fondo resistente per quanto arido di scambi. Poche battute di efficace risveglio durante la compilazione del listino hanno ravvivato le tendenze migliori ed hanno permesso alle voci maggiori di assestarsi sui massimi di ieri; ben tenuto il complesso del listino. Titoli di Stato stazionari. Dopoborsa ancora incerto ed irregolare, concluso sostanzialmente con la conferma dei prezzi di chiusura. Diritti Generale Immobiliare 21,50

	8	9		8	9
Ren. 52	63 90	63 90	Marid.	1684	1670
Ren3½	65 50	65 50	Fer.M.	168 —	169 —
s l. a.	65 60	65 60	Italgas	1277	1267
Red3½	79 85	79 85	Sip	1172	1172
s l. a.	79 95	79 95	Terni	212 50	211 50
Ren5%	96 —	96 175	P.C.E.	591 —	590 —
s l. a.	96 10	96 25	Unes	600 —	600 —
Red5%	92 60	92 60	Sme	2960	2955
s l. a.	92 70	92 70	Snia	2745	2760
Ric3½	70 40	70 40	[illegible]	2650	2650
s l. a.	70 50	70 50	Marelli	465 —	465 —
Ric5%	93 10	93 10	Fiat	591 —	584 —
s l. a.	93 15	93 15	Savigl.	—	—
Bin. '5	97 30	97 —	Nebiolo	10 125	10 —
s '60	97 30	97 30	Incet	140 50	140 50
s '61	97 125	97 10	Mono	975 —	975 —
Fer3%	86 —	86 50	Finmk.	460 —	465 —
Edil½	84 90	84 90	Ilva	259 50	259 50
del 5%	91 —	91 —	Ansaldo	150 —	150 —
[illegible]	98 50	98 50	Viscosa	1262	1255
Irm5%	92 60	92 70	Chatill.	2025	2010
Irif.4½	200 —	200 —	Cir	2610	2610
Ima5½	92 60	92 60	Schiap.	745 —	740 —
Tar4%	91 60	91 60	Anic	131 —	130 50
a5%33	86 —	86 —	[illegible]	1306	1305
a5%37	85 25	85 25	M.paro	1610	1600
S.Paolo	91 —	91 —	[illegible]	1135	1135
s 4%	95 —	95 —	Zucch.	1105	1105
s 5.5%	85 —	85 —	Unica	93 —	94 —
I. Nap.	91 60	91 80	Cart.It.	4040	4100
Imi 6%	92 80	92 80	Burgo	2917	[illegible]
aIRI-4½	93 375	93 375	Ferm.It	17.500	17.500
aIRI-6	94 —	94 —	Pign.F	1010	1015
Ned5½	11 —	11 —	M.A.I	14.470	14.450
a7%48	11 —	11 —	Biella	85 —	85 —
a7%49	11 —	11 —	Valdar	4100	4100
Fiat5%	100 —	100 —	Mar.E	1016	1015
s 6%	93 60	93 50	Safa	1231	1231
Pir.5%	99 —	99 —	Farmar	215 —	215 —
s 6%	96 —	96 —	[illegible]	346 —	346 —
Dlv.7%	102 70	102 40	West.	192 —	192 —
Magn.7	97 75	97 75	Param	660 —	655 —
Ener7%	102 —	102 —	Gilard	330 —	330 —
Vit.7%	98 —	98 —	Pirelli	1417	1417
Cent7%	96 50	96 25	[illegible]	1103	1192
Vent.7	82 80	85 50	Lig.gas	1620	1617
Frat4½	80 75	82 —	[illegible]	19.000	19.000
Cart7%	103 25	103 50	Bergam.	13.450	13.450
Sade6%	94 50	94 50	Dalm.	340 —	340 —
[illegible]	84 10	84 10	[illegible]	187 —	182 —
Cel.6%	96 25	96 40	Lanza	2065	2065
Stipel 6	96 20	97 —	[illegible]	3450	3450
Tene 6	94 05	94 05	Acq.P	2230	2230
Telve 6	94 80	94 80	Florio	10 —	10 —
Fer.7%	88 —	88 —	Bonifc.	7035	7035
[illegible]	90 70	90 30	Silos	4200	4200
A.Gen	12.660	12.550	[illegible]	5150	5105
A.Toro	8250	8200	G.Im.B	423 —	421 —
[illegible]	5265	5260	Eternit	3170	3170

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York 624,93; dollaro canadese 636.

Prezzi informativi delle valute: sterline 1730-1650; marenghi 5600-5700; sterline oro 1640-1655; dollaro carta 624-632; franco svizzero 146,75-147,75; franco francese 150-152; oro 740-750; argento 15-15,50.

Documentari svizzeri — Ieri su invito dell'Amministrazione ferroviaria e turistica del Loetschberg, presente il Console, la colonia svizzera e l'Associazione Piemonte-Svizzera, hanno partecipato ad una interessante proiezione di documentari sulla regione del Loetschberg.

CRONACA CITTADINA

LE CONSEGUENZE DELLA PIOGGIA TORRENZIALE

Il Po straripa presso Carignano: una famiglia isolata dalle acque

Com'è scomparsa l'isola di Betlemme - L'intervento dei Vigili del fuoco - A Torino il livello del fiume è cresciuto di quattro metri - I "murazzi,, sono sommersi

La pioggia, che ininterrottamente o quasi, è caduta per tre giorni e tre notti, ha purtroppo avuto conseguenze allarmanti. In Piemonte, e specialmente nei pressi di Torino, vaste zone sono allagate a causa dello straripamento del Po.

Nella nostra città il livello del fiume, salito di circa quattro metri, sfiora ormai le arcate dei ponti. I «murazzi» sono interamente sommersi.

Nelle campagne, la zona maggiormente colpita risulta essere quella di Carignano, una zona molto vasta, tuttavia, che si spinge sino a Casalgrasso. Le campagne sommerse si valutano in alcune migliaia di «giornate».

Purtroppo, se il maltempo dovesse continuare, l'alluvione assumerebbe maggiori proporzioni e sarebbe destinata a provocare danni forse gravi per l'agricoltura. Per il momento — secondo quanto ci hanno dichiarato alcuni tecnici — le campagne allagate non dovrebbero soffrire eccessivamente. Sempreché, beninteso, il livello del Po torni al più presto normale.

L'episodio per il quale si sono nutrite le maggiori apprensioni si è verificato a circa cinque chilometri da Carignano, in un cascinale chiamato «Betlemme», che sorge su di una vera e propria isola, in mezzo al Po. Quest'isola, vasta duecento «giornate» e coltivata a grano, granturco e menta, è ora scomparsa. Le acque l'hanno interamente cancellata. Il fiume in questo tratto ha assunto una larghezza impressionante di oltre un chilometro.

L'isola e il cascinale chiamati «Betlemme» appartengono ai conti Radicati di Primeglio; il mezzadro che lavora questa terra aiutato dai suoi sette figli (di cui il minore ha nove anni), si chiama Matteo Berutti. Egli conosce l'isola palmo a palmo e l'ama profondamente, con l'affetto quasi geloso di un vero e proprio isolano. Di piene, di straripamenti ne ha visti parecchi. Ed essendo abituato ai casi di emergenza ha preso le misure del caso. La casa è stata solidamente costruita in cemento, ed inoltre è stata dotata di una stalla supplementare al secondo piano.

Da domenica sera Matteo Berutti con la moglie ed i figli è isolato a «Betlemme». I flutti fangosi e giallastri del fiume, dopo aver cancellato la sua terra, sono penetrati nell'aia, hanno invaso il pianterreno della casa e lo hanno costretto a riparare al secondo piano. Tutte le bestie sono state messe in salvo, in attesa del bel tempo che restituisca le terre — forse — le messi.

I proprietari della cascina ieri hanno richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco di Torino perchè intendevano portare soccorso a questa famiglia contadina che ha tanta dimestichezza con le acque. I vigili sono giunti nel tardo pomeriggio con un grosso carro che trainava una lancia a motore. Non era semplice affrontare il Po in quelle condizioni. La pioggia, insistente, increspava la corrente impetuosa e malfida. La lancia comunque si apriva la strada in un boschetto di olmi allagato e quindi si allontanava verso il largo, lasciando dietro di sè un sottile fumo azzurrino proveniente dal motore.

L'attesa del ritorno fu piuttosto lunga. Finalmente i vigili ricomparvero. Essi avevano portato a' Berutti pane, viveri di diverso genere e soprattutto un segno tangibile di solidarietà. Il capo famiglia ha detto che non intende assolutamente abbandonare la casa: che sta benissimo ed i suoi figli pure.

Il caso di questa strana isola chiamata «Betlemme» non è solo. Sempre nei pressi di Carignano i vigili del fuoco locali ieri mattina sono dovuti intervenire in regione Gay per rifornire di viveri gli abitanti di alcuni cascinali rimasti isolati fra le acque. Anche l'Istituto delle Missioni della Consolata, che sorge lungo la strada per Villastellone, è rimasto allagato. Un cascinale chiamato «Prete» presso Carmagnola, è stato minacciato così da vicino dalla piena del Po che si è reso necessario lo sgombero frettoloso del bestiame.

Da Susa giunge poi notizia che il torrente Girardo, verso le ore 14, ha rotto gli argini e si è rovesciato nelle campagne. L'acqua, che trascinava con sè tronchi di albero, macigni e detriti, ha ostruito per un tratto di circa 300 metri la strada militare del Monginevro nei pressi di Santa Petronilla di Mussoleno. Anche la strada che da Mattie porta a Bussoleno è stata quasi completamente distrutta.

Due ponti situati lungo il corso del torrente Girardo sono stati distrutti dalla furia devastatrice delle acque il cui impeto non accenna finora a diminuire. I danni sono valutati in alcune decine di milioni. Attualmente erano in corso lavori di arginamento lungo lo stesso torrente Girardo.

Di Torino città abbiamo detto in principio. Per il momento non si debbono segnalare danni di rilievo. Ai «murazzi» del Po, come sempre avviene in circostanze del genere, sono rimaste allagate le abitazioni di alcuni barcaioli. Al Valentino le banchine riservate alle passeggiate romantiche sono sommerse e presso il Castello Medioevale l'acqua lambisce il pianterreno degli edifici.

Continuerà a piovere? Gli stessi meteorologi non vogliono compromettersi. Nel bollettino dicono soltanto che per oggi è probabile la formazione di strati di nubi. E' certo che se dovesse continuare a piovere con l'insistenza degli ultimi giorni, i danni non mancherebbero in città e nelle campagne.

BOLLETTINO METEOROLOGICO — Temperatura: massima + 21,4, min. + 12,6, media + 16. Umidità 96 %. Pressione 725,9. — Previsioni: irregolari annuvolamenti. Nel pomeriggio venti deboli, temperatura stazionaria o in lieve aumento.

La corrente impetuosa del Po lambisce le arcate dei ponti

All'appuntamento non c'è l'amante ma la moglie armata di randello

Un esuberante dongiovanni incappucciato da una zuppiera colma di brodo bollente

Cinque giorni fa la signora Adalgisa Vanfitti, domiciliata in uno stabile di Madonna di Campagna, partiva per Milano da dove era giunta la notizia che sua madre stava assai male. Però le condizioni dell'inferma miglioravano così rapidamente che la Vanfitti, ieri, tornava a Torino. Appena tornata, un'amica l'avvertiva che il marito, Luciano Quadrista fu Ruggero di 36 anni, aveva provveduto a consolare la sua temporanea solitudine: ogni giorno, infatti, alle 15 in punto, lo andava a trovare, in casa, una piacente brunetta ventenne, Raimonda Osvaldi di Mario.

La Vanfitti aveva trovato l'amica scendendo dal treno, proprio alla stazione, verso le 10. Quindi aveva tutto il tempo per studiare ed attuare un conveniente piano d'assalto. Alle 15 meno 10 arrivava a casa. Il marito l'accoglieva stupefatto e sbigottito: era avvolto nella vestaglia, profumato ed azzimato. Su di un tavolino erano preparati dolci e liquori. In breve fra i due coniugi si veniva ai ferri corti. Dapprima erano roventi accuse e sdegnosi dinieghi. Poi si passava alla fase degli insulti. Infine volavano le botte. Il furore centuplicava le forze della Vanfitti la quale, ad un certo momento, vibrava un terribile colpo di sedia sulla testa del marito. Mentre l'uomo, stordito e sanguinante, si ritirava in bagno per fasciarsi, suonava il campanello della porta.

Con un balzo la signora s'armava di un manico di scopa e si precipitava. Apriva l'uscio. Sul pianerottolo c'era la Osvaldi, con un magnifico «tailleur» e un cappellino ultima moda. Nel vedere, invece del marito, la moglie, e per di più armata di randello, la ragazza impallidiva e tentava di fuggire. Ma l'altra era svelta a ghermirla e le faceva piovere sulla testa e sulle spalle una gragnola di legnate: alla fine la Osvaldi si liberava e fuggiva.

Separatamente, alla distanza di un paio d'ore l'uno dall'altro, il Quadrista e la Osvaldi si sono recati all'astanteria Martini.

— Piuttosto caro ha pagato ieri a mezzogiorno la sua intraprendenza un dongiovanni, Rodolfo Bernissa di Rodolfo di 30 anni, abitante in corso Regina Margherita. Sua moglie era uscita per alcune compere ed egli veniva a trovarsi solo nell'alloggio con la cognata di 19 anni, una fanciulla d'aspetto quanto mai attraente, la quale era stata invitata a pranzo. La cognatina stava già versando la minestra nella zuppiera, quand'ecco il ganimede la coglieva alle spalle e l'abbracciava con foga. La ragazza si difendeva, l'altro insisteva, ad un tratto la cognatina, vistasi a malpartito, afferrava con le due mani la zuppiera e la rovesciava sulla testa del Bernissa, incappucciandolo addirittura. Il dongiovanni è stato medicato.

Si addormenta fumando e si sveglia tra le fiamme

Impressionante avventura è toccata ieri pomeriggio al signor Adelio Battoni fu Filippo di 40 anni, impiegato, abitante in via Netro.

Verso le 14 il signor Battoni si coricava sul letto e si metteva a leggere un libro fumando una sigaretta. Ma evidentemente il libro non era interessantissimo poichè, dopo una pagina o due il Battoni s'addormentava.

Il sonno era breve e popolato da incubi. All'improvviso il Battoni sognava di essere precipitato in una caldaia. Le fiamme lo circondavano, il caldo era enorme. Una voce cavernosa gli continuava a ripetere: «Morirai bruciato! Morirai bruciato!». L'impiegato si svegliava. La camera era piena di fumo. Piccole fiamme si levavano dalle coperte e dal materasso. «Forse seguito a sognare» egli pensava, ma poi un gran dolore, come di scottatura, alle mani, lo inducevano a cambiar parere. Cos'era successo? Egli s'era addormentato con la sigaretta in mano; e la sigaretta aveva appiccato il fuoco alle coperte. Dava l'allarme e con l'aiuto dei familiari riusciva a spegnere l'incendio. Più tardi doveva recarsi all'ospedale Maria Vittoria.

Stamane il matricida Guerzè compare in Corte di Assise

Compare questa mattina dinanzi alla Corte d'Assise il trentenne Ilario Guerzè; egli è imputato di aver ucciso sua madre, Carmelina Pignatti; nel rinviarlo a giudizio il giudice gli ha pure contestato le due aggravanti della premeditazione e dello scopo di rapina sicchè sul Guerzè grava la minaccia dell'ergastolo.

E' la seconda volta che costui compare davanti ai giudici; la prima fu nel gennaio scorso per l'inizio del processo. Ma l'imputato aveva tenuto in udienza un contegno così strano da indurre la Corte a farlo sottoporre ad una perizia psichiatrica ed il dibattito era stato pertanto rinviato.

Ora l'esame è stato ultimato, sia pure contro la volontà del Guerzè, e il perito, prof. Anselmo Sacerdote, lo ha dichiarato sano di mente e pienamente responsabile delle sue azioni. Come è noto in un primo tempo il prof. Sacerdote non aveva potuto compiere la sua indagine, ordinata dal giudice istruttore dottor Caccia, perchè l'imputato vi si era sempre energicamente opposto.

L'orribile delitto era stato denunciato il 14 luglio 1952 al Commissariato di polizia Moncenisio dal Guerzè stesso. Egli aveva detto di aver scoperto poco prima il cadavere della madre nella camera da letto della sua abitazione in via San Dalmazzo n. 7. Dalle indagini risultò che la donna era stata assassinata cinque giorni prima con numerosi colpi inferti con un corpo contundente, forse un martello che le avevano affondato in più punti la volta cranica. La donna era stata una ospite abituale di «case chiuse» e poi aveva continuato la sua sciagurata vita ricevendo clienti in casa. Si ritenne, perciò, che ad ucciderla fosse stato un cliente occasionale.

Ma poi vennero in luce i cattivi precedenti del Guerzè ed i suoi pessimi rapporti con la madre. Si cominciò allora a sospettare di lui; fu arrestato e, dopo ripetuti interrogatori, egli finì per confessarsi colpevole. Otto giorni dopo, però, ritrattò la sua confessione davanti al magistrato ed anche all'apertura del processo nel gennaio scorso continuò a proclamarsi innocente.

I funerali di padre Chiesa

I funerali di Padre Chiesa, settimo successore del Cottolengo, hanno avuto luogo ieri con la partecipazione di una immensa folla.

Oltre a numerose rappresentanze religiose, erano presenti, il ministro del Bilancio e Tesoro, on. Pella, il Prefetto, il prof. Grosso, il Sindaco, il Questore, il Rettore dei Salesiani.

Il Cardinale Arcivescovo ha celebrato le esequie ed ha impartito alla Salma l'assoluzione.

La sottoscrizione de «La Stampa»

Abbiamo ricevuto ieri le seguenti offerte per la ricostruzione della Mole:

Rag. Eugenio Liprandi Lire 10.000; Consorzio inquilini v. Maria Vittoria 45 3047; Ernesto e Vincenza Maccagno in memoria dell'amico Lino 400; Mariano Milano 1000; Maria Bonardi, Londra S. W. 7 (1 sterlina) 1630; A. V. 5000; Rag. L. Max 1000; Maria Berardi 1000; Bruvingia 2125; C.G.V. 1000.

Totale	L.	26.202
Totale prec.	»	25.468.618
Totale gener.	»	25.494.820

Echi di cronaca

Onorificenza

Su designazione di S. E. il Ministro per l'Industria ed il Commercio, il Presidente della Repubblica si è degnato conferire la Commenda al merito della Repubblica, al Signor *Amedeo Pinottini* Industriale Edile, Titolare della Ditta «Elioberon Pinottini» con Stabilimenti in Casale Monferrato e Montalto di Castro (Viterbo). L'ambita onorificenza viene a premiare nel Signor Pinottini, il geniale ideatore e realizzatore di un praticissimo e moderno sistema di costruzioni edili, con elementi in cemento-pomice.

GALLERIA CASTORE v. Stampatori 4, questa sera ore 21,15 verranno esitati in vendita all'asta a libera offerta: mobili, soprammobili, dipinti, servizi da tavola, ecc.

MANCIA riportando, notizie lupo siberiano nerofogato smarrito Statuto. Brig. Malmone, Questura

TAILLEURS abiti estivi per signora 10-12.000; giacche soprabiti lana 10-14.000, Roggero, Bacchi 14.

CASABELLA MOBILI - Vasta esposizione, Hatexa, Scatitura, mobili usati v. Garibaldi 4, t. 551-287.

OGGI ALLA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 11,30: Canta Murolo - 12,15: Orchestra - 13,25: Musica - 14,15: Teatro e Cinema - 16,45: Lezione di inglese - 17: Canzoni - 17,30: Parigi vi parla - 18: Orchestra - 18,30: Università Marconi - 19,15: Orchestra - 20: Musica leggera - 21,00: «Guerra e Pace», di S. Prokofief.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Orchestra - 13,45: Canzoni - 14: Galleria del sorriso - 14,30: Discobolo - 15,15: Orchestra - 16,15: Trasmissione italo-francese - 17: Per i ragazzi - 17,30: Balli - 18,45: Concerto - 19: Romanzo sceneggiato - 19,30: Strumenti in libertà - 21,45: Sei casi per tre soldi - 22,30: Via Veneto - 23: Siparietto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20,15: Concerto - 21: Storia del cinema - 21,30: Musiche di Fortner e Ginastera - 22,15: Ricordo di Savinio - 22,25: «Agonia FIX», di A. Savinio.

STATO CIVILE

Pavia Maria ved. Fallotti, a. 78, casal., v. Cesare Lombroso 15; Dean Teresa ved. Fusetto, a. 75, casal., v. Monastica 15; Varesio Ines m. Comba, a. 31, casalinga, v. Barbaroux 30; Tota Giovanni ved. Grosso, a. 78, casal., v. Lamporo 2; Baratti Lodovico m. Bellomi, a. 54, casal., v. Racconigi 25; Bertuzzo Antonia ved. Mogioli, a. 78, casal., v. Princ. Eugenio 32; Borio Ernesta ved. Crema, a. 53, casal., c. Re Umberto 75; Gagel Ferdinando, a. 66, pens., v. Monginevro 19; Rocco Angela m. Frecentese, a. 64, impiegata, v. Baretti 5; Gughera Filippo, a. 73, commerc., Ist. Rip. Vecchiaia; Zanco Livia, a. 25, operaia, Maria Vittoria; Mussi Maria, a. 62, casal., Molinette; Sanna Emanuele, a. 69, pens., Maria Adelaide; Pasquero Leonardo, a. 42, operaio, Ramaz. S. Luigi; Pialetti Luigi, a. 66, pens., Molinette; Perino Francesco, a. 71, manovale, San Giovanni; Ruscon Stella ved. Cortese, a. 86, casal., San Giovanni; Rossi Pietro, a. 44, operaio, S. Giovanni; Bertone Caterina, mesi 11, Cottolengo; Merlini Maria, a. 74, cucitrice, Cottolengo; Savoldi Angelo, a. 53, operaio, Molinette.

Morti: 21 - Nati: 19.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa via Roma ang. Bertola, tel. 53.113

Alfieri: 21,15 «Paese campanelli».
Michelotti: 20,30 Festival Cinema

Pal. Madama: Mostra retrospettiva Chagall 9,30-12,30 15-19 21-23. Promotrice Valent. Mostra S. A. 10-12 15,30-19,30 giov. anche 21-23

Al Florida Club p. Solferino, tel. 42-823: 21-1 Compl. Mº Edgard Andreghetti, c. D'Alba e Broglia. Chalet Valentino ore 21 Orch. Zuccheri, c. P. Aurora, S. Accardo. Eden Danze 21 Orch. Ceragioli. La Rotonda Valentino 21 danze Orch. Mº Gimelli Dir. Mº Cariga. Metzger Giardino S. Donato. Var. Montecappuccini Danze ore 21-24. Pagoda, 21 Orch. Okay 9 Mº Rosso. Ristorante «Alle Cascine» Stupinigi, Orchestra e Danze. Saletta Danze 21 Nuova gestione. Smeraldo Club Goito 3, t. [illegible]-479 ore 21-1 Compl. Margiaria, Cortesi

Piscina Stadio ore 10-19,30. Tennis Pellerina. Telef. 772-138.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La cavalcata dei dei volti rossi» tech. Hayden, Tucker.
Astor: «Giuochi proibiti» Brigitte Fossey, Georges Poujouly.
Corso «Polizia militare» Bob Hope, Mickey Rooney, M. Maxwell.
Doria: «La danzatrice» Catherine Erard, Vietato minori 16 anni.
Lux: «Il sergente e... la signora» B. Stanwyck, D. Morgan, F. p. Incoronaz. Elisabetta d'Inghilterra.
Maffei: «Fulmine nero» technic, Steve Cochran. Platea 200.
Metro-Cristallo: «Terrore di Londra», Peter Lawford, Dawn Addams. Mattinata 10,30 a L. 175.
Reposi: «Il solitario del Texas», tech., Randolph Scott, B. Britton
Torino: «Due cuori felici», Vittorio De Sica. F. p. «Incoronaz. Elisabetta d'Inghilterra», Ap. 10.
Vittoria: «La donna dalla maschera di ferro» techn. L. Hayward. F.p. Incoron. Elisabetta d'Ingh.

Alexandra: Figlio di viso pallido, tec. B. Hope, J. Russell, Aria c.
Alpi: «Ivanhoe» techn. Robert Taylor, E. Taylor, J. Fontaine.
Ariston: «Modelle di lusso» K. Grayson, Red. Skelton. Ult. 22,15
Augustus: «Il delitto del secolo» George Murphy, F. Currie.
Capitol «Figlio di viso pallido» tech. B. Hope, J. Russell, Aria c.
Faro: «Figlio di viso pallido» tec. Bob Hope, J. Russell. Aria cond.

Gianduja: «Giro Italia completo» Segue «Scandalo all'Ambasciata»
Hollywood Banditi di Poker Flat Anne Baxter, Dale Robertson.
Ideal: «Ammutinati dell'Atlantico» tec. Mark Stevens e Comp. Riv. Ferrero-Morgan 16,15 21,15.
La Perla: «I 10 della legione» techn. B. Lancaster. Aria cond.
Massimo: «Lo sprecone» Janet Leigh, Peter Lawford.
Nazionale Banditi di Poker Flat. Anne Baxter, Dale Robertson.
Principe Banditi di Poker Flat. A. Baxter, D. Robertson, Aria c.
Statuto: «Lo sprecone» con Janet Leigh e Peter Lawford.

Asti: «Obbiettivo X» Ap. 10.
Mignon: «La fornarina».
Milano: «Cartouche il bandito» e «Medianoche». Apert. 10.
Olimpia In mia moglie e la vacca
Po: «La saga dei pionieri».
P.Nuova Tovarich, Colbert. A. 10.
Regina: Sola col suo rimorso. V.
Romano: «Il bandito di York» e Riv. Agnello-Bruno 16,15 21,15.
S. Felice: «Rivederti ancora».

Esperia: Cuori senza frontiera. Apert. ore 20. Telef. 390-711.
Italiano: «Marlovia» Maria Felix e Pedro Armendariz.
Mirafiori: «Due ore ancora».
Viareggio: «Attente ai marinai» Dean Martin, Corinne Calvet.

Eliseo: Facciamo il tifo insieme, techn. Esther Williams, G. Kelly
Frejus: «Santa Lucia luntana» Orch. Pellicola dilett. microfono.
Nuova: «Amor che mi rovina».
S.Paolo La presidentessa, Silvana Pampanini. Viet. minori 16 anni.

Belgio: «Il nido di falasco».
Corallo: Ladra di cuori, Rogers.
Eridano: «Delitti senza sangue»
Michelotti Impresa eroica, 20,30.
Grapa: «Lui e lei», Tracy.
Radium Non mi sfuggirai, Bogart
V. Veneto Lo sai che i papaveri, Walter Chiari, A. M. Ferrero.

Astra «Corsaro dell'isola verde»
Borsini: Per noi due il paradiso, techn. Betty Grable, D. Dailey.
Cibrario: «Luna rossa» Baldini.
Excelsior: «Croce di Lorena».
Odeon: «Clandestino a Trieste»
Star: «La provinciale». G. Lollobrigida. Vietato minori 16 anni.

Adua: Ho incontrato amore. Var.
Aurora: «Isola dei pirati».
Brescia: «Tutta città ne parla».
Fortino: La cortina del silenzio.
Nord: «Padre [illegible] sposa» Tracy.

Palermo Arciere continente nero techn. «Ai confini del mondo».
Sociale Maschera di fango, tech. Gary Cooper, P. Taxter, D. Brian

Cabiria: «E' arrivato lo sposo»
Colosseo: Vittoria sulle tenebre.
Italia: «Lettera accusatrice».
Lingotto: «I miserabili» Cervi.
Moderno: «Rosanna, l'odio e l'amore» Farley Granger.
Piemonte: «So che mi ucciderai» Joan Crawford, G. Grahame.
Spezia: «Arrivederci in Francia»

Alba: «Ribelle della Vandea».
Apollo: «Donne verso l'ignoto» Robert Taylor, Denise Darcel.
Diana: «Mata Hari» G. Garbo.
Dora: «Immagine meravigliosa»
Edera: «Hotel Sahara».
Lucento: «Giulietta e Romeo».
Lutrario: «Ivanhoe» techn. R. Taylor, E. Taylor, J. Fontaine.
Roma: «Eterna Eva».

STADIO SPORTING CLUB
corso IV Novembre 155
COPPA DAVIS
ITALIA - SVEZIA
12-13-14 giugno ore 14,30
Bigl.: Salone Stampa e Gazzetta
Abbonamenti: Sporting Club

Faro - Alexandra - Capitol
OGGI
La coppia atomica dello schermo americano:
BOB HOPE - JANE RUSSELL
nel Technicolor
IL FIGLIO DI VISO PALLIDO

HOLLYWOOD - PRINCIPE
Oggi un amore che sfida ogni pericolo:
I BANDITI DI POKER FLAT
con ANNE BAXTER DALE ROBERTSON

Cinema LA PERLA
c.so Orbassano 26 - Tel. 390-711
Oggi il technicolor «Columbia - Ceiad»
I 10 DELLA LEGIONE
con BURT LANCASTER

Riduzioni E.N.A.L. — Oggi nei cinematografi: Ambrosio, Corso, Augustus, Gianduja, Asti, P. Nuova, Umberto, Radium, Piemonte.

Da VENERDI' al
LUX
3.D
la COLUMBIA presenterà il primo film in rilievo:
L'UOMO nell'OMBRA
con
EDMOND O'BRIEN
AUDREY TOTTER
Il cinema LUX ha ritardato qualche giorno a presentare questo film per poterlo proiettare su di uno schermo originale americano

ACQUA DI ROMA
Secolare, provata specialità depositata, per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori. Deposito generale Ditta Nazzareno Peleggi, via Maddalena 50, Roma. Vendita in Italia in tutte le profumerie e farmacie.

SOCIETA' ADRIATICA DI ELETTRICITA'

SOCIETA' PER AZIONI CON SEDE IN VENEZIA

Capitale sociale L. 33.600.000.000

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

DA Lire 28 MILIARDI A Lire 33 MILIARDI 600 MILIONI

RICHIAMO DECIMI

Come pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» parte seconda n. 121 del 28 maggio 1953 pagina 1868, si avvertono i Signori Azionisti che il versamento degli ulteriori 5/10 sulle azioni non liberate, pari a Lire 500 per azione più Lire 7 per conguaglio interessi, dovrà essere effettuato dal 30 giugno all'11 luglio 1953, presso la stessa Banca che ha ricevuto la sottoscrizione, contro presentazione per la stampigliatura dei certificati azionari attualmente versati 5/10 che verranno consegnati all'atto del versamento.

In caso di mancato pagamento dei decimi entro il termine sopra indicato, la Società si riserva di uniformarsi al disposto dell'art. 2344 del Codice Civile.

Venezia, 9 giugno 1953.

SOCIETA' ADRIATICA DI ELETTRICITA'

DOMANI
METRO CRISTALLO
GENE KELLY
PIER ANGELI
I LUPI MANNARI
Diretto da ANDREW MARTON

TORINO
Continua la rassegna dei grandi film italiani
OGGI
VITTORIO DE SICA
nella sua prima interpretazione cinematografica
DUE CUORI FELICI
il film che gli ha dato il successo!
IMMINENTE:
LA CANZONE DELL'AMORE

STATUTO
MASSIMO
OGGI
Un film «Metro Goldwyn Mayer»:
LO SPRECONE
con
JANET LEIGH
PETER LAWFORD
* *
Tirchi e spreconi che voi siate
Vi farete con noi molte risate!

DOMANI - ASTOR - DOMANI
ALI DEL FUTURO
(OLTRE LA BARRIERA DEL SUONO)

DORIA DOMANI
Il Collegio si diverte
Colore della Technicolor

OGGI - REPOSI - OGGI
GLI ARTISTI ASSOCIATI PRESENTANO
L'ULTIMO GRANDE TECHNICOLOR DI
RANDOLPH SCOTT
NE
IL SOLITARIO DEL TEXAS
con
Barbara BRITTON - George Gabby HAYES
UNA MERAVIGLIOSA VICENDA TRATTA DAL FAMOSO ROMANZO "ALBUQUERCHE"
Era un uomo che governava il nuovo Messico ed aveva le chiavi dell'argento e del bestiame in mano, e chi osava sfidarlo era destinato a morire.

PRIME INDICAZIONI SUI NUOVI ELETTI IN BASE A CALCOLI NON UFFICIALI

La ripartizione dei seggi del Senato per i diciassette collegi del Piemonte

DEMOCRAZIA CRISTIANA: 8 (Sartori, Bertone, Guglielmone, Toselli, Baracco, Caron, Cadorna, Bussi) - PARTITO LIBERALE: 1 (Dardanelli) - SOCIALDEMOCRATICI: 1 (Carmagnola) - PARTITO COMUNISTA: 4 (Negarville, Pastore, Flecchia, Boccassi) - PARTITO SOCIALISTA: 2 (Tibaldi, Pasquali) - PARTITO MONARCHICO: 1 (Bosia) - Per la VALLE D'AOSTA è stato eletto il rappresentante d.c. Page

Per la Camera in Piemonte: Blocco di centro 1.250.698; altri partiti 1.108.446

Risultati per il Senato nei 17 collegi piemontesi

COLLEGI	*D.C.*	*P.S.D.I.*	*P.L.I.*	*P.C.I.*	*P.S.I.*	*Un. Pop.*	*All. dem.*	*P.N.M.*	*M.S.I.*
TORINO CENTRO	[illegible]	[illegible]	15.269	37.037	—	7.938	1.944	14.975	—
TORINO FIAT	57.831	17.148	12.375	47.071	23.031	3.118	2.119	—	9.050
TORINO DORA	45.342	11.504	9.299	51.798	19.003	2.475	1.330	—	5.432
IVREA	[illegible]	5.948	3.133	16.062	16.045	[illegible]	—	8.290	1.716
PINEROLO	65.175	7.404	9.596	20.438	14.105	5.723	919	10.535	1.721
SUSA	51.371	7.839	8.133	32.142	25.462	1.898	—	5.772	—
ACQUI-NOVI	40.205	5.871	2.144	30.831	14.087	787	—	2.820	2.619
ALBA	53.566	7.499	5.618	8.371	8.114	7.771 (cont.)	—	8.993	1.223
ALESSANDRIA-TORTONA	41.411	11.197	2.874	31.638	19.174	1.827	2.208	4.468	4.070
ASTI	53.247	7.813	6.074	20.476	11.159	—	—	12.419	2.627
BIELLA	[illegible]	11.752	4.961	32.363	24.335	8.749 (comunità)	—	3.690	3.397
CASALE-CHIVASSO	42.310	7.579	7.227	26.628	20.768	549	480	9.339	2.454
CUNEO-SALUZZO	62.610	10.382	12.235	11.088	11.182	1.855	1.228	5.954	—
CUSIO-VERBANO-Ossola	40.318	8.438	3.613	19.617	27.026	860	748	3.098	5.463
MONDOVI'	51.417	8.074	10.977	8.998	7.540	8.882	—	5.228	1.171
NOVARA	55.721	5.918	5.594	31.632	31.840	1.604	—	4.549	5.531
VERCELLI	48.243	6.407	5.001	31.485	19.765	875	—	5.850	2.526
TOTALE VOTI	850.422	157.899	123.921	460.567	291.513	77.242	11.049	116.285	50.190
VAL D'AOSTA	25.690	1.709	—	17.092 (Un. Dem. Aut.)					1.812

Al Piemonte — com'è noto — spettano 17 senatori più uno della regione autonoma della Valle d'Aosta. L'ufficio elettorale della Democrazia Cristiana (in base ai risultati ufficiali dei voti ottenuti dai diversi partiti e riportati nella tabella che pubblichiamo a parte) ha calcolato ieri la ripartizione dei seggi tra i partiti in lizza e il «quoziente elettorale» dei diversi candidati.

Secondo questi calcoli — che non hanno carattere ufficiale — la D.C. avrebbe ottenuto 8 senatori, il P.S.D.I. 1, il P.L.I. 1, il P.C.I. 4, il P.S.I. 2 e il P.N.M. 1. Non avrebbero invece ottenuto seggi il Movimento Comunità (collegato con i candidati dell'Unità popolare), i missini e l'Alleanza democratica.

Nei confronti del 1948 la D.C., i social-comunisti (P.C.I. e P.S.I. che allora erano uniti nel Fronte) ed i liberali hanno ottenuto lo stesso numero di seggi. I socialdemocratici del P.S.D.I. ne hanno invece perso uno (passando dai 2 a 1) a vantaggio dei monarchici che nel 1948 non ne avevano. In base ai «quozienti elettorali» dei singoli candidati delle diverse liste (calcolati dall'Ufficio elettorale della D.C.) gli eletti sarebbero:

DEMOCRAZIA CRISTIANA *(8 seggi):* Sartori *del collegio di Alba con un «quoziente» pari al 45,7 per cento;* Bertone *(Mondovì) 43,2 per cento;* Guglielmone *(Pinerolo) 43,1%;* Toselli *(Cuneo) 39,4%;* Baracco *(Asti) 37,6%;* Caron *(Vercelli) 36,1 per cento;* Cadorna *(Verbano-Cusio-Ossola) 35,9%;* Bussi *(Novara) 35,1%.*

Il primo degli esclusi sarebbe l'avv. Sibille del Collegio di Susa con il «quoziente» del 34,033% seguito da Marconcini (Torino-Centro) 32,6%; Piola (Acqui) 32,5%; Lovera (Casale-Chivasso) 32,3 per cento; Martino (Alessandria) 32,1%; Rapelli (Torino-Fiat) 30,9%; Chauvelot (Biella) 30,2%; Panetti (Ivrea) 27,9% e Quarello (Torino-Dora) 26,7%. Rispetto al 1948 non risulterebbero dunque rieletti tra i democristiani: Marconcini, Panetti e Lovera oltre a Italo Mario Sacco (che non figurava più tra i candidati). I quattro «nomi nuovi» sarebbero: Bertone, Baracco, Caron e Bussi.

I senatori «bocciati»

Dei LIBERALI *l'eletto sarebbe* Dardanelli *(candidato nel Collegio di Mondovì) con il 9,2%. Seguono Allara (Torino-Centro) 9,18%; Perrier (Cuneo-Saluzzo) 9,14%; Malchiodi (Torino-Fiat) 8,4%. Nel 1948 i liberali avevano ottenuto un senatore (Fassio Egidio) nello stesso Collegio di Mondovì.*

I SOCIAL-DEMOCRATICI, *come abbiamo detto, rispetto al '48 avrebbero perso un seggio passando da due a uno. L'altra volta erano stati eletti Spartaco Beltrand (Cuneo-Saluzzo) e Carmagnola (Torino-Centro). Questa volta l'unico seggio risulterebbe assegnato a Carmagnola che ha ottenuto, nel collegio di Torino-Centro un quoziente elettorale del 9,6%. Seguono Romita (Torino-Fiat) 9% che nella passata legislatura sedeva a Palazzo Madama come «senatore di diritto» per aver scontato più di 5 anni di carcere per antifascismo; ancora Romita che nel collegio di Alessandria-Tortona ha ottenuto un «quoziente» dell'8,6% e Beltrand (Cuneo-Saluzzo) 7,7%.*

I quattro seggi ottenuti dal P.C.I. verrebbero assegnati a Negarville *(Torino-Dora) 38,7%;* Ottavio Pastore *(Torino-Fiat) 24,9%;* Flecchia *(Acqui-Novi Ligure) 24,8%;* Boccassi *(Alessandria-Tortona) 21,4%. I «confermati» rispetto al 1948», sarebbero Pastore e Boccassi oltre a Negarville che era «senatore di diritto». Flecchia invece prima era deputato. Non risulterebbero rieletti Colla (che era «subentrato» in conseguenza del decesso del sen. Luisetti) e Cerutti che nel 1948 era stato eletto nel collegio di Vercelli. Esclusi risulterebbero anche i senatori di diritto» Rita Montagnana e Leone. Nella graduatoria dei comunisti, dopo i primi quattro eletti, vi sono Leone (Vercelli), Rita Montagnana (Biella) e Coggiola (Torino-Centro).*

I due seggi ottenuti dai SOCIALISTI NENNIANI *verrebbero assegnati a* Tibaldi *(Verbania - Cusio - Ossola) 21,4% ed a* Pasquali *(Novara) 20,1%. Seguono nell'ordine: Carpano (Biella) 17%; Giua (Susa) 16,8%; Angelino (Casale) 15,8%; Giua (Alessandria) 14,8%; Sampietro (Vercelli) 14,7%; Castagno (Torino-Fiat) 12,6%; Robotti (Acqui) 11,9%; Cappellaro (Torino-Dora) 11,3%. In base a questi risultati dei socialisti nenniani non rientrerebbero a Palazzo Madama il sen. Castagno (che nel 1948 era «uscito» nel collegio di Torino-Fiat) e il «senatore di diritto» Giua.*

Il diciassettesimo seggio senatoriale del Piemonte, come abbiamo detto, sarebbe andato ai monarchici del PNM e l'eletto risulterebbe essere Bosia *del collegio di Asti con un quoziente del 14,4%. Seguono Ferrari (Torino-Fiat) 9%; Massarini (Alba) 8,5%; Cavallero (Casale) 7,1%; Ferrari (Pinerolo) 6,5% e Tonengo (Ivrea) 5,6%.*

Per la Valle d'Aosta è risultato eletto il candidato democristiano Page.

Preferenze per i deputati

Per quanto riguarda la CAMERA *gli uffici elettorali del Municipio non hanno ancora resi noti i risultati dello spoglio. Le segreterie dei diversi partiti hanno però già un'idea approssimativa dei candidati che hanno ricevuto più preferenze dagli elettori. Si tratta naturalmente di informazioni che possono subire modifiche quando si conosceranno i risultati ufficiali e completi.*

Servano tuttavia a dare una prima idea dei probabili eletti. Nella circoscrizione elettorale di Torino Novara Vercelli per la Camera si fanno i seguenti nomi: Democrazia Cristiana: *Pella, Quarello, Rapelli, Bovetti, Stella, Savio, Pugno, Geuna. A Novara il maggior numero di preferenze sarebbe andato a Scalfaro e a Pastore. A Vercelli risulterebbe in testa Pella seguito da Pastore e da Bertola. Per i socialdemocratici il maggior numero di preferenze sarebbe andato a Saragat, seguito da Secreto, Bonfantini, Chignoli e Battistini. Dei liberali si fanno i nomi di Villabruna, Caputo e Alpino.*

Un altissimo numero di preferenze dei comunisti è andato a Togliatti; seguirebbero nell'ordine Moranino, Coggiola, Ravera, Scarpa, Ortona e Grassi. Per i socialisti nenniani i più probabili sono Jacometti, Foa, Sampietro e Guglielminetti. Dei monarchici risulterebbe in testa Tonengo seguito da Ferrari, Fedeli e Rovasenda. I missini sembra abbiano concentrato le loro preferenze su Fettarappa - Sandri, seguito da Abelli, Cavalena e Invernizzi.

In mancanza del «quorum»

Nell'ipotesi che il blocco dei partiti democratici di centro non ottenga in sede nazionale il 50,01% dei voti e, di conseguenza, non venga applicato il sistema del premio di maggioranza, i seggi per la Camera verrebbero divisi tra tutti i partiti con il sistema della proporzionale pura già applicato nel '48. In questo caso nella circoscrizione di Torino, Novara, Vercelli, in base ai voti ottenuti i 28 seggi verrebbero così ripartiti: Democrazia Cristiana 11, socialdemocratici 2, liberali 1, comunisti 7, socialisti nenniani 4, monarchici 1. Due seggi che in base al meccanismo elettorale non possono essere assegnati, confluiranno nel collegio nazionale.

Per la circoscrizione formata dalle provincie di Cuneo, Asti, Alessandria la divisione dei 16 seggi sarebbe la seguente: Democrazia Cristiana 8, socialdemocratici 1, liberali 1, comunisti 3, socialisti nenniani 2. In questo Collegio i seggi risulterebbero tutti assegnati in sede circoscrizionale.

I 3000 verbali di scrutinio esaminati in Corte d'Appello

Gli uffici elettorali della Prefettura e del Municipio stanno ormai per smobilitare, avendo raccolto e trasmesso al Ministero degli Interni tutti i dati riguardanti i voti conseguiti dalle diverse liste e da ciascun partito nelle giornate del 7-8 giugno.

In Tribunale e in Corte di Appello si è iniziato proprio ieri un lavoro intenso tumultuoso, quasi febbrile e pure ordinato per merito di una accurata e impeccabile organizzazione. Nel Palazzo di Giustizia sono istituiti complessivamente tre uffici: due in Corte di Appello e uno presso il Tribunale.

Quest'ultimo, presieduto dal dott. Gay, ha ricevuto tutte le schede e i verbali relativi alla elezione dei senatori nei collegi di Torino-Centro, Torino-Dora, Torino-Fiat. Poichè nessuno dei candidati ha riportato nei rispettivi collegi il 65% dei voti, l'ufficio non procede ad alcuna proclamazione e trasmette tutto il materiale all'«Ufficio elettorale regionale» presso la Corte di Appello. Qui affluiscono i dati provenienti dai Tribunali di tutto il Piemonte. L'Ufficio diretto dal presidente della Corte, De Matteis, nominerà poi attraverso complicati e rigorosi calcoli i 17 senatori del Piemonte.

In Corte di Appello è pure collocato l'«Ufficio centrale circoscrizionale» per l'elezione dei 28 deputati che rappresenteranno in Parlamento Torino, Novara, Vercelli e relative provincie. L'Ufficio occupa quattro vaste aule al secondo piano del Palazzo di Giustizia, appositamente attrezzate per ricevere le decine di quintali di materiale proveniente dalle sezioni dove domenica e lunedì si è votato. Alle macchine calcolatrici e agli schedari lavorano senza interruzione giorno e notte un centinaio di impiegati, sotto la guida e la direzione del presidente Alvazzi Delfrate coadiuvato dai magistrati Cottafavi, Malinverni, Lagoutaine, Prato e Corsi. In queste aule possono accedere liberamente, nella parte riservata al pubblico, gli elettori muniti di certificato recante il timbro della sezione dove hanno votato.

L'Ufficio deve esaminare circa 3000 verbali di scrutinio e addizionare in modo definitivo e ufficiale i voti riportati da ciascuna lista nelle sezioni elettorali della circoscrizione. Ultimato tale compito sarà facile stabilire quanti seggi debbano essere attribuiti a ciascun partito o raggruppamento politico. Subito dopo magistrati, esperti e impiegati faranno il calcolo delle preferenze con un ulteriore spoglio delle schede. Un apposito corriere porterà i risultati personalmente a Roma, alla Corte di Cassazione che, a sezioni riunite, proclamerà i nomi dei deputati eletti.

Si staccano i manifesti

Lunedì alle quattordici nei seggi venivano appena iniziate le operazioni di scrutinio, ma già da qualche ora squadre dotate di scale secchi spazzoloni e spatole avevano cominciato una non meno importante operazione elettorale: ripulire i muri della città. Forse gli stessi uomini che con gesti indifferenti avevano attaccato manifesti e striscioni e cartelli, con gesti ugualmente indifferenti, forse cinici, li staccavano a brandelli, li riducevano in una poltiglia policroma che aveva già l'apparenza macerata della pasta che riempie le vasche delle cartiere.

I muri riacquistano il colore che avevano perduto di vista in questi ultimi giorni. Gli imbonimenti, gli appelli dell'ultima ora, gl'incitamenti dei candidati più esibizionistici, sembrano ormai retorici e squallidi. Vengono cancellati a colpi di strofinaccio bagnato.

Si torna alla normalità. Spariti quegli abbaglianti rossi e verdi e gialli e azzurri, la città riprende i suoi colori consueti, quei toni spenti e grigi che amiamo, sui quali si posa con simpatia il nostro sguardo, e che formano il nostro panorama d'ogni giorno.

Le cose e gli uomini rientrano nelle loro dimensioni, riacquistano i valori consueti. E così sono spariti anche i sorrisi. Quegli amabilissimi sorrisi che ci sono stati elargiti fino alle 14 di lunedì, che i candidati hanno dispensato con una sontuosità di milionari, sono ridiventati contegnosissimi; alla mestizia consueta si è aggiunta quella della sconfitta.



Nell'ufficio elettorale circoscrizionale presso la Corte d'Appello di Torino si è iniziato da ieri il computo dei voti riportati dalle liste che si sono presentate a Torino-Vercelli-Novara per l'elezione della Camera dei deputati. (Foto Moisio)

I voti di Torino per la Camera

	7-6-1953	18-4-1948
Democrazia Cristiana	164.669	203.812
Liberali	37.550	10.849
Socialdemocratici	46.393	62.067
Repubblicani	3.199	3.508
Partito Sardo d'Azione	185	—
Comunisti	140.118	174.012
Socialisti	54.439	
Monarchici	26.185	4.538
Movimento Sociale	20.542	8.619
Unità Popolare	8.220	—
Socialismo Indipendente	5.437	—
Alleanza Democratica	4.190	—
Volontà Nazionale	300	—
Altre liste	—	6.320

Il blocco dei partiti di centro ha ottenuto 251.982 voti, pari al 49,26%; le destre hanno ottenuto 47.027 voti, pari al 9,19%; le sinistre hanno avuto 212.404 voti, corrispondenti al 41,54.

I risultati per la provincia

Ecco i risultati delle elezioni per la Camera dei deputati per la provincia di Torino, compreso il capoluogo: D.C. 381.039; P.L.I. 58.535; P.R.I. 5.121; P.S.D.I. 75.554; Partito Sardo 478; P.C.I. 229.764; P.S.I. 131.654; Socialismo Ind. 13.006; Unità Pop. 18.405; All. Dem. 6.864; P.N.M. 56.577; M.S.I. 27.139; Volontà Naz. 806. I partiti del blocco di centro hanno avuto 520.781 voti pari al 51,40%; gli altri partiti 478.381 pari al 48,60%.

DIVISI IN CAPOLUOGO E PROVINCIA

I voti per la Camera nelle circoscrizioni piemontesi

Ecco i risultati delle elezioni per la Camera dei deputati nelle due circoscrizioni del Piemonte ed in quella della Valle d'Aosta.

Torino - Novara - Vercelli

Torino capol.: d.c. 164.669; p.l.i. 37.556; p.s.d.i. 46.393; p.r.i. 3195; p.s.a. 165. (Totale blocco Centro: 251.982). P.c.i. 140.118; p.s.i. 54.439; un. pop. 8220; s.i. 5476; all. dem. 4190; vol. naz. 300; p.n.m. 26.185; m.s.i. 20.542. (Totale altri partiti: 259.472).

Torino solo provincia: d.c. 190.367; p.l.i. 20.979; p.s.d.i. 29.161; p.r.i. 1922; p.s.a. 293. (Tot. blocco Centro: 245.722). P.c.i. 89.646; p.s.i. 67.515; un. pop. 10.185; s.i. 6620; all. dem. 2654; vol. naz. 500; p.n.m. 30.392; m.s.i. 6597. (Totale altri partiti: 226.088).

Novara capol.: d.c. 16.815; p.l.i. 2044; p.s.d.i. 3468; p.r.i. 326; p.s.a. 15. (Totale blocco Centro: 22.658). P.c.l. 11.060; p.s.i. 11.606; un. pop. 558; s.i. 530; all. dem. 117; vol. naz. 13; p.n.m. 1743; m.s.i. 2487. (Totale altri partiti 28.129).

Novara provincia: d.c. 93.698; p.l.i. 7160; p.s.d.i. 11.715; p.r.i. 826; p.s.a. 121. (Totale blocco Centro: 113.458). P.c.l. 65.204; p.s.i. 50.142; un. pop. 2436; s.i. 3328; all. dem. 919; vol. naz. 90, p.n.m. 6334; m.s.i. 2454. (Totale altri partiti: 115.667).

Vercelli capol.: d.c. 10.113; p.l.i. 1434; p.s.d.i. 2066; p.r.i. 69; p.s.a. 15. (Totale blocco Centro: 13.697). P.c.l. 8889; p.s.i. 3122; un. pop. 191; s.i. 214; all. dem. 77; vol. naz. 14; p.n.m. 1620; m.s.i. 1188. (Totale altri partiti: 16.325).

Vercelli prov.: d.c. 85.638; p.l.i. 9089; p.s.d.i. 18.614; p.r.i. 636; p.s.a. 101. (Totale blocco Centro: 114.077). P.c.l. 59.028; p.s.i. 30.415; un. pop. 1337; s.i. 2340; all. dem. 593; vol. naz. 86; p.n.m. 8922; m.s.i. 4694. (Totale altri partiti: 116.311).

Totale complessivo circoscrizione Torino-Novara-Vercelli: Blocco di centro 761.588; Altri partiti 776.212.

Asti - Alessandria - Cuneo

Asti capoluogo: d.c. 13.463; p.l.i. 1816; p.s.d.i. 3172; p.r.i. 193. Totale blocco di centro: 18.644). P.c.l. 6046; p.s.i. 3225; un. pop. 208; s.i. 596; all. dem. 163; p.n.m. 3919; m.s.i. 735. (Totale altri partiti: 16.892).

Asti provincia: d.c. 48.120; p.l.i. 4714; p.s.d.i. 7794; p.r.i. 1975. (Totale blocco di centro: 62.612). P.c.l. 15.045; p.s.i. 893; un. pop. 589; s.i. 1650; all. dem. 545; p.n.m. 21.536; m.s.i. 1994. (Totale altri partiti: 50.490).

Alessandria capoluogo: d.c. 16.480; p.l.i. 1566; p.s.d.i. 4948; p.r.i. 146 (Totale blocco di centro: 23.140). P.c.l. 16.626; p.s.i. 10.627; un. pop. 658; s.i. 701; all. dem. 203; p.n.m. 997; m.s.i. 2749. (Tot. altri partiti: 32.561).

Alessandria provincia: d.c. 108.968; p.l.i. 8539; p.s.d.i. 21.270; p.r.i. 2010. (Totale blocco di centro: 135.787). P.c.l. 74.018; p.s.i. 38.973; un. pop. 589; s.i. 1660; all. dem. 845; p.n.m. 11.524; m.s.i. 8276. (Totale altri partiti: 135.874).

Cuneo capoluogo: d.c. 13.414; p.l.i. 2368; p.s.d.i. 2443; p.r.i. 155. (Totale blocco di centro: 18.380). P.c.l. 3028; p.s.l. 2846; un. pop. 575; s.i. 1119; all. dem. 220; p.n.m. 1038; m.s.i. 803. (Totale altri partiti: 9629).

Cuneo provincia: d.c. 165.810; p.l.i. 30.084; p.s.d.i. 27.546; p.r.i. 6907. (Totale blocco di centro: 230.347). P.c.l. 31.266; p.s.l. 24.156; un. pop. 2882; s.i. 3607; all. dem. 2092; p.n.m. 24.248; m.s.i. 3606. (Totale altri partiti: 92.788).

Totale complessivo circoscrizione Asti-Alessandria-Cuneo: Blocco di centro 489.110; Altri partiti 338.334.

Totale complessivo delle due circoscrizioni piemontesi: Blocco di centro 1.250.698; Altri partiti 1.108.446.

Valle di Aosta

Aosta capoluogo: d.c. 6086; un. dem. auton. 6707; m.s.i. 1218.

Aosta solo regione: d.c. 21.748; un. dem. auton. 18.244; m.s.i. 1063.

Risultati complessivi della Valle d'Aosta: d.c. 27.834; Un. dem. aut.: 22.071; m.s.i. 2281.

Pacchi di schede sulla strada in seguito ad uno scontro

Sezione bloccata dalle acque

Rovigo, 9 giugno.

Questa notte un'auto guidata da Luigi Borile, proveniente dal comune di Pontecchio con le schede da trasportare sotto scorta al tribunale di Rovigo, in piazza Vittorio Emanuele si scontrava con un camioncino guidato da un carabiniere. In seguito all'urto alcuni pacchi di schede cadevano sulla strada rompendosi e sparpagliando alcuni documenti, mentre cadeva una pioggia torrenziale.

Nessun danno alle persone, ma il carico di schede veniva respinto dal vicepretore addetto al ricevimento e sotto scorta rinviato a Pontecchio, ove, ricostituito il seggio, il presidente controllava le schede stesse e risigillato il plico lo rimandava poi alla Corte di Appello.

Nell'eccentrica zona di Scanarello del comune di Contarina, in seguito al maltempo, si era determinato un allagamento che impediva agli scrutatori di portare l'esito delle votazioni e i documenti. Partiva allora in una barca il Sindaco di Contarina assieme ai carabinieri e dopo molte fatiche raggiungeva la sezione da dove venivano rilevati gli scrutatori e i plichi per il trasporto al tribunale.

CYNAR

SECONDO PUNTO

..DISSETANTE

4 punti

A qualsiasi ora e per quanto insistente, la Vostra sete sarà vinta dal Cynar Soda, senza conseguenze d'inappetenza o svogliatezza di cibi.

SODA

STUDIO ENNECI

Cadum il sapone alla lanolina

ribassa I PREZZI

Sapone Cadum

Formato regolare da £ 120 a £. 100

Formato bagno - da £ 170 a £. 140

- più dazio -

Effettive riduzioni nei costi delle materie prime che compongono il Sapone CADUM hanno permesso di ribassarne il prezzo di vendita al pubblico.

Ma le qualità del Sapone CADUM rimangono immutate:

il suo contenuto di lanolina, prezioso alimento della pelle - la sua schiuma morbida e carezzevole - il suo profumo eccezionale.

Fate una prova anche voi! Cadum vi convincerà...

ULTIME NOTIZIE

ORE DI ANSIA E DI SCONFORTO NELLA COREA DEL SUD

Un ultimo disperato appello di Sygman Rhee ad Eisenhower

Il vecchio Presidente vorrebbe volare a Washington - La Casa Bianca impegna tutte le forze della diplomazia per tenere a freno i sudisti - Minacce di Pechino per l'offerta americana del patto di assistenza a Seul

Manifestazione di protesta, con bandiere e cartelli, degli studenti di Seul. (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) Washington, 9 giugno.

Il dramma coreano non è ancora precipitato, come si temeva ieri, e la speranza di scongiurare le deprecabili conseguenze è ancora viva. Parrebbe che Sygman Rhee progetti di volare a Washington per fare un ultimo disperato appello personale ad Eisenhower prima di lanciare il suo sfortunato Paese nell'olocausto di una battaglia senza possibilità di vittoria. Nessuna autorità della Capitale è in grado di confermare o smentire la voce, originata stamane a Seul. Ma se Sygman Rhee, nonostante la tarda età e la salute vacillante potesse davvero arrivare sino alla Casa Bianca, si è quasi certi che Eisenhower riuscirebbe a convincerlo a firmare l'accordo per l'armistizio.

Tutte le risorse della diplomazia americana sono ora impegnate a tenere la situazione sud-coreana sotto controllo il più a lungo possibile. Il generale Clark, comandante delle forze delle N. U., è pronto a recarsi a Seul o a ricevere a Tokio il Presidente sud-coreano se questi non potrà intraprendere il lungo volo fino a Washington.

L'incerta situazione politica influisce naturalmente anche sulla delicata fase finale dei negoziati per l'armistizio, quella della delimitazione, sulla carta, della zona che dovrà essere smilitarizzata. Questa zona verrà formata mediante l'arretramento di due chilometri per parte muovendo dalle posizioni ora occupate dai due eserciti. Finchè l'atteggiamento di Seul non sarà chiarito in un senso o nell'altro, gli alleati preferiscono guadagnare tempo per non trovarsi poi nella necessità di dover costringere colla forza i sud-coreani a rispettare un armistizio ormai completo e ad arretrare dalle posizioni che occupano.

Nulla indica ancora, infatti, che Seul recederà dalle condizioni poste per aderire alla firma dell'armistizio (ritiro delle truppe cinesi dalla Corea del Nord e dissoluzione immediata dell'esercito nord-coreano) e da quelle chieste agli Stati Uniti (firma di un patto di mutua assistenza automatica che preveda anche la collaborazione americana alla unificazione della Corea).

Una deliberazione della Assemblea nazionale sud-coreana, annunciando che tutte le misure sono state prese per continuare la lotta da soli, conferma infatti di respingere l'armistizio e la proposta di un patto di assistenza offerto da Eisenhower. D'altra parte la reazione sino-coreana alla offerta di Eisenhower è minacciosa. La Radio di Pekino ha annunziato che il patto di assistenza «costituirà un ostacolo di prima grandezza sulla via del pacifico regolamento della questione coreana». Questi sviluppi e la imprevista decisione del Governo svizzero di rifiutare la partecipazione dei suoi delegati alla Commissione di neutrali che provvederà al rimpatrio dei prigionieri di guerra se anche il Governo sud-coreano non firmerà l'armistizio, giunta stasera come un nuovo fulmine a ciel sereno a Washington, inducono a credere che finchè la complessa situazione non sarà chiarita i negoziati finali non saranno conclusi. **g. t.**

La questione delle spose

Tre visti di uscita concessi dalla Russia

Mosca, 9 giugno.

Nel corso del colloquio che ha avuto sabato scorso con Charles Bohlen, il Ministro degli Esteri sovietico, Molotov, ha comunicato all'ambasciatore americano che il Governo sovietico ha concesso i visti di uscita dall'U.R.S.S. a due cittadine sovietiche sposate con cittadini americani, come pure ad un'americana che è stata sposata da un cittadino sovietico. Le due russe sono: Tamara Gilmore, la quale ha due bambini ed è moglie del direttore dell'Ufficio stampa presso l'Ambasciata degli Stati Uniti, e Genia Tucker. L'americana, Ethel Balachova, ha anch'essa due bambini.

Bohlen ha dichiarato che altri sudditi sovietici hanno chiesto il visto di uscita e che il loro caso è attualmente oggetto di attento studio.

Cortei di protesta contro l'accordo

Si temono sommosse nei campi dei prigionieri - Una incursione aerea su Seul

(Dal nostro inviato speciale) Tokio, 9 giugno.

Sono state scatenate stamane in tutta la Corea del Sud dimostrazioni di massa contro l'armistizio. A Seul sin dalle nove del mattino buona parte della popolazione civile era mobilitata per un vasto comizio. I dimostranti sono stati valutati a mezzo milione. I cortei convergevano dalle strade rovinate per riunirsi dinanzi alla carcassa annerita del Campidoglio e nei vecchi giardini reali circostanti, dove sorgono ancora intatti i vecchi palazzi. Si devono segnalare soltanto alcuni incidenti: ad esempio uno scontro dinnanzi al Quartier Generale dell'VIII Armata, dove per un momento un centinaio di dimostranti di un corteo che aveva in testa le bambine delle scuole condotte dai loro insegnanti, ha costretto le sentinelle americane ad indietreggiare. A parte ciò, le dimostrazioni qualificate come «spontanee» si svolgono per ora in buon ordine, bene inquadrate dai loro capi.

Non c'è dubbio che la protesta nazionale contro l'armistizio sia voluta dal Governo di Sygman Rhee, ma è ugualmente certo, a parere degli osservatori, che essa corrisponde a un autentico movimento della popolazione, la quale, influenzata anche da un'intensa propaganda, condivide coi suoi capi il sentimento di essere danneggiata dalle clausole dell'armistizio: il fatto semplicissimo che i coreani rilevano è che il cinese detestato continuerà ad occupare la metà della Corea mutilata.

Tuttavia continuano a piovere dichiarazioni contraddittorie provenienti dagli ambienti ufficiali. Il Primo Ministro e i principali collaboratori del Presidente persistono nel proclamare che la Corea del Sud continuerà a battersi sola contro i comunisti; ma il vecchio Sygman Rhee si esprime in modo meno chiaro e ha velato il tono. Egli dichiarava ieri sera alla stampa di non sapere ancora se accettare o meno le assicurazioni di Eisenhower, il quale, per calmarlo, ha accettato di concedergli un patto di reciproca assistenza militare. In un messaggio al popolo coreano, Sygman Rhee diceva d'altra parte: «Astenetevi dal commettere atti inammissibili e di esprimere malcontento rispetto ai nostri alleati». Gli americani e gli alleati che si trovano a Seul non sono stati oggetto finora di alcuna dimostrazione di ostilità.

Però i posti di guardia sono stati rafforzati dinanzi ai principali stabili occupati dalle organizzazioni alleate. Il Comando continua a credere che i sud-coreani vogliono creare al minimo qualche grossa difficoltà, e teme particolarmente che nei campi dove sono raggruppati i prigionieri nord-coreani che rifiutano di ritornare nel Nord, i guardiani, che sono in maggioranza coreani del Sud, favoriscano la fuga di una parte dei loro sorvegliati. I sud-coreani minacciano ugualmente di attaccare i soldati indù o i delegati cechi, polacchi o di altri Paesi che si presenteranno per assumere il controllo di quei campi. Perciò è stato elaborato, in margine all'accordo di armistizio, il piano inteso a bloccare in un'isola al largo della Corea del Sud, forse Ceiudo, la maggior parte delle operazioni di smistamento e di rimpatrio dei prigionieri.

Un'incursione aerea misteriosa ha contribuito ad aumentare la tensione a Seul. Nove piccoli aerei che volavano a bassa quota hanno sganciato da 15 a 20 bombe, che sono cadute vicino alla residenza di Sygman Rhee e ai locali dove alloggia la stampa. Si è detto subito che erano apparecchi comunisti, ma nessuno ne è certo, e ognuno si domanda se l'incursione non rientri invece nel quadro della campagna sud-coreana contro la pace. Comunque, ci fu a Seul un bel panico notturno. E anche se, tutto sommato, l'incursione fosse una dimostrazione comunista per avvertire gli abitanti di Seul che se vogliono la guerra l'avranno, e per ricordare che esiste un'aviazione cinese di duemila apparecchi, l'esperimento merita di essere meditato.

Robert Guillain

Copyright de «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Bidault espone oggi un programma di compromesso

Gli sono necessari i voti dei gollisti e dei radicali; ma questi ultimi difficilmente sosterranno un governo volto a destra

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 9 giugno.

Domattina, dopo tre settimane di crisi ministeriale, Georges Bidault si presenterà alla Assemblea Nazionale per chiedere l'investitura e formare il nuovo Governo. Il suo sarà un programma di compromesso. Ma, a giudicare dalle manovre che si sono svolte durante le ultime quarantotto ore nei corridoi di Palazzo Borbone, più che dal programma, le possibilità che ha il presidente onorario della democrazia cristiana di unire una maggioranza sembrano dipendere ormai dalla dosatura nella distribuzione dei portafogli.

Interessi particolari e avversioni di carattere personale ostacolano il compito di Georges Bidault. Per ottenere la maggioranza gli sono indispensabili i voti dei gollisti: ma di quali gollisti? Essi sono ormai divisi in due gruppi irriducibilmente ostili l'uno con l'altro. Ha bisogno anche degli indipendenti di destra, ma fra di loro vi sono alcuni ex-collaborazionisti col Governo di Vichy che difficilmente vorranno sostenere il Governo dell'ex-Presidente del Comitato Nazionale della Resistenza. Infine egli ha bisogno dei radicali, e non tutti i radicali sembrano disposti a votare per un Ministero così decisamente orientato a destra.

In quanto poi al suo stesso gruppo parlamentare, Georges Bidault troverà certamente qualche difficoltà fra gli elementi di sinistra, i quali non potranno non ricordargli che nell'ultimo congresso nazionale della democrazia cristiana era stato deciso di non appoggiare nessun Governo con orientamento a destra.

Nonostante tutte queste difficoltà è però possibile che la stanchezza e la gravità della situazione finanziaria, che sta facendosi sempre più drammatica, persuadano la maggioranza parlamentare ad accontentarsi del compromesso offerto da Bidault. A meno che, all'ultimo momento, i gollisti non vogliano affermare la loro presenza compiendo la terribile minaccia pronunciata recentemente da uno dei loro: «La prova che noi esistiamo è che possiamo distruggere». **s. v.**

Thorez di nuovo colpito da un attacco di paralisi?

Parigi, 9 giugno.

In certi ambienti bene informati della capitale francese circola insistentemente la voce che le condizioni di salute del «leader» comunista Maurice Thorez sarebbero peggiorate in questi ultimi giorni. Come è noto Thorez era stato tre anni fa colpito da un grave attacco di emiplegia, una forma di paralisi che colpisce metà del corpo, per il quale egli era stato trasportato in una clinica russa. Quivi era stato curato senza però raggiungere la completa guarigione, ma solo un parziale miglioramento. Si afferma ora che Thorez sarebbe stato nuovamente ricoverato d'urgenza in una clinica francese.

Da quando Thorez ha fatto ritorno dall'Unione Sovietica nessuno lo ha ancora visto in pubblico e già si dice che Thorez alla metà della prossima settimana non si presenterebbe ai lavori del Comitato Centrale del partito.

Un bambino annega nel torrente Orco

Chivasso, 9 giugno.

Una gravissima sciagura è accaduta oggi verso le 16 sulle rive del torrente Orco, a poca distanza dall'autostrada Torino-Milano. Il tredicenne Arcangelo Elisi di Emilio, da Pratovecchio (Chivasso), occupato in qualità di garzone presso la cascina Mosca, usciva per recarsi a fare una passeggiata con la bimbetta del proprietario, Franca, di 4 anni. Era intenzione dell'Elisi di spingersi sino alla riva sinistra del torrente, molto ingrossato per le recenti pioggie. Quel che è accaduto poi non si è potuto ancora bene accertare. Sta di fatto che un'ora dopo la piccola Franca rincasava di corsa atterrita dicendo ai genitori, balbettando, che l'Elisi era precipitato nelle acque del torrente ed era subito sparito. Dato l'allarme, sul luogo accorrevano numerosi contadini, poi i vigili del fuoco di Chivasso. Il torrente veniva scandagliato, ma senza esito. La bambina, impressionatissima, non ha saputo dare particolari sulla tragedia.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

LE CONCESSIONI SOVIETICHE IN AUSTRIA

Libertà di transito senza alcun controllo

Abolito il controllo dei documenti, gli automezzi attraversano liberamente la linea di demarcazione fra la zona russa e quella degli altri tre alleati. (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) Vienna, 9 giugno.

Dopo otto anni di occupazione militare, da stamane i treni in transito al Semmering e a San Valentin, presso Linz, e in altre località a cavallo della linea di demarcazione sovietica non hanno subito il controllo da parte dei soldati russi. L'ultimo convoglio sul quale i russi hanno esaminato i documenti ai viaggiatori è stato il direttissimo Roma-Vienna qui in arrivo nella mattinata. Anche gli automezzi sono passati attraverso la consueta sosta obbligatoria, salutati alla voce e con un cenno della mano dai soldati. Soltanto in qualche caso autocarri trasportanti merci sono stati fatti oggetto ad esame sia del carico che dei documenti degli autisti.

La improvvisa decisione dei sovietici di abolire i controlli alla linea di demarcazione fra la zona russa e quella degli altri tre alleati è stata favorevolmente accolta dal pubblico e dalla stampa. Lo stesso Cancelliere Raab, facendosi interprete dei sentimenti della popolazione, oggi, durante una seduta di Gabinetto, ha rivolto un ringraziamento all'Alto Commissario militare sovietico (che, come è già stato reso noto, sarà sostituito da un Alto Commissario civile) per la abolizione di una misura restrittiva che separava praticamente il Paese in due settori, quello russo e quello occidentale. Il vice-Cancelliere Schärf, maggiore esponente del partito socialdemocratico, intervistato in proposito, ha detto che nonostante i russi abbiano atteso ben otto anni prima di concedere agli austriaci di poter liberamente circolare entro il territorio del loro Stato, il provvedimento va salutato con soddisfazione: meglio tardi che mai, ha aggiunto.

Gli altri tre occupanti, americani, inglesi e francesi, fin dal 1947 avevano abolito tale controllo, riservandosi di esercitarlo solo in casi di necessità, così come a partire da stamane hanno deciso di fare i russi. A quanto si apprende stasera, i russi hanno voluto dare un'altra piccola soddisfazione al Governo austriaco, e cioè permettere che alcuni funzionari di polizia che erano stati ufficialmente collocati a riposo dal Ministero degli Interni, ma rimasti ciononostante in carica per volere del Comando russo, vengano ora sostituiti con altri elementi. Tali funzionari, tra cui due commissari capi comandanti di polizia distrettuale, iscritti al partito comunista, si erano resi colpevoli, secondo i loro superiori, di abuso di potere e di disobbedienza. Anche in questa faccenda, che aveva dato luogo a polemiche e interpellanze in Parlamento, i russi hanno finito per accogliere il desiderio del Governo austriaco, lasciando al loro destino i funzionari che proteggevano fin dal 1945.

Il Ministro dell'Interno, Helmer, ha dichiarato in proposito che i russi hanno dato soddisfazione al Governo e si sono dimostrati anche disposti ad accogliere altre richieste per quanto riguarda la tutela dell'ordine pubblico. L'improvviso mutamento dell'atteggiamento sovietico nei riguardi dell'Austria, si fa notare in questi ambienti, lascia sperare che per il prossimo avvenire la Russia si mostri più conciliante nei confronti della conclusione del trattato di pace austriaco, le cui ulteriori trattative Mosca vorrebbe continuare per le normali vie diplomatiche. Di questo argomento il Ministro degli Esteri, Grüber, ha potuto occuparsi a Londra, durante le feste per l'incoronazione con Malik, oltre che con altri «esponenti» della politica [illegible]. **p. b.**

Disordini in Cecoslovacchia per la riforma monetaria

I fatti sono ammessi dagli stessi giornali comunisti che severamente li commentano

Vienna, 9 giugno.

Dai giornali cecoslovacchi giunti a Vienna si trae conferma della notizia che un vivo malcontento, che ha dato origine a disordini, si è diffuso fra gli operai cecoslovacchi in seguito alla recente riforma monetaria attuata in Cecoslovacchia. Dagli stessi giornali si apprende che disordini particolarmente rilevanti si sono verificati nel distretto di Ostrava dove si trovano numerose miniere ed industrie pesanti. Si ritiene che verrà aperta una serie di processi contro i promotori dei disordini.

L'organo del partito comunista cecoslovacco «Rude Pravo» afferma nel suo numero di ieri: «Non è a caso che subito dopo l'annuncio della riforma monetaria e dell'abolizione del razionamento dei viveri il nemico sia stato facilitato nella sua opera dalla scarsa vigilanza di parte della classe operaia che non ha riconosciuto le perverse intenzioni dei sabotatori».

Dal canto suo il giornale «Nova Svoboda», organo comunista della regione industriale di Ostrava (Slesia cecoslovacca), dichiara che «dopo l'annuncio della riforma monetaria in numerosi stabilimenti e miniere della regione elementi ex-capitalisti hanno tentato di provocare sospensioni di lavoro ed hanno anche tentato di organizzare sabotaggi».

Secondo l'organo comunista «gli istigatori di tali manifestazioni di protesta sono ex-capitalisti e lacchè dei capitalisti nonchè ex-appartenenti alla gendarmeria, ex-ufficiali ed ex-industriali attualmente al lavoro nelle miniere e negli stabilimenti metallurgici».

Il «Nova Svoboda» pubblica anche un «appello alla calma» del Comitato federale dei sindacati ed annuncia che «contro i provocatori, gli istigatori ed i promotori di disordini sono state adottate severe misure».

ULTIME DI CRONACA

Ferito in una rissa

Un giovane ferito domenica per dividere due rissanti è stato ricoverato ieri al Maria Adelaide. Si tratta del 21enne Antonino Baio, domiciliato in piazza Cesare Augusto 2. Il Baio ha narrato che domenica sera nel tentativo di rappacificare due rissanti, veniva improvvisamente ferito alla schiena con una coltellata. Dopo il ferimento i due si davano alla fuga. Il Baio tornava a casa e si medicava. Soltanto ieri, per la febbre violenta, il ferito decideva di portarsi all'ospedale dove è stato ricoverato.

Dopo breve malattia è ieri cristianamente mancato per ricongiungersi in cielo con l'adorata moglie e i suoi cari bimbi il

Dott. Alberto Novelli

d'anni 81 - già Medico Veterinario di S. Benigno e Moncalieri

Rimangono a piangerlo inconsolabili per la sua dipartita l'affezionatissima cognata **Maria Zucchetti** che ne ebbe cura per tanti anni, la sorella **Irene Perla**, le cognate **Emilia Trialzi** e **Fanny Bestagno**, i nipoti **De Nicolai, Zucchetti, Novelli, Beggio, Bestagno, Trialzi** ed i cugini **Zucchetti**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dalla casa dell'Estinto in via Cristoforo Colombo 24 in Moncalieri. La cara salma proseguirà per la tomba di famiglia in Nole Canavese. Non fiori ma opere di bene.
Moncalieri, 10 giugno 1953.

Si uniscono al dolore dei parenti gli amici **Abellonio, Buricchi, Gen. Caretta, Chiaves, Demarchi, Galansino, Magliano, Marcenaro, Niggi, Rietta, Sartirana, Tosio.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Basso in Frecentese

Ne danno il triste annuncio il marito cav. **Lorenzo** con la sorella **Giuseppina**, il fratello **Carlo** con la moglie **Rosa**, la sorella **Maria**, e parenti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da via Baretti 9. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La **S.N.T. F.lli Goudrand** rimpiange vivamente la scomparsa della signora **LINA BASSO FRECENTESE**, sua apprezzata collaboratrice da oltre 40 anni.

I **Colleghi d'Ufficio** prendono viva parte al dolore della famiglia.

Munita dei Conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Corio ved. Crema

Ne danno il doloroso annunzio la figlia **Rosellina** ved. **Malinverni** con le figlie **Marioresa** e marito dott. **Carlo Toselli, Alessandra** e marito dott. **Renato Bitelli**; la nuora **Maria Rosa** ved. **Crema** con la figlia **Gabriella**, e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle reverendissime Suore Nazarene che amorevolmente l'assistettero. I funerali avranno luogo giovedì 11 corr. alle ore 9 partendo dall'abitazione di corso Re Umberto 75. Non fiori ma opere di bene.

Improvvisamente è mancato il

Dott. Giuseppe Guidini

L'inconsolabile moglie, la figlia, parenti e amici ne danno costernati il triste annuncio. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 da corso Francia 165. Non fiori, ma beneficenza. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La **Società Bonifiche Santa Vittoria** ha il dolore di annunziare la morte del suo Amministratore Delegato

Ing. Giulio Cappa-Bava

e si associa al lutto della famiglia.

Domani 11 corr. alle ore 7,30 verrà celebrata la Messa in suffragio di

Ernesto Boffa

e

Giuseppina Surra in Boffa

nella parrocchia di Santa Teresina in via Caboto 29.

Dopo lunghe sofferenze, nella grazia di Dio è mancato il

Perito Angelo Vallino

Ne danno il triste annuncio la moglie **Bianca Chiarla**, il figlio **Alberto** con la moglie e i parenti tutti. I funerali avranno luogo il 10 corrente alle ore 14,30 partendo da via Magenta n. 2. Non fiori, opere di bene.

Milda e Mario Lavazza coi figli prendono viva parte al dolore del carissimo amico Alberto per la morte del padre **ANGELO VALLINO.**

Camillo Aghem prende vivissima parte al dolore dell'amico e socio rag. Alberto Vallino per la perdita del suo amatissimo Papà.

L'avv. **Alberto Gioannini** si associa al lutto dell'amico e collaboratore rag. Alberto Vallino per la perdita del suo adorato Papà.

Impiegati e Maestranze della **S.I.C.C.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto del contitolare rag. Alberto Vallino per la morte del papà sig. **ANGELO VALLINO.**

La **Soc. S.A.T.E.A. di Alessandria** si unisce all'unanime cordoglio per la morte del signor **ANGELO VALLINO** padre del membro del suo collegio sindacale, rag. Alberto Vallino.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia, cristianamente come visse, è mancata l'anima buona di

Elisabetta Berruto ved. Maglioli

Addolorati ne danno l'annuncio i figli **Emanuele** con la moglie **Teresa Villata** e figli **Giuseppe** e **Luigino**; **Francesca** con la moglie **Emma Bassoni**; il fratello, il cognato, le cognate, la nipote, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 10 corr. alle ore 14,30 da corso Principe Eugenio 33, indi la cara Salma proseguirà per Chieri.

Collaboratori e Dipendenti del Servizio Contabilità Produzione Fiat Automobili partecipano commossi al lutto del capo servizio sig. Emanuele Maglioli per la dipartita della sua cara Mamma.

Cavv. Nalesso, Fattori, Alasia, De Grandis, Viviano-Bona, Bassina, Bruna, Sandrini, Squillario, Monaco, Gozzellino e loro famiglie partecipano al dolore dell'amico Domenico per la perdita del caro papà

Vittorio Cavaletto

Gli ex-Colleghi di studi del figlio Domenico partecipano al dolore della famiglia Cavaletto.

A soli 50 giorni dalla dipartita dell'adorato marito cristianamente come visse rendeva la sua bell'anima a Dio

Caterina Giuseppina Burzio ved. Lucio

di anni 88

Desolati ne danno il triste annunzio i figli: **Paolo** con la moglie **Elsa Carutti, Michele**, il fratello **Battista**, la sorella **Anna**, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 10 corrente alle ore 17 partendo dall'abitazione in Borgaretto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Borgaretto, 9 giugno 1953.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Ines Varesio in Conca

lasciando inconsolabili il marito **Carlo** con i bimbi **Germana, Walter** e la piccola **Maria Tiziana** di appena 15 giorni, la mamma **Margherita Casalegno**, il fratello **Giovanni** con la consorte **Rosina Fasano** e bimba, la suocera, cognati, zii, zie, e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi mercoledì alle ore 16 da via Barbaroux 32; indi la cara Salma proseguirà per Castiglione Tor. nella tomba di famiglia.

Cristianamente è mancato

Giovanni Battista Dolza

Pensionato Manifattura Tabacchi

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Anna Converso**; i figli **Luigi** con la moglie **Domenica Bogiato** e figlio **Giovanni, Giuseppe** con la moglie **Elva Migliorini**; cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali giovedì 11 corr. alle ore 16 da via Maddalene 44 (Regio Parco). Non fiori ma preghiere. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Dopo tanto soffrire è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Gravero n. Boetti

L'annunciano costernati il marito **Antonio**, i figli **Emanuele, Luigi, Maria** e parenti tutti. I funerali in Torino giovedì 11 corrente alle ore 14,30 per essere poscia tumulata nel cimitero di Sanfrè. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Cristianamente è mancato

Giacomo Armini

Addolorati ne danno il triste annunzio: la moglie **Maria Buggia**, i figli, nuore e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 11 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione c. Alberto Picco 58. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Fasoglio

Addolorati partecipano le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 11 corr. alle ore 14,30, partendo da c.so Regina Margherita 22. La presente serve di ringraziamento.

Dopo lunga malattia si è spento serenamente il

Dott. Alberto Cavallari

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia **Mirella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì alle 10,30 da via Paravia 6.

La **F.I.P.S.** partecipa con dolore al decesso della signora

Franca Costa in Alesina

moglie del suo Titolare, comm. Antonio, avvenuta in Mede Lomellina.

10-6-1951 10-6-1953

Nel secondo doloroso anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Fedele Castagneri

la moglie, la figlia, il genero e la zia Luisa, con immutato dolore. Lo ricordano a quanti Gli vollero bene. Giovedì 18 giugno, alle ore 9, verrà celebrata una S. Messa in memoria nella parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo.

La famiglia del compianto

Comm. Col. Piero Cavazzi

profondamente commossa dalla grande dimostrazione di affetto resa all'amatissimo Estinto, nell'impossibilità di farlo personalmente, porge sentiti ringraziamenti a quanti si unirono al suo grande dolore. Un grazie particolare alle Autorità militari di Torino e di Ivrea, all'avv. Anselmo, che a nome della città di Ivrea volle porgere l'ultimo saluto al caro Estinto, alle rappresentanze tutte e agli amici per l'invio di fiori, telegrammi, scritti e parole che furono di conforto nella dolorosa circostanza.
Ivrea, 9 giugno 1953.

La famiglia della compianta

Giuseppa Gribaldo ved. Gerardi

commossa per la dimostrazione di stima e di affetto tributata alla sua cara Estinta, ringrazia quanti hanno preso parte al suo grande dolore. Un particolare ringraziamento rivolge alle Rev. Suore di S. Benigno Canavese, alle famiglie Martinetto e Musio di Lessona e agli amici di Cavoretto.

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS

Per Azioni - Capitale Sociale L. 14.850.000.000 inter. versato
Sede in TORINO - Via XX Settembre, 41

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria per il giorno 30 giugno 1953 alle ore 16 in Torino nella sala dell'Unione Industriale, via Massena n. 20, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1953 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

— Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

IN SEDE ORDINARIA:

— Bilancio al 31 marzo 1953 e delibere relative.
— Nomina di Amministratori.
— Nomina del Collegio Sindacale e designazione del suo Presidente previa determinazione dell'emolumento ai Sindaci effettivi.

IN SEDE STRAORDINARIA:

— Proposta di aumento del capitale sociale da L. 14.850.000.000 a L. 16.335.000.000 mediante utilizzo di saldi attivi di rivalutazione e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto Sociale.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che entro il 20 giugno 1953 abbiano eseguito il deposito delle loro azioni — (CERTIFICATI DEFINITIVI) — presso la Sede Sociale in Torino, via XX Settembre 41, oppure presso le principali Sedi e Filiali dei seguenti Istituti: Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Nazionale del Lavoro - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare di Novara - Banca Mobiliare Piemontese - Banco Ambrosiano - Banca Vonwiller - Cassa di Risparmio di Torino - Fratelli Ceriana S. A. - Credito Industriale di Venezia - Banca Gaudenzio Sella & C. - Banca Pellegrini & C. - Banca Popolare di Milano - Credito Commerciale, Milano - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banca del Sud, Messina - Banca di Chiavari e della Riviera Ligure - Società Nazionale Sviluppo Imprese Industriali, Milano - Banca Cattolica del Veneto, Vicenza - Credito Varesino, Varese - Banco Lariano, Como.

Torino, 29 maggio 1953.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

arrivata a 101 ANNI bevendo IDROLITINA

La maestra Augusta Rossi dice: "Uso IDROLITINA quotidianamente durante i pasti da quasi cinquant'anni se non erro. Ho sempre apprezzato la frizzante IDROLITINA per le sue particolari proprietà antiuriche che mi hanno permesso di giungere felicemente ai 101 anni."

A. GAZZONI & C. BOLOGNA

IDROLITINA
"che serve a preparare una squisita acqua da tavola"

CROFF
STOFFE PER ARREDAMENTI - TAPPETI - TENDAGGI - VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI PERSIANI
Filiale di TORINO VIA ROMA, 251

Mal di testa? un Kalmine!
sta passando...
è passato!

Contro mal di testa, mal di denti, nevralgie, dolori reumatici.

KALMINE
rapido sollievo!

Proprietari e fabbricanti esclusivi ACHILLE BRIOSCHI & C. MILANO

CYNAR

TERZO PUNTO

...BENEFICO

Il Cynar Soda, molto ricco di estratto attivo di carciofo e di vitamina B_1, oltre a dare un piacevole senso di appagamento, apporta un beneficio al fegato ed al sistema nervoso.

4 punti

SODA

STUDIO EMMECI

Molti i gusti una la preferenza

il CONDICIRIO è preparato con Pomidoro Pelati, conditi all'uso casalingo:

Il CONDICIRIO è un portento: in cinque minuti condisce in modo eccellente la pasta, il riso, la polenta, la carne, il pesce, le uova

CONDICIRIO è un portento fa risparmiare tempo e denaro!

BAULI TUTTI I TIPI PREZZI DI FABBRICA BACCHETTA Piazza Repubblica, 3 - TORINO

lip Lava e rinnova lana, seta, nailon MIRA LANZA

CALDO?... addio appetito!

Allora a tavola fate uso di GERMOPLASMON, la gallettina (cracker) al plasmon, ipernutritiva. Nutre molto di più del pane, non gonfia lo stomaco, si assimila facilmente.

Germo PLASMON

IL PANE DELLA SALUTE

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI, (a Torino: via Santa Teresa, 7) per contanti, vaglia o versamento nel conto corrente postale numero 2/30031, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (non artificiosamente composte, col minimo di dieci) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute, prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere casella..... SPI, Torino (od altra Sede)», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio dev'essere aggiunto il nolo della casella in lire 40 per decade, ed eventualmente un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze, in qualunque luogo, a coloro che non possono seguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Casella non possono contenere documenti, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non respinte se assicurate o raccomandate.

1 ANNUNZI COMMERC. L. 70 p.p.

ABBACO elettrotecnico! Elettroconduttori Pirelli fili avvolgimento Cause acquistateli ingegnere Loria, piazza Carlina 10. Telefono 50-152. 4671
ABBISOGNANDOVI argani, betoniere, lavagliatrici, elevatori torri servizio, compressori stradali. Edile, Madama Cristina 111, telefono 680-842. Rateazioni.
ACQUISTO dinamo 35-40 Volts, 80-100 Amper. Scrivere casella 6077, SPI, Torino. 65510
ALESATRICE, torni Bohringer, cesoie, presse, trapani, vendo occasione. Artisti 20
BROCCE sociale speciale misure varie, vendonsi Fratelli Gay, Tasconi 90.
CALDAIE vapore nuove, usate. Impianti completi. Tenti, via Quadrone 5, Torino.
CESOIA ghigliottina due metri, bilancieri frizione, torni paralleli revolver, automatici, limatrici, tremarici, occasione. Via Pigafetta 39. Telefonare 43-309. 12813
COLTIVERETE funghi tutto l'anno. Buon guadagno. Mei, Cannobio (Novara).
COMPREREI occasione, combinata cinque lavorazione legno. Bosoni, Taverna 250. Piacenza. 5653
DIESEL motori Warchalowsky. Bertola, Legnano 13. Telefono 46-144. 86950
ESCAVATORI trattori livellatori scrapers inglesi americani vende Bogoni, 4 Spade 11, Verona. 5660
IMPRESA costruzioni cede macchine, materiale, affitta locale magazzino. Scrivere casella 6075, SPI, Torino. 68055
LAMIERE per copertura zincate nere, nuove e ricupero. Occasionissima. Rigenerazione, via Parma 1. 8123
OCCASIONE privato realizza tondo cemento armato prima qualità prezzi ottimi. Scrivere casella 6061, SPI, Torino.
OCCASIONISSIMA partita tondo cemento armato cedesi prezzo costo. Scrivere casella 6061, SPI, Torino. 47736
PARTITA tondo cemento armato qualità offresi prezzi realizzo. Scrivere casella 6061, SPI, Torino. 47739
PARTITA travi prima scelta cedesi vantaggiosissime condizioni. Scrivere casella 6061, SPI, Torino. 47740
TOTRUST, eccezionale vernice americana antiruggine. Contemporaneamente fondo e finitura per ogni metallo. Nove colori. «Sarlea», via Gioberti 40, Torino. Telefoni 537-151/2. 19662
TUBI diametro 300 nuovi, trafilati vecchi e tubi da ½ a 4 pollici, vendonsi Fratelli Gay, Tasconi 90. 18778
TUTTE le macchine lavorazione legno, prezzi fabbrica. SKT, via Giacomo S. Telefono 683-914. 9081
VENDO 6 macchine per vulcanizzare pantofole 35/40. Telefono 23-004. 96080
VOI IL PITT (emulsione di resina) sostituisce con minor spesa le colle nelle tinte a tempera ed a calce, rendendole lavabili e resistenti agli esterni. Chimica San Secondo 15, Torino. 4747

2 ARTIGIANATO L. 50 p. p.

DAS riparazioni fornelli cucine trasformazioni gas liquidi, pezzi ricambio. Banfo 5. Telefono 56-586. 65642
MATERASSAI. La vostra carda è il tipo Grenoble «Brevetto Bosco». La più venduta. Perfetta, moderna, insuperabile. Ufficio vendite Bosco, via Carlo Alberto 18, Torino. 6002
TIPOGRAFIA specializzata in ogni qualità di etichette per fiaschi, bottiglie, ecc. Via Maria Vittoria 52. Telef. 82-177.

3 SOC. CAP. BIL. AZIEN. L. 70 p.p.

ABBIAMO lavanderia tintostireria unico zona forte lavoro, alloggio, cedesi. Pianorno, Garibaldi 5. 3127
ABBIAMO locale vuoto licenza fiori vetrina grande indicato altri generi volendo camera alloggio zona commerciale. Telefonare 697-025. 86810
ABBIAMO stazione distribuzione benzina, lavaggio macchine cedesi. Pianorno, Garibaldi 5. 3127
ACCESSORI ricambi auto mc. Milano bene avviata con fabbricazione articoli propri cedesi condizioni vantaggiose. Rivolgersi, scrivere Malocchi, via Rovello 6, Milano. 4731
ACCESSORI ricambi auto Milano cerca socio sviluppo azienda bene avviata. Rivolgersi, scrivere Malocchi, via Rovello 6, Milano. 4731
APPARONE, cedo anche rustica, negozio avviato mobili. Si liquidano tutte le giacenze.
APPARONE latteria gelateria ristorante centrale reddito 7.000.000 annui, cedesi od affittasi. Cabutti, via Consolata 2.
AGENZIA commerciale centralissima cerca socio. Scrivere casella 2249, SPI, Torino. 86020
ALBERGATORE competente assumerebbe direzione, gerenza, affitto, albergo pensione stagionale Riviera. Ciapier, D'Acaja 42, Torino. 65033
ALBERGHI, alberghi ristoranti, cittadini, rivieraschi montani, cede perito specializzato Cabutti, via Consolata 2.
ASCESA, Garibaldi 16, cessioni, rilievi qualunque negozio, serietà. Telef. 49-874.
AVVIATO negozio radio elettrodomestici, cedo in blocco. Liquido merce prezzo costo. Via Montevideo 4 D. 18545
AZIENDA artigiana pellettiere attrezzata anziana seria proprietaria locali eventualmente alloggetto libero cerca socio collaboratore apportatore capitali sviluppo azienda. Scrivere casella 6080, SPI, Torino. 65510
CAPITALE parteci collaborando seria avviata azienda industriale, commerciale artigiana. Scrivere casella 5053, SPI, Torino. 32892
CAUSA altri impegni cedo avviatissimo scatolificio con tipografiche. Clientela ottima. Telefonare 772-376. 65067
CAVALLERA, Saluzzo 21, rimettiamo merceria 1.000.000 (città dintorni Torino), incasso mensile 500.000. 4956
CAVALLERA, Saluzzo 21, acquistiamo rimettiamo negozi di qualunque genere facilitando. 11719
CEDESI avviatissima tintoria con impianto lavanderia automatica, unica nella zona (Alta provincia Novara). Casella 48-M, SPI, Milano. 5755
CEDESI, Biella, avviato negozio pellicceria causa trasferimento. Scrivere casella 110 S, Pubblimen, Biella. 6658
CEDESI magazzino legna centrale attrezzatissimo con alloggio, Carlo Alberto 41.
CEDESI quota sociale fabbrica scatole in Torino. Scrivere avv. Guido Bianchetti, p.za Carignano 2. 88290
CEDO gerenza gabinetto massaggi centrale attrezzato raggi abbronzanti bagno. Telefonare 53-494. 86896
CEDO merceria profumeria cucina camera richiesta 2.000.000 con merce. Telefonare mattino 883-026. 88231
CEDO negozio vuoto ed alloggio, Giulio Cesare Scriv. casella 9210, SPI, Torino.
CEDO negozio latticini, Nottallo, via Pianezza 36. 85047
CEDO sala da ballo invernale. Scrivere casella 6073, SPI, Torino. 65077
CENTRALISSIMO serio studio commerciale, cerca commercialista, geometra, disposto collaborare. Scrivere casella 1248, SPI, Torino. 19607
CERCASI lire 300.000 interesse 10 %, garanzia terreno. Scrivere casella 2235, SPI, Torino. 89255
CERCO 50.000 restituibili in quattro mesi, interessi 15 %, garanzie. Scrivere casella 6028, SPI, Torino. 32904
CHIOSCO 28 m. Porta Nuova rimettesi miglior offerente. Scrivere casella 6018, SPI, Torino 32944
COMMERCIANTI per cessioni, rilievi negozi aziende rivolgersi Avana, C. Alberto 4
CONCEDEREI prestiti breve scadenza contro garanzia gioielli importanti. Scrivere casella 6011, SPI, Torino.
CORSO Bramante, cedo, bellissimo negozio arredato; retro abitabile. Tel. 44-728.
DROGHERIA con alloggio cedo per motivi familiari. Telefonare 73-596.
FERRERO, Re Umberto 1, compra, vende terreni, case, alloggi, cascine. 2350
GERENZA cedo lavanderia tintoria macchinari moderni, retro abitabile: 30.000 mensili, cauzione 150.000. Telef. 513-681.
LATTERIE, gelaterie, posizioni commerciali, qualunque ramo, facilitazioni. Cavallera, Saluzzo 21. 806
MUTUO triennale 3-5.000.000 cercasi da proprietario stabili terreni. Interessa ennio. Scrivere casella 2231, SPI, Torino.
NEGOZIO centralissimo, guanti, calze, cravatte, abbigliamento fine cedesi 4.000.000. Telefonare 537-612. 47663
PESI misure, negozio laboratorio avviato, rimettesi 1.200.000. Cavaliere, Saluzzo 21.
PICCOLO negozio centralissimo vendita gelati periodo estivo accetterebbe combinazione per periodo invernale prodotto forte consumo. Scrivere casella 54-X, SPI, Piacenza. 5737
SALUMERIA moderna, reddito garantito, cediamo (cittadina vicinissima Torino). Cavaliere, Saluzzo 21. 4968
TINTORTINTORIA avviatissima cedesi zona Santa Rita. Portineria, via Nizza 3.
URGENTE cedesi laboratorio tintoria negozio, tintolavanderia (oppure gerenza). Telefonare 527-686. 65067
VENDESI chiosco gelati corso Regina Margherita. Rivolgersi via Cavour 20, Perito. 97588
1.500.000 cedesi avvio negozio biancheria maglieria confezioni semicentrale 6 metri vetrine 2 retri uso alloggio laboratorio. Telefonare 23-117. 97687

4 CASE e TERRENI L. 70 p. p.

A basso prezzo, facilitando pagamenti, proprietà vende alloggi 1-2-3 camere, ingresso, cucina, liberi ed occupati. Piazza Chironi 10. Portineria 15-18. 7262
ABBIAMO alloggetti 1-2-3 camere servizi zona Crocetta, Francia, S. Rita. Telefonare geom. Castabure: 585-207.
ABBIAMO alloggi 3-3-4 camere, doppi servizi, ogni comfort, negozi, magazzini seminterrati, Crocetta. Trattasi direttamente. Telefonare: 22-923. 5050
ABBIAMO S. Rita, corso Francia, Madonna Campagna, Mirafiori, alloggetti camera tinello cucinino. Prezzi convenienti. Lunghe rateazioni. Dumas, Garibaldi 30. Telefono 51-050. 1284
ACQUISTASI casa rustica con 1-2 giornate terreno, raggio 30 km., Torino. Geometra Allasio, S. Agostino 1. 4854
ACQUISTEREI alloggetto signorile centrale anche occupato. Telefonare 53-648.
ACQUISTO soffitta libera subito, spesa massima 300.000. Roggero Erminio, Principe Tommaso 39. 4090
ACQUISTO terreno industriale periferia, pago massima mille lire metroquadrato offerta, specificando zona. Scrivere casella 2254, SPI, Torino. 50986
AFFARE! Negozio merceria (court) annesso alloggio; vendo, 2.800.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 2031
AFFARE centrali alloggio 3 spaziosissimi vani, servizi, Crocetta, esclusi intermediari. Telefonare 581-156. 56026
AFFARE! Via Garibaldi, vendo soleggiatissime, quattro camere occupate, quarto piano. 1.200.000 complessive. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 2031
AFFARONE, alloggi signorili, ascensore, termo, bagno, 700.000 per vano, via Capelli ang. Cravacuore, vende costruttore. Telefonare 771-444. 3083
AFFARONE alloggio 3 camere 1° piano, corso Marconcelli 43. Visita 17-19.
AFFARONE casa camere 21 sopraelevabile con sfruttamento cortile bassi fabbricati, zona Lingotto, vendesi. Caster, corso Vittorio 52. 4862
AFFARONE, vendesi villa nuova lussuosissima, 5000 terreno precollinare, tram, progettati frazionamenti ville indipendenti. Telefonare 537-480. 88126
AIRASCA cascina irrigua unico appezzamento 36 giornate affittata, vendo. Doglio, Artisti 14. Telefono 85-607. 4790
ALASSIO lussuoso appartamento sul mare, tre camere, cucina, bagno, 3 milioni vendo Agenzia «Aurelia», Alassio.
ALLOGGETTI moderni abitabili subito ample camere soleggiate, vendonsi 1 milione 300.000. Via Castelgomberto angolo Tempio Pausania (S. Rita). Telef. 34-591.
ALLOGGETTI moderni camere 1-2 camere servizi vendonsi costruenda casa corso Brunelleschi angolo via Postumia. Rivolgersi cantiere. Facilitaz. pagamento.
ALLOGGETTO occupato camera cucina servizi, secondo piano, zona Francia vendo. Telefonare 776-470. 85466
ALLOGGI liberi abiocco 2-3 camere spazione 270.000 camera. Visita 18,30-19,30. Cigna 135. 88732
ALLOGGI signorili nocupati vendonsi modici prezzi, ultimi disponibili. Bossolasco 7. 97553
ALLOGGI 2-3 camere termo, bagno, luglio vendonsi via Brandizzo 59. 41681
ALLOGGIO camera, tinello, cucinino, occupato, comfort, vendo, informazioni Calamaro (merceria). Orbassano 88.
ALLOGGIO centralissimo, 5 camere, doppi servizi, termo centrale, piano 1°, grande cantina, avendesi L. 3.300.000. Scrivere casella 1236, SPI, Torino. 4900
ALLOGGIO corso Francia, Unica, 3 camere, cucinino, servizi, libero ottobre. Vendo. Scriv. casella 6068, SPI, Torino.
ALLOGGIO corso Marconi 17 ang. Principe Tommaso 39, primo piano nobile, 290 mq. circa, 10 camere, divisibile, doppi servizi, ascensore, termo centrale, libero abiocco, urge vendere. Poletti, Giolitti 4. 4900
ALLOGGIO libero Barriera Francia due camere cucina, termo, bagno, vendo 2.400.000. Demarchi, Nizza 9. 2256
ALLOGGIO magnifico finitissimo ogni comfort, 4 camere, cucinino, bagno, entrata. Omegna 10, volendo garage.
ALLOGGIO occupato, 2 camere, cucina, cantina; vendo; secondo piano; zona corso Belgio, 1.000.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 2031
ALLOGGIO occupato, 3 camere, cucina, vendo, zona corso Belgio, piano terzo; 1.200.000 Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 2031
ALLOGGIO, Porta Nuova, su corso, soleggiatissimo, 10 camere, doppi servizi, divisibile, tutti comforts moderni, libero abiocco, dieci milioni. Poletti, Giolitti 4.
ALLOGGIO zona Crocetta 3 camere, cucina, entrata, bagno, gabinetto, cantina, termo centrale, ascensore, scala marmo, libero, avendesi 3.200.000. Poletti, Giolitti 4. 4900
AMMINISTRAZIONI frazionamenti tenute libri paga assumono rag. Ezrim. geom. Fautrid, Garibaldi 79. 47564
AMMINISTRAZIONI immobiliari, aziende, assume ufficio primario lunga esperienza, vasta organizzazione, specializzato rilievi, progetti, frazionamenti anche anticipando. Geom. Imarisio, Rattazzi 11. Telefono 53-601. 656
AMPI negozi con seminterrato, via Accademia Albertina 4, presso via Po, adatti esposizione, vendonsi. Rivolgersi cantiere.
AUTORIMESSA avviatissima moderna zona semicentrale signorile 150 macchine, causa malattia, vendonsi muri compreso esercizio. Scrivere casella 1283, SPI, Torino. 3019
A 180.000 per camera vendo ultimi alloggi occupati, via Mercanti 3, visibili dalle 18-19 Telefono 41-787. 8301
A 350.000 per camera vendesi ultimo alloggetto centrale zona commerciale, 3 camere, una libera subito, terrazzo, acqua, luce, gas, trattasi direttamente. Telefonare al 44-193. 4900
BELLA casetta, 8 locali divisibili 2 alloggi indipendenti, acqua, luce, forza, giardino, vendo 4.000.000 trattabili. Scrivere casella 1236, SPI, Torino. 4900
BLOCCASI, adiacenze piazza Vittorio, alloggetto tre grandi camere, due soffitte 1.300.000. Tratta proprietario. Scrivere casella 1236, SPI, Torino. 4900
BRUINO vendesi villetta 4 camere, garage, luce, acqua, bagno, termo, giardino. Doglio, telefono 85-607. 4790
CASA nuova, reddito 280.000 vendesi 25.000.000, facilitazioni; altra 25.000 ambiente, 13.000.000. Pietro Micca 8, Bersano. 2836
CASA ultimata agosto 17 alloggetti, termo, bagno, 4 garage, reddito 11 % netto vendo 22.500.000, Demarchi, Nizza 9.
CASTER, corso Vittorio 52, alloggi occupati 2-3-4 camere piano terreno, adatti negozi, dilazione pagamento, prezzi popolarissimi. Visite 17-19, via Airasca 5.
CASA 10 camere, gerentillo alto e duraturo reddito, ultimata ed abitabile, vendesi. Telefonare 774-679. 2065
CASCINA 21 giornate buona casa vendo 6.000.000, rancello chiuso; altra 14 giornate 3.000.000. Pietro Micca 8, Bersano.
CASETTA vendesi zona Cantalupa 600 m. altitudine. Prochietto, Falzalico 22, Torino.
CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi 2 camere servizi, termo, bagno, scala marmo, subito. Visite 18-19. Cosmo 36.
CASTER, corso Vittorio 52, vende presso completamente alloggio 2 camere, servizi; officina redditizia. Visite 17-18, via San Paolo 3 bis. 4562
CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi 2-3 camere liberi abiocco; officina reddito aggiornato. Visite 15-17, via Limone 14.
CEI, Re Umberto 15, telef. 41-484, cura condensione villette, palazzine; 500.000 camera, con rateazione totale pagamento.
CENTRALI alloggi liberi abiocco 3-4-5 camere vendonsi. Accademia Albertina 10, ore 15-17. 4421
CENTRALISSIMO alloggio 4 camere, cucina, bagno, termo centrale nafta, ampio terrazzo, esposizione levante-ponente, vendesi via Madama Cristina n. 11.
CERCO affitto locale o compero, Bassa Emilia, Borgonovo (Piacenza). 5736
CERCO casetta 4 camere servizi garage. Telefonare 30-818, ore pasti. 88850
CORSO Crocetta, alloggio rialzato, angolare, signorile, libero, 4 camere, cucina, grandioso entrata, 5.000.000. Ragioniere Forbello, piazza Lagrange. 4017
CORSO Francia vendo casa di reddito 10 % in parte casette 50 camere 700 mq. superficie, 11.000.000. Doglio. Tel. 85-607.
CORSO Marconi 17 ang. Pr. Tommaso 39 alloggio 4 camere, cucina, servizi, ascensore, termo centrale, casa rimodernata, libero, urge vendere causa trasferimento. 4.400.000. Poletti, Giolitti 4. 4900
CORSO Peschiera 311, casa signorile, vendonsi ultimi alloggi. Telef. 521-522.
COSTRUIAMO casette e laboratori pagamento rateato, prossimità Fiat Mirafiori. Telefonare 35-084. 3458
DIANOMARINA. Vicinissimo mare, palazzina 4 camere, bagno completo, garage, giardino, 4.100.000. Telefonare 49-670.
EREDI vendono casetta zona Madonna Campagna 12 camere, laboratorio, androne, reddito annuo 587.000, prezzo 4 milioni 800.000. Chiesa Salute 114. Rosso.
FRAZIONAMENTO stabili. La migliore organizzazione: S.T.I.E., via Stampatori 21. Telefoni 51-580, 521-177. 4872
GARAGE liberissimo 5 x 5 vendo od affitto. Omegna 10. 5020
GARAGES magazzini alloggi vendonsi direttamente corso Trapani 48. Rivolgersi portineria. 88065
IMPRESA vende eleganti alloggi 2-3 camere servizi consegna immediata. Via Cadorna 26 ang. corso Sebastopoli. Telefono 393-480. 97586
LIBERE, vendo, due belle camere, secondo piano, paraggi corso Belgio, (soli tre garages); complessivamente 1.500.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 2031
LINGOTTO via Belmonte 7, alloggi liberi abiocco, 1-2 camere cucina rimodellati. Piano terreno adatto negozi, magazzini, garage, casa civile bellissima costruzione, prezzi veramente convenienti. Visita 17-19
LOCALE mq. 50 inizio corso Belgio vendesi affittasi. Telefonare 774-166, ore pasti. 98079
LOTTINI terreno tutti servizi, posizione splendida prossimità Fiat Mirafiori, vendiamo. Telefonare 35-084. 3458
LOTTINO mq. 412, paraggi Unica, fronte 16, tutti servizi, possibilità 40 camere, vende privato. Scrivere casella 9021, SPI, Torino. 93674
MERCATI NUOVI, magazzini liberi mq. 108, 145, vendo: Pasquale Paoli, angolo Madonna Rose. 844
MIGLIOR offerente vendesi. Orbassano, casetta 4 camere, servizi, veranda, laboratorio, garage. Agenzia Cavour 7.
MONFERRATO vendesi cascina 47 moggia raccolto pendente. 7 buoi, casetti ebbini, reddito a mezzadria 5 %. Doglio, telefono 85-607. 4790
MONTE CAPPUCCINI, palazzina panoramica libera, 8 camere, bagno, terrazzo, 2 camere servizio, giardino, vendesi. Scrivere casella 1941, SPI, Torino.
NEGOZIO centrale affittasi-vendesi alloggio 2 camere occupato vendesi. Telefonare 54-541. 97582
NUOVI alloggi moderni in sopraelevazione 2-3 camere oltre servizi vendonsi corso Vitt. Emanuele 9. Rivolgersi in cantiere.
PALAZZINA Lingotto tre camere servizi bagno, adatto negozio, laboratorio vendo libera. Demarchi, Nizza 9.
PALAZZINA signorile Villa Regina giardino vendesi. Telefonare 46-644.
PALAZZO gran classe, via Accademia Albertina 5, presso via Po, vendonsi alloggi 5-6 camere e oltre più servizi tutte comodità moderne. Rivolgersi cantiere.
FRASCOREANO, vendesi, affittasi, casa signorile divisibile due alloggi, terreno alloggi spaziosi, ottima posizione. Rivolgersi notaio Rovetti, Cocconato.
PREZZI di concorrenza vendonsi ultimi alloggi 2-3 camere consegna immediata. Corso Peschiera 301, ore 10-20.
PRIVATO vende alloggio 2 camere cucina complessive metri 71 al quarto piano, tutti servizi, 2.500.000. Telef. 390-946.
PROPRIETA' collinare torinese signorile due-dodici villa, acquisiteste. Scrivere casella 4068, SPI, Torino.
PROPRIETARIO vende ultimo lotto terreno mq. 1200 circa. Rivolgersi cantiere, corso Brunelleschi angolo via Postumia. Facilitazione pagamento. 65338
RAPALLO, viale Gollo, Parco degli Ulivi, vendonsi magnifici lotti terreno, adatti costruzione villette-palazzine, ecc. Neapolis, «La Riviera», Rapallo, telefono 58-14 oppure Milano 791-601.
SAN Martino vendesi affittasi grande villa giardino cintato rustico alloggio. Presentarsi via Saluzzo 177, Sch. Torino. 37800
SANREMO, proprietario vende alloggio signorile secondo piano, tre camere, cucina, cameretta donna, doppio servizio. Vista mare, posizione meravigliosa, 4.600.000, consegna immediata. Scrivere casella 2234, SPI, Torino. 48281
SANTA Rita, vendo camera, cucina, entrata, bagno completo, termo, quarto piano, 1.000.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 2031
SAUZE d'Oulx, casa civile rustico, terreni vendonsi separatamente. Tel. 30-164.
TERRENI collinari, panoramici, prima di Reaglie, Sinbus, vendonsi. Telefonare 771-060 85706
TERRENO fabbricabile, collinare, mq. 10.000, acqua, luce, gas, forza, vendesi 4.000.000. Poletti, Giolitti 4. 4900
TERRENO fabbricabile Nichelino vendo mq. 4100 fronte strada metri 116. Scrivere casella 2238, SPI, Torino. 86062
TERRENO metri 2000 vendesi lottizzato capolinea 10, altro 1000 metri semicentrale. Pietro Micca 8, Bersano. 2836
TERRENO 2000 mq. Pellerina vendo. Telefonare 14-403. 64432
TRASLOCATE? Rivolgetevi alla Ditta Ferrani, via Villarbasse 16, tel. 381-332. Prezzi minimi, massima garanzia.
VENDESI alloggi, negozi prezzi inglio. Faille angolo Asinari Bernezzo. 6372
VENDESI alloggio libero tre camere e servizi zona Porta Susa. Telefono 76-091.
VENDESI casetta libera nuova 3 camere servizi, terreno mq. 1000. Marengo, Castello 62, Barca. 84774
VENDESI Rivoli alloggio casa condominio 5 camere più servizi, bagno, termo, eventuale garage, subito, possesso immediato. Scrivere casella 4071, SPI, Torino.
VENDESI San Paolo autorimessa privata adatta laboratorio forza industriale. Telefonare 683-715. 4562
VENDESI terreno anche piccoli lotti, velodromo, comodità tram. Telef. 380-373.
VENDESI terreno piccoli e grandi lotti. Costruzione casette. Rivoli. Scrivere casella 4070, SPI, Torino. 47738
VENDO affitto due camere cucina servizi termo, indipendente presso Fiat. Telefonare 396-858. 65881
VENDO casa 7 vani tutte comodità garage bagno termo telefono garage giardino paese 20 km. Torino servita da ferrovia. Facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio 524-087. 84096
VENDO casa 24 camere più servizi costruzione nuova con reddito massimo, via Tempio Pausania 15, zona S. Rita.
VENDO casetta libera tre camere, bagno, Madonna Campagna, telef. 778-302.
VENDO casetta Moncalieri 4 ampie camere, tettoia, cortile. Scrivere casella 4066. SPI, Torino. 65929
VENDO terreno capolinea 5, San Paolo, lire 5000 il mq. Via Monginevro 112, Custode. 48169
VENDO 2 camere libere, quarto piano, soleggiate. S. Secondo 24, Marina.
VENDONSI magazzini centralissimi liberi, 4 locali 30 metri quadri, 1.600.000 trattabili. Telefonare 383-043, ore ufficio.
VIAREGGIO vendo casetta nuova centrale 4 vani, giardino, libera 2.200.000. Benini, Madama Cristina 8, Torino. 65601
VILLA con cascina colle torinese ogni comfort automobilabile vendesi. Telefonare mattinata 33-074. 87560
VILLA padronale Crimea vendesi in blocco o frazionata accollando permuta alloggio centralissimo. Telefonare 46-644.
VILLETTA n. 5 camere più servizi, termo, garage, giardino, vendesi Alpignano. Scrivere casella 4069, SPI, Torino.
ZONA «Città Giardino» vendiamo villette nuove, libere: 1.600.000 due camere cucinino bagno ingresso cantina; 2 milioni 180.000 tre camere cucina bagno ingresso cantina ecc. Consegna entro 45 giorni. Rateazioni pluriennali. Ultime costruzioni. Rivolgersi via Bellardi 15. Telefono 587-533 4816
625.000 vendo alloggetti liberi abiocco ampi 2 camere disimpegni. Demarchi, Nizza 9. 2256

(Continua a pag. 8)

LA STAMPA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura

SEI NUMERI SETTIMANALI

giorni 15	L.	290
mesi 1	»	575
mesi 1 ½	»	850
mesi 2	»	1150

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa, (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 9 alle 12, dalle ore 14,30 alle 19, e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente N. 2/29710.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta.

GUSTATE ANCHE VOI IL FORMAGGIO

DolceVerde

Il Dolce Verde è autentico soltanto nella piccola confezione che porta il marchio brevettato Dolce Verde.



Il Dolce Verde è il nuovo formaggio per tutti i gusti e per tutte le età.

Il Dolce Verde è nutriente, sano, economico ed igienicamente confezionato. Il Dolce Verde è il formaggio di sicura immediata digeribilità.

Locatelli

formaggio DolceVerde

NON C'È PALATO CHE NON LO GRADISCA
NON C'È STOMACO CHE NON LO DIGERISCA

Acquistando il formaggio Dolce Verde, il formaggio Pastorella, il formaggino 'MIO e il Panerino alla Crema, parteciperete al Concorso Locatelli dotato di premi sicuri e di 100 premi a estrazione mensile.

13 - 28 giugno

31ª FIERA DI PADOVA internazionale

IL PIU' FUNZIONALE MERCATO CAMPIONARIO IN APERTURA DEL PERIODO ESTIVO

CYNAR

QUARTO PUNTO

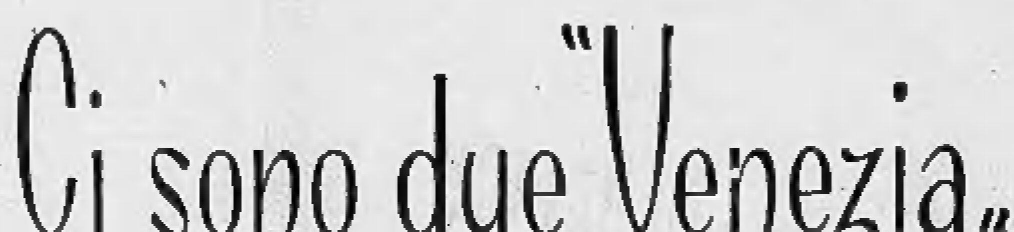
....VITAMINICO

E' garantito, per ogni bottiglietta di Cynar Soda, un contenuto medio di 1000 (mille) unità internazionali di Vitamina B_1.

4 punti

SODA

STUDIO EMMECI



Una in Italia, l'altra in California,
ma una sola è la più bella del mondo,
l'altra è nota come imitazione
e per i suoi pozzi di petrolio.
Le imitazioni del Chinotto Recoaro sono 432,
ma una sola è l'originale delizia dolce-amara!
Succo d'agrume, zucchero
e la famosa Acqua Minerale di Recoaro
compongono questa autentica specialità
degli Stabilimenti Demaniali di Recoaro.

Chinotto RECOARO

RECOARO - TERME
CURE DIURETICHE E DISINTOSSICANTI
ANTICATARRALI E RICOSTITUENTI
DA GIUGNO AD OTTOBRE
ALBERGHI E PENSIONI DI OGNI CATEGORIA
CHIEDETE INFORMAZIONI:
AZIENDA AUTONOMA DI CURA - RECOARO TERME (VICENZA)

STABILIMENTI DEMANIALI DI RECOARO S. p. A. - RECOARO TERME (VICENZA)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

4 CASE e TERRENI L. 70 p. p.

(Continua da pag. 7)

VENDONSI alloggetti liberi 1-2 camere, cucina, termo, bagno, 830.000; camera zona S. Rita; altri 3 camere, cucina, zona Francia. Geometra Allasio, S. Agostino 1. 4.000.000: strasoccasione, Crocetta, immediatamente occupabile avendesi soleggiatissimo appartamento pianterreno rialzato, 3 camere, cucina, doppi servizi, anche adatto professionisti. Telefonare 772-527. 20.000.000 casa 60 camere disimpegni termo; altra casa rialzabile 6 piani 8.600.000. Telefonare 521-958. 3906

5 AFF. TERR. e LOC. L. 70 p.p.

ABBIAMO locali qualsiasi zona, adatti: negozi, magazzini, uffici. Geom. Della Bella, Cibrario 12. 3024
ADIACENZE via Roma, [..] bellissima camera uso ufficio. Telefonare 43-921.
ADIBIBILI autorimessa, industria, due padiglioni in c.a., accesso carraio, affittansi. Telefono [..]. 4799
AFFITTASI corso Vercelli zona Rebaudengo in casa nuova negozio con retro. Telefonare 22-970. 35273
AFFITTASI corso Vercelli, zona Rebaudengo, grandioso locale seminterrato, luminosissimo, 250 mq. Telefonare 22-970.
AFFITTASI garage via Elba 18. Telefonare 20-20,30 n. 46-377. 65578
AFFITTASI locale seminterrato 100 mq. deposito o industria silenziosa. « La Fidente ». Telefono 86-428. 5430
AFFITTASI locale mq. 75, piazza Marco Aurelio. Telefonare 283-118. 65536
AFFITTASI magazzino deposito mezzi pesanti, ricovero autotreni adatto spedizioniere, attrezzato forza, gas, [..] anche per carpenteria metallica. Scrivere cassetta 8013, SPI, Torino. 82917
AFFITTASI subito locali fronte via, mq. 40, uso laboratorio, magazzino, esposizione, eventuale alloggetto Borgo San Paolo, cauzione 5. Telefonare 44-635.
AFFITTASI ufficio con telefono, mq. 20 magazzino cintato mq. 200. Tibaldo, via Genova 72. 97506
AFFITTASI Vinaglio 12 bis piano rialzato 4 locali uso ufficio. Telef. 46-644.
AFFITTO locale 250 mq. centro S. Paolo adatto officina, deposito, eventuale compartecipazione. Telefonare 35-074, ore pasti. 47770
CERCASI locale qualsiasi mq. 40 circa libero fine mese deposito mobili. Telefonare 527-725. 35940
CERCO accopplarmi [..] ufficio centrale, telefono. Scrivere telefonare Garretti, Saluzzo 18. 65875
CERCO affittare, acquistare locale adatto: magazzino, laboratorio, ufficio. Telefonare 44-876. 3021
CERCO locale uso laboratorio magazzini ufficio, mq. 200-300, forza, gas, acqua, luce. Telefonare ore pasti 51-584.
SU corso centralissimo affittansi locali uso uffici e magazzini, con ingresso su corso, liberi subito, mq. 150. Scrivere cassetta 1214, SPI, Torino. 5723
VIA Amerigo Vespucci 47, affittasi negozio angolare con retro 41.000 mensili, altro 28.000 mensili. Tel. 687-163, ore ufficio.

6 AFF. APPARTAMENTI L. 70 p.p.

ABBIAMO alloggetti 15.000-17.000; altri grandi 22.000-27.000. Telefonare 44-876.
ABBISOGNANI 2 camere, rilevando, anticipando trattasi direttamente. Scrivere cassetta 152 C, Sipra, Torino. 5740
ACQUISTO alloggio occupato signorile 3-4 camere servizi. Telefonare 521-958.
AFFITTASI vendonsi alloggetti negozi casa nuova termo, bagno, meravigliosa esposizione. Via Assisi 15, Madonna Campagna. 32935
AFFITTANSI 1-2-3 camere servizi, Ferrero, San Paolo n. 1. 2455
AFFITTASI alloggi 1-2 camere servizi, Borgo Vittoria. Telefono 521-452. 46912
AFFITTASI alloggi, garage, magazzini, negozi annesso alloggio, Cantiere, Assisi 15
AFFITTASI alloggi signorili 1-2-3 camere, servizi, zone diverse. Telefonare 46-254, « Baci ». 5625
AFFITTASI alloggio ammobiliato 3 camere, servizi, signorile. Telef. 771-910.
AFFITTASI alloggio signorile 3 camere servizi, altro 2 servizi. Telef. 44-124.
AFFITTASI alloggio 2 camere servizi [..] fiore, altro 3 camere servizi Francia. Scrivere Johard, via Mongioevro 28, Torino.
AFFITTASI in palazzina alloggio 4 camere, cucina, bagno, doppi servizi. Telefonare 85-002. 65498
AFFITTASI negozi, alloggi signorili 3-4 camere, cucina, servizi. Via Nicola Fabrizi 1. 65383
AFFITTASI 4 camere, termo, bagno, grande entrata, c. Francia 269, Pagliano.
AFFITTASI negozi e garage, alloggi [..] camere e cucinino. Rivolgersi corso Orbassano 165. 5724
AFFITTASI tre servizi signorilissimo, 24, tutto, 20.000, piccolo rilievo. Telefonare 527-460. 47864
AFFITTO soffitta pagando ottimo canone. Roggero, Principe Tommaso 30. 4090
AGENZIA, Massena 21, telefono 40-565, affittiamo camera cucinino ingresso termo centrale 10.000 mensili, 100.000 rilievo mobili; 2 camere servizi 18.000 [..] villette 3-4 camere zone diverse.
CAMERE quattro 23.000, affittansi. Capello, Passo [..] angolo Voli 2.
CERCO affittare alloggio 3 camere cucina possibilmente giardino oppure villetta anche Moncalieri. Telefonare 76-269.
CERCO affittare alloggio 2-4 camere. Telefonare 680-087, pomeriggio. 48177
CERCO affittare 1-2 camere servizi, anticipo, referenze. Telefonare 521-938.
CERCO camera cucina servizi. De Zanet Enrico, via Leini 63. 35729
CERCO 2-3 camere servizi piano rialzato; 2° 3° piano se con garage semicentrale. Telefono 680-474. 47969
CERCO 3 camere cucina permesso subaffitto. Martinezzi, Lauro Rossi 32. 86038
DUE, tre camere cucina, qualunque zona cerco affittare. Telefonare 527-542.
IMPIEGATO cerca due camere e servizi possibilmente centrale. Scrivere Barzacchi, casella postale 181, Torino; esclusi intermediari. 65562
MOBILIATO pianterreno 4 stanze servizi adatto abitazione ufficio telefono garage, via Saluzzo 122. 97678
PROPRIETARI, volendo affittare convenientemente vostri alloggi, rivolgetevi « La Fidente ». Telefono 86-428.
SUPERGA. Alloggio ammobiliato 4 camere affittasi libero subito. Appiano-Briccio
URGENI affittare alloggio qualsiasi zona. Anticipo, massime referenze. Tel. 44-876.
VIA Amerigo Vespucci 47, affittasi alloggio tre camere servizi [..] mensili. Telefonare [..], ore ufficio. 65556
ZONA « Città Giardino » affittansi villette 2 camere cucinino bagno ingresso cantina. Versando 800.000 lire subito e lire 20.000 mensili, dopo tre anni sarete proprietari. Consegna entro 45 giorni. Ultime prenotazioni. Rivolgersi via Bellardi 15. Telefono 727-533. 4810
17.000-22.000 affittiamo alloggi. Altri grandi 25.000-35.000. Geom. Della Bella, Cibrario 12. 3024

7 LOCALE p. VILLEGG. L. 70 p.p.

ALASSIO, alloggio nuovo, via Diaz, ammobiliato, vicinissimo spiaggia, 5 letti, 3 vani, stanzino, bagno, giardinetto. Affittasi agosto, settembre, inverno. Telefonare 84-901. 86992
CELLE Ligure affittasi giugno luglio tre camere, tinello, cucina, terrazzo prospiciente mare. Telefonare 58-338. 86974
DIANO Marina affittasi luglio agosto due camere nuove [..] servizio bagno giardino persone cinque 80.000. Colombo. [..]
SALA balbo: [..] villeggiatura [..] stagione. Telefonare pomeriggio 693-952.

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 70 p.p.

ALASSIO. Nuovo Hôtel Genova. Signorile confortevole ambiente che vi attende al mare. Direzione, via Aurelia 81.
ALASSIO. Pensione villa signorile, giardino, sul mare, giugno 1600. Aurelia 11.
BAMBINI: mare in « Domus pueri », dott. Fenzi, medico pediatra, Alassio. 82527
BELLARIA. Albergo Pensione Bristol, 1a linea sul mare. Ottimo trattamento.
BELLARIA. Pensione Villa Lumini sul mare, posizione centrale, ottimo trattamento. 38672
BIMBI al mare. « Sanpatrizio » Città giardino bimbi-e 4-12 anni. Capacità massima 50. Preparazione esami ottobre. Scrivere « Sanpatrizio », Quartodelmille (Genova). Telefono 395-106. 1136
BOBBIO Pellice. Pensione Subiasco, panoramico, giugno 1000, luglio agosto 1300.
CATTOLICA. Pensione Linda accoglienze ottime trattamento. Telefonare 779-333 (lunedì venerdì). 85530
CELLE pensione famigliare luglio 1200. Telefonare 776-040. 65582
CERESOLE Reale, soggiorno ideale. Pensione Stella Alpina giugno 1000 tutto compreso. 3460
CHAMPOLUC. Pensione Beau Séjour, Giugno, luglio, tariffe ridotte. Trattamento familiare. Interpellateci. 97404
KINDERHEIM Servi, Sant'Ilario, in ambiente veramente signorile si ospitano bimbi dai due agli otto anni per bagni di mare. Assistenza personale specializzata, giardino meraviglioso, terrazze al sole, piccolo [..] marina, assistenza medica, scolastica. Telefono 37-312, posti limitati, prenotazioni in corso. Proprietaria: Elena Rodi, diplomata Scuola Ginevra (Svizzera). 4798
LAIGUEGLIA. Lieto soggiorno sul mare, ottimo trattamento, spiaggia propria prezzi modici. 32334
LOANO, albergo Marchiandi, familiare, sul mare. Telefonare 23-764, 680-639.
MONTAGNA Fenestrelle albergo Tre Re tutti comforts, pensione luglio 1500. Telefono 11. 65147
PORTO D'ISCHIA. Pensione Svizzera Villa Aurora al mare, ogni conforto, cucina curata. 86564
RIMINI, Albergo Bellariala, [..] mare, ogni comfort, prezzi modici, prospetti. 86756
RIMINI Mare Pensione Mastnelli, centrale, comforts moderni, prezzi modici. Interpellateci. 5683
RIMINI. Pensione Belsoggiorno, sul mare giugno, settembre 900, tutto compreso. 5828
RIMINI. Pensione Elisa, vicinissimo mare, zona centrale. Giugno 1600. Interpellateci. [..]
SPOTORNO. Hôtel Palace, sulla spiaggia. Ancora camere pensione giugno 1900-2100 tutto compreso. 4791
SPOTORNO. Pensione Villa Gioia vicino mare offre piacevole soggiorno. Telefonare Torino 45-904. 97466
VALLE Aosta Challant Victor albergo Posta altitudine 800, acqua corrente, giugno 1200, luglio 1400, agosto 1700, trattamento familiare. 32782
VARAZZE. Ristorante Pensione Sampietro sul mare. Giugno 1200, tutto compreso. [..]
VISERBA. Pensione Rita, sul mare, confortevole. Giugno [..]. Richiedere prospetti.

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 70 p.p.

PETTINATRICI diverrete frequentando il centro di Perfezionamento della « Mewa » di via Giolitti 5, Torino, [..] accelerati giornalieri: ondulazione ad aria, taglio, permanente, piega, tinture. 65535

10 LEZ. TRAD. PRESTAZ. L. 60 p.p.

FRANCESE. Alliance Française Diplôme de langue. Sessione Esami giugno in Torino. Informazioni telefonare 45-050.
RAGIONIERE esperto accetta proprio domicilio tenuta contabilità, paghe, contributi per artigiani piccole medie aziende e società. Scrivere cassetta 4021, SPI, Torino. 49043

11 CAM. MOB. e PENS. L. 50 p.p.

A due bravi giovani affitto camera ammobiliata. Telefono 84-860. 65370
AFFITTANSI matrimoniale (cucina); altra scapolo indipendente. Gioda, Principe Oddone 62. 87930
AFFITTASI bellissima camera, tutte comodità. Via Madama Cristina 11. 32547
AFFITTASI camera ammobiliata con uso cucina indipendente. Rivolgersi: Emilio Spiego, via Barbaroux 18, piano 1°, dalle ore 16 in poi. 3749
AFFITTASI camera mobiliata acqua corrente. Telefonare 81-077. 86583
CENTRALISSIMA lussuosa ammobiliata ottima pensione, ogni comodità, affitto. Telefonare 521-584. 85684
CENTRALISSIMA matrimoniale comodità affittasi, altra a persona sola. Telefonare 527-586. 97822
DISTINTA signora non affittacamere, cederebbe a serio stabile camera mobiliata volendo salotto eventualmente pensione unico inquilino, casa signorile, paraggi Bernini, piano rialzato. Scrivere cassetta 6084, SPI, Torino. 85541
OFFRESI ammobiliata uso cucina a coniugi, amici, stabili. Telefonare 776-868.
OFFRESI elegante camera ammobiliata tutti comfort moderni. Telefonare 522-439.
PENSIONATA cerca modesta camera ammobiliata. Scrivere cassetta 8020, SPI, Torino. 32470
SIGNORA affitta paraggi Bernini camera matrimoniale anche a persona sola, tutte comodità. Telefonare 72-282. 86060

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 70 p.p.

ABILI tecnici introdotti [..] ricerchiamo per organizzazione vendita manufatti cemento-pomice costituenti sistema costruttivo brevettato. Scrivere cassetta 1207, SPI, Torino. 14918
A elementi residenti Torino provata attitudine commerciale offresi possibilità guadagno, sistemazione. Scrivere cassetta 1247, SPI, Torino. 5179
A perfetta stenodattilografa segretaria bilingue italiano francese bella presenza posa saltuariamente viaggiare offresi ottimo impiego. Scrivere cassetta 5013, SPI, Torino. 32921
ASPIRANTI artisti possibilità lancio. Scriveteci cassetta 4042, SPI, Torino.
CAMERIERE, donne tuttofare, giovani fisse, assumonsi. L'Orizzonte, Principe Oddone 82. 87987
BUON guadagno possibilità sistemazione offresi da Anconima a persone serie istruite laboriose, residenti Torino. Scrivere cassetta 1246, SPI, Torino. 5169
CAMPIONARISTA cerca importante grossista tessuti. Scrivere cassetta 6069, SPI, Torino. 65941
CARROZZERIA Ghia cerca abilissimo falegname ebanista e greggio e finizione.
CARROZZERIA Ghia cerca abilissimi operai stuccatori e finizione. 5685
CERCASI abile disegnatore meccanico particolarista possibilmente pratico turbine idrauliche. Scrivere cassetta 9217, SPI, Torino. 97677
CERCASI [..] macchinista pellicceria. Referenze. Lavoro continuativo. Scrivere cassetta 2246, SPI, Torino. 86906
CERCASI dattilografa libera preferibilmente provinciale con castalone. Scrivere cassetta 2250, SPI, Torino. 36922
CERCASI giovane energica cucitrice macchinista generica per [..] mansioni direttive. Telefonare 42-259. 65945
CERCASI lavorante stiratrice [..]. Telefonare 74-168. 86880
CERCASI medico chirurgo per studio e ambulatorio avviatissimo con alloggio, garage, dintorni Biella, informazioni telefonare dalle 14 alle 15, Torino: 524-321.
CERCASI esperto provetto torrefattore introdotti caffè. Caruso, via Settembrini 30, Roma. 3491
CERCASI operatore pratico macchine automatiche tipo Index, Tavannes, Wickman. Scrivere cassetta 2238, SPI, Torino.
CERCASI operatore torni automatici Bekler e tipo Petermann. Inutile presentarsi se non provetto. Referenze. Caser, Domodossola 9. 65542
CERCASI tuttofare, indicare età, trattamento familiare. Scrivere cassetta 177 C, Sipra, Torino. 5749
CERCASI 14-16enne tuttofare aiuto commessa, presenza. Telefonare 521-849 o presentarsi dalle 14 alle 18, Bes, M. Polo 10.
COMMESSO magazzino cerca importante grossista tessuti. Scrivere cassetta 4068, SPI, Torino. 65939
CONTABILE bella calligrafia svelta macchine calcolatrici buona presenza cercasi. Scrivere scuole frequentate, età, posti occupati, pretese, cassetta 4036, SPI, Torino
DISOCCUPATI ambosessi presenza cultura abitanti Alessandria e provincia assume Ente stato per lavoro propaganda organizzata scuola pensionati guerra ecc. Buona retribuzione possibilità carriera. Scrivere cassetta 1481 F, SIP, Genova.
DONAGGIO, c.so Brescia 4 int. 2, Torino, cerca ritoccatori molto abili. 65321
EDITORIALE cerca fiduciario regionale e agente. Provvigione e premi produzione. Inviare curriculum vitae. Cassetta 1242, SPI, Torino. 5499
FAMIGLIA tre persone cerca cameriere. Presentarsi con referenze ore 14-16, Montecuccoli 7, Christillin. 97626
IMPORTANTE stabilimento cerca per assunzione immediata ragioniera, stenodattilografa, pratica lavori ufficio; serietà, referenze. Scrivere cassetta 6065, SPI, Torino. 65927
INSEGNANTE giovane seria cercasi per mansioni [..] mare montagna luglio agosto. Stipendio vitto alloggio. Scrivere età, posti occupati, cassetta 4035 SPI, Torino. 47702
ISTITUTRICE età massimo 35 anni almeno 2 lingue, francese compresa, possibilmente sportiva. Esigonsi referenze controllabili, trattamento, stipendio ottimo. Scrivere cassetta 8012, SPI, Torino.
LANIFICIO in Torino cerca assistente tel. Scrivere cassetta 7249, SPI, Torino.
MAGLIFICIO in Svizzera cerca per circa un mese, subito, figurinista-modellista esperta, provata in tutto il ramo, per creazione eleganti, moderne collezioni di pullover uomo-signora, panciotti, costumi bagno, camicette, ecc. Scrivere, indicando referenze, pretese e allegando copie certificati, a: Chiffre OFA 8217 B, Orell Füssli-Annoncen, Langenthal (Svizzera).
OCCHIEPPO Superiore per sistemazione familiare urge ragazza 15enne disposta recarsi subito. Cassetta 120 B, Pubblimen, Biella. 5730
RAGAZZA servizio giovane seria cercasi da distinta famiglia. Mensile massimo. Scrivere età, posti occupati, cassetta 4054, SPI, Torino. 47700
RAGAZZE cercansi per lavoro facile, età referenze. Scrivere cassetta 4046, SPI, Torino 48211
RAGIONIERA provetta molto ordinata svelta macchina calcolo [..], bella calligrafia, cercasi anche solo mezza giornata. Scrivere posti occupati, età, pretese, cassetta 4053, SPI, Torino.
RAGIONIERE oppure geometra neo-diplomato desideroso fare buona pratica tecnico-commerciale, cercasi. Scrivere età, pretese, votazioni riportate, cassetta 4057, SPI, Torino. 47706
SERIO impiego offresi a giovane diplomato perfetta conoscenza inglese commerciale. Scrivere dettagliando cassetta 2233, SPI, Torino. 86976
VEDOVO solo distinto anziano assumerebbe governante media età, presenza. Telefonare 72-648. 97699

13 DOMANDE IMPIEGO prime 10 par. L. 20 cad. success. L. 30

ABILISSIMA, indipendente, occuperebbesi governo casa, compagnia persona sola, piccola famiglia, referenze, moralità. Scrivere cassetta [..], SPI, Torino.
ABILISSIMA praticissima contabilità casse, paghe, contributi, tutti lavori ufficio offresi. Scriv. cassetta 6062, SPI, Torino.
ANZIANA pratica cucina, tutto fare offresi piccola famiglia, persona sola, fissa o periodo estivo, miti pretese. Telefonare 33-136. 82865
AUTISTA, solo, tutte le patenti, passaporto, lingua francese, disposto trasferirsi ovunque. Bomba, corso Svizzera 145.
CAMERIERE autista 30enne torinese offresi anche fuori. Scrivere cassetta 6085, SPI, Torino. 65568
CINQUANTADUENNE offresi posto fiducia garage, cinema o simili, ottime referenze. Scriv. cassetta 2245, SPI, Torino.
CONIUGI 25-26enni offronsi stagione estiva quale cameriera barista, cameriera. Ruggiero, S. Marchese 9/5, Venaria To.
CUOCA pratica cucito altro offresi mezzo servizio. Scriv. cassetta 4081, SPI, Torino.
CUOCA tuttofare offresi piccola famiglia. [..], via Scana 37. 88317
DISEGNATORE edile, referenze, offresi mezza giornata. Scrivere cassetta 6056, SPI, Torino. [..]
DOMESTICO cameriere cuoco autista abilissimo, trentaduenne, referenzialissimo, scuole ginnasio, passaporto, conoscenza francese. Telefono 53-877. 88259
GEOM. 29enne, disegnatore progettista, buona pratica cantiere, disposto trasferirsi, miti pretese, offresi. Scrivere cassetta 6072, SPI, Torino. 65975
GEOMETRA lunga esperienza condotta lavori esperto contabilità lavori pubblici, progettazione rilievi offresi primaria impresa o società. Scrivere cassetta 2241, SPI, Torino. 88329
INFERMIERE diplomato offresi ovunque, miti pretese. Scrivere cassetta 6078, SPI, Torino. 65518
LATTONIERE idraulico offresi. Telefonare 53-400. 82878
LAUREATO documentabile esperienza organizzazione aziendale planning controlli produzione costi applicazioni meccanografiche schede perforate, attualmente occupato presso grande industria, scopo migliorare offresi. Scrivere cassetta 6074, SPI, Torino. 65988
ONESTO 30enne offresi lavoro imballaggio, mansioni fiducia, miti pretese. Telefono 385-497. 65961
OPERAIO quarantanovenne offresi aiuto magazzino, fattorino o qualsiasi lavoro. Telefono 27-101. 88291
OPERATRICE contabile, primanotista, impiegherebbesi seria ditta. Scrivere cassetta 2227, SPI, Torino. 86666
PANETTIERE, pasticcere, specialità grissini, 35enne abilissimo, referenze inoccepibili, ovunque. Tel. 63-477, oppure Mongeglio, via G. [..]. 88257
PERITO industriale quadriennale esperienza officina, disegno, [..] lavorazione, migliorando impiegherebbesi. Scrivere cassetta 2218, SPI, Torino. 88774
PRATICA commercio 30enne, referenze, offresi cassiera, commessa, altre adeguate mansioni. Scrivere cassetta [..], SPI, Torino. 32888
PRATICA lavori ufficio paghe contributi contabilità dattilografia, diciannovenne offresi. Scriv. cassetta 6087, SPI, Torino.
RAGAZZO 23enne 3a ragioneria, patente 2a benzina offresi qualsiasi lavoro, mezza giornata. Telefono 380-376. 86370
RAGIONIERE trentenne pratico referenze ottime, cerca serio impiego. Scrivere cassetta 6067, SPI, Torino. 65933
RAGIONIERE 24enne contabile dattilografo, conoscenza inglese, pratico ufficio, paghe, contributi, offresi. Ottime referenze, miti pretese. Telefono 3-5-407. 88989
RETTIFICATORE interni, esterni oltre ventennale esperienza offresi. Scrivere cassetta 2230, SPI, Torino. 88267
SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, partita doppia, paghe, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 4031, SPI, Torino.
SIGNORINA ventiseienne dattilografa cerca impiego. Scrivere cassetta 1245, SPI, Torino. 3127
TRENTASETTENNE, presenza, eventuale cauzione, auto propria [..] decorosamente, referenze. Scrivere cassetta 6071, SPI, Torino. 88325
VENTIDUENNE insegnante elementare offresi qualsiasi impiego decoroso anche mezza giornata, ottima serietà. Telefonare 365-477. 65963
VENTISEIENNE, conoscenza francese, contabilista, occuperebbesi ovunque. Auguri, Moletto, Tomba 9. 86966

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 70 p.p.

A rappresentante introdotto offro vendita formaggio grana. Ett. ditte rappresentate. Cassetta 30 D. Sicap, Bologna. 5662
ATTIVISSIMO referenziando cerca rappresentanza tessuti per vendita privati. Vincenzo [..], piazza Davidio 11, Napoli.
AZIENDA seria Como cerca agente introdotto dettaglianti Piemonte. Referenze. Casella 1026 T, SPI, Como. 5356
CERCANSI rappresentanze cartiere imballo. [..] cassetta 2252, SPI, Torino. 86235
CERCASI esclusivista Piemonte articoli novità, forte guadagno immediato realizzo. MAF, Venini 95, Milano. 4730
DISPONENDO magazzini centrali Vercelli assumerei rappresentanza, deposito. Oppure affitterei. Barale, via Failla 16, Vercelli.
IMPORTANTE ditta cerca piazzisti introdotti: salumerie, alimentari, farmacie, abbigliamento. Scrivere referenziando, cassetta 2185, SPI, Torino. 85087
IMPORTANTE stabilimento ricostruzione pneumatici assume in tutta Italia rappresentanti introdottissimi. Referenze. Industria Gomma Raineri, Imperia.
INTRODOTTO Torino Piemonte garage ricambisti con automezzo proprio accetterebbe rappresentanza da seria ditta produttrice già introdotta, moralità, referenze. Scrivere cassetta 6062, SPI, Torino.
MOTORI Diesel cercansi introdotti provincie Piemonte. Scrivere cassetta 2252, SPI, Torino. 86948
MOTORI elettrici cercansi introdotti industrie. Scrivere cassetta 2252, SPI, Torino.
PERITO industriale laniero, autovettura, pratico trattative commerciali cerca rappresentanza. Scrivere cassetta 4019, SPI, Torino. 48227
PRIMARIA industria dolciaria cerca personale ispettivo per piazza di Torino, con introduzione presso clientela primordine. Referenze dettagliate. Scrivere cassetta 1249, SPI, Torino. 5748
RAPPRESENTANTE introdotto mercerie cerca abbinare generi adeguati. Scrivere cassetta 6033, SPI, Torino. 63777
RAPPRESENTANTI cercansi per Cuneo e provincia. Indispensabile residenza in zona. Macchine caffè « La Cimbali », via Lecchi 14, Milano. 3701
VIAGGIATORE quarantenne, buona presenza, cercasi. Scrivere cassetta 2213, SPI, Torino. 86802

18 IGIENE e TERAPIA L. 70 p.p.

CURE per qualsiasi malattia interna esclusa infettive, postumi di paralisi, convalescenze malattie e post-operatorie, trattamento climatico mezza montagna, soggiorni ideali di riposo per esauriti, villa modernissima, ampio parco, servizio medico, suore infermiere. Villa Ida. Lanzo Torinese. Telef. 18. A richiesta opuscolo illustrativo. 1219

19 ANNUNZI VARI L. 70 p.p.

A bacchetta eseguiamo: accertamenti infedeltà, informazioni, investigazioni, sorveglianze ovunque. « Delpol ». Principe Oddone 82 Telefoni: 24-510; 26-970.
A bacchetta espletiamo incarichi: pratiche passaporti, licenze, vetture automobili. Coppola, San Donato 54. 32980
ASSIATE presente: Istituto informazioni privato, prematrimoniali, accertamenti ovunque. Esercizio trentennale Pettenati. Telefono 47-372, Carlo Alberto 40-21.
ACQUISTEREI tecnigrafo perfetto occasione. Telefonare pomeriggio 355-155.
A prezzi eccezionalissimi vendonsi sala pranzo gotica, salotto, 2 camere letto. Telefonare 14-16, 520-254. 2751
ARREDATEVI: Casa del Mobile, Bogino ang. Battisti. Camere massicce 75.000, tinelli 21.000 grandi armadi 23.000. Facilitazioni. 4743
ASSORTIMENTO mobili fiducia, Fratelli Minetti, corso Vittorio 36. Camere, sale, ogni stile. Mobili intarsiati e maggiolino. Fabbricazione propria. Svendesi rimanenza ambienti Chippendal. 7102
ASSORTIMENTO paletò, soprabiti, abiti a giacca, vestaglie, camicette signora. Eleganza, convenienza. Jarod Serelle, via Consolata 15. 16146
ASSORTIMENTO poltroneletto, sofaletto, mobiletto, poltrone pelle, salotti. Sardi, Mille 20. Telefono 82-624. 13691
AVETE oggetti usati compro: dischi grammofoni, soprammobili, pendoli, lampadari, libri. Telefonare 683-605. 46161
BAGNI, scaldabagni, occasioni, installazioni idrauliche. Pellico 5. Telef. 62-528
BELLISSIME gonne, camicette, grande assortimento, prezzi miti. Biancardi, Mode, Cavour 30 (interno). 47543
CALCOLATRICI macchine scrivere da lire 15.000 in su liquidiamo, garanzia illimitata, rateazioni, noleggi. Zamperoni, Francesco Assisi 1. 2442
CAMERA da pranzo stile Rinascimento come nuova vendesi. Telefonare 35-390.
CAMERA letto mogano altra ciliegio, due tinelli castagno, cucine occasione, vendesi prezzi realizzo. Minazio, Bogino 23.
CAMERE, tinelli, guardaroba, cucine, tavolini, liquida convenientemente: Pagella, Mazzini 44. 10316
CIMITERO Torino 3o ampliazione vendonsi 6 loculi. Scrivere cassetta 6079, SPI, Torino. 65514
COMPERO valigette fonografiche Voce Padrone, Columbia. Machetto, piazza Castello 5. 32727
CORSI di maglierie diminuite, legalmente riconosciuti, certificato ministeriale di abilitazione macchinista confezionista. Premiata Scuola, Virginia Torchio, Cibrario 4.
CUCCIOLI lupi alsaziani vendo. Telefonare 65-524, Torino. 86859
FRIGORIFERI, lavabiancheria, elettrodomestici, qualsiasi marca, concessionario Bosch, Electrolux, ghiacciaie, cucine gas, massima assistenza, consegna immediata, cambi: acquistando parteciperete concorso. Corso Vittorio 86 (cortile). 1699
GRATUITAMENTE operiamo calli affetti [..] maligni anche casi gravissimi. Scrivere cassetta 9212, SPI, Torino.
LOCULI perpetui in città 2o ampliazione cedonsi. Scrivere cassetta 6063, SPI, Torino. 65526
MACCHINA cucire bobina centrale lire 15.000 vendo. Porlinera, piazza Castello 9. 65345
MACCHINE cucire Krayzler, Pfaff, altre marche, assortimento, mobiletti, compro, vendo, cambio, riparo. Rateazioni. Canavesio, corso Re Umberto 11. Telefono 40-977. 281
MAGLIERISTE, attenzione! La ditta Casacci, Arsenale 40, effettua una offerta straordinaria di macchine maglieria nuove, garantite, alle seguenti condizioni: affitto iniziale per un anno, con facoltà di restituzione a fine contratto. Nel caso la macchina venga acquistata, tutto quanto pagato per il noleggio verrà conteggiato come anticipo sull'acquisto, e la differenza rateale. Scuola gratuita.
MOBILI, Pio Quinto 10 bis angolo S. Anselmo, pranzo Rinascimento 120.000, matrimoniali Barocchino 175.000, matrimoniali mogano 195.000. Tinelli, cucine, cambi, facilitazioni. 3156
MOBILI, potrete rinnovare la vostra casa sostituendo vostri mobili vecchi con nuovi, differenza rateazione. Mobilificio, Saluzzo 51. 213
MOBILI Trivero. Vasto assortimento Barocco, Impero, moderno e rustico. Via Bogino 26. 4670
MOBILI vera liquidazione, originalissimi tinelli, matrimoniali robustissime, lunga rateazione. Corso Francia 196 bis.
MOBILIFICIO Fosso, via Diaz, Lungo Po, mobili comuni e lusso. Facilitazioni pagamento. Consegna gratuita provincia.
OCCASIONE tecnigrafo bicicletta donna. Telefonare 776-395. 86806
OCCASIONE. Vendesi frigorifero Caudano 60 litri in garanzia. Pignatta Ennio, via Torino 17, S. Antonino di Susa.
OCCASIONE vendesi studio Rinascimento come nuovo magnificamente scolpito. Telefonare 63-814. 86693
PELLICCIA vostra ritiriamo dandovi altra nuovissima. Differenza anche rateale. Pellicceria via Garibaldi 1. 16788
PRIMA d'acquistare mobili, visitate l'« Unival », via Garibaldi 36. E' [..] interesse! 4655
SINGER, Norman, Phoenix, altre marche, applicazione mobiletti; vasto assortimento motorini Angiolini, via Giuberti 1
TAILLEURS estivi signora 10-12.000, gonne lana 11.000. Roggero, Sacchi 54.
TAPPEZZERIA carta estera nazionale liquida anche piccole partite: Donati, via Lagrange 3. 6601
2900 prezzo reclame pantalone uomo cotone vellutato. Assortimento abiti estivi anche misura. Biancardi, Cavour 30 (interno). 47543

20 AUTOMOBILI L. 70 p. p.

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni, furgoni, camioncini, giardinette. Autoagenzia Bodoni 7; permute, rateazioni 12 mesi. Telef. 48-176.
ABBIAMO disponibilità autoveicoli usati ogni marca, modello, tipo autovetture, autocarri leggeri, medi, pesanti, furgoni ottime condizioni facilitando. SICA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30.
ABBIAMO 1100 E otto mesi seminuova, 1100 E 1951 pochi chilometri, 1100 E sei posti nera, 1400 1951 radio perfetta, 500 C belvedere, 500 B 1949, [..] A Balilla. 500 C 1950. Rateazioni. Autoagenzia Sciolla, Galliari 11. 3827
ABBIAMO 1400, Aprilia, 1100 E, 1100, 500 C, furgoni, giardinette, varie. Cambi, rateazioni. Palestro 4. 10945
ACQUISTO pagando massimo auto sinistrate. Montalto 4. Telefono 61-543.
APERTURA nuovo Autosalone Zumaglia. Moderna stazione servizio. Via Zumaglia 10 bis. Prenotazione posteggi.
ALL'AUTOSALONE Palavigna, prenotazioni: macchine nuove, cambi, rateazioni, occasioni diverse. Via Roma [..] bis. Telefono 42-335. 3651
ARDITA camioncino, [..] tre [..], 500 B pelle, 500 C, 1100 E, 1400. San Secondo 23. 17884
AUTOCAGNO, [..] 33, telef. 50-000, prende autoveicoli nuovi, frigoriferi, lavabiancheria Fiat. Vende qualsiasi tipo autoveicoli [..]. Facilitazione pagamento. Massima garanzia. Soccorsi autostradali. 4226
AUTOCARRI 640, 626, OM 340, tre RO ribaltabile [..] a nafta camioncini [..], 1100 B.L.R., 1100 E.L.R., furgone 1100 E.L.R. 10 quintali. Ardena freni idraulici, Balilla camioncino, 1100 B vettura, 1100 cabriolet, 500 C, vendono Serra Pelissero, Francia 21. 3748
AUTOCARRO Bianchi Mediolanum perfette condizioni vendesi. Telef. 280-357.
AUTOMOBILISTI adattando schienale comfort eviterete fatica condizionerete circolazione aria. Deleon, c. Vittorio 48.
AUTOMOBILISTI! Contratti vetture nuove e permute con qualsiasi altra usata. Lunghe rateazioni. Rizzio e Bordese, Michelangelo 22. Telefono 61-777. 1826
AUTOMOBILISTI, prenotate ora vostro rimorchio campeggio per vacanze estive, condizioni vantaggiose. Visitateci, «Bisera», via Bove 8. Telefono 81-987. 888
AUTONOLEGGIO 1400, 1100, 500, senza autista. Saccarelli 25. Telefono 73-813.
BALILLA perfetta ultime 190.000; cabriolet 1100 pelle 280.000; topofurgoncino. Corso Vittorio 117. 65560
BEDFORD, Austin, Dodge, Jeep, Ford, GMC, Chevrolet, ricambi sempre pronti Deleon, [..] Vittorio 38. Telef. 48-301.
BELLISSIMA Citroen 210.000; balestrino 220.000; topogiardinetta 250.000; 500 B 335.000. Torquato Tasso 9.
CAMION Machianova grande portata, Chevrolet traino anteriore, 38 Spa ribaltabili, Ford, Balilla come nuovi, vendonsi. Via Polonghera [..]. Telefono 32-238.
CAPELLO, Lagrange 17, prenotazioni vetture nuove. Vende 1900 funzionante, [..] Alpina bellissima, 500 C nuove. 1400 ottima Compra 500 C, Belvedere, [..], 1100, 1400 recenti. [..]
CONTACHILOMETRI indicatori benzina contagiri manometri, specializzato Nicoli, Pio Quinto 13. 48003
COPERTONI impermeabili, autocarri banchi, confezione, ripara, noleggia. Ventorello, Priocca 9. Telefono 38-301.
DODGE Chevrolet Morris Ford tutti i ricambi. Telefono 60-508, Molino, Successori. Raffaello 3. 11641
GIARDINETTA 1100 come nuova vende Carrozzeria Villata. Corso Rosselli 176. Telefono 31-680. 8275
GIARDINETTE furgoncini vetture A B C vendiamo permutiamo, facilitazioni. Po 43
LEONCINO O.M. condizioni perfette come nuovo vendesi. Garage Autopalazzo, via XX Settembre 61. 86500
METANIZZATE vostri autoveicoli con apparecchiature brevettate Lamar, via Crescentino 26. 65490
MILLECENTO nuova 1948 perfettissima privato vende a privato. Telef. 31-258.
MORBIDELLI vende 1100 A-E Mille Miglia sport, 500 giardinetta, 500 A vettura, 500 A furgone « Siata », trattansi rateazioni, permute. Saluzzo 20. 10979
PRIVATO vende Topolino balestra lunga perfetta. Telefonare 61-454. 65567
PRIVATO vende 1500 penultima serie 320.000 trattabili. Occasione. Maserin, corso IV Novembre 118. 27584
RIMORCHIO Viberti portata quintali 60 vendesi come nuovo. Telefonare 73-127.
SCIOLLA, via Galliari 35 è trasferito all'autosalone [..] Casalni 25 angolo Cristoforo Colombo (Crocetta). Telef. 40-622
VENDO autocarro Austing tre assi marciante. Telefonare 80-191; prezzo 380.000.
VENDO bellissima 1100 B '49 L. 800.000. Telefonare 383-632. 65540
VENDO 370.000 ottima 1100 fine 1947 eventuale [..], Telefonare 38-921.
VENDO 500 C 1950 e Belvedere di sei mesi. Telefonare 667-212. 65330
VENDO 500 C perfetta accessori. Telefono feriale 353-177. 65921
VENDO 1400 oppure permuto con 500 C o 1100 E. Telefonare 587-213. 65532
500 C 1951 accessori, blù scuro, perfetta, vendesi. Corso G. Cesare 138.
1100 B con carrozzeria speciale trasporto persone e cose, vende carrozzeria Villata. Torino Telef. 31-680. 8274
1100 E lungo sette posti familiare seminuova, privato vende. Casalni 25.
1100 E 1953 km. 2000 leggermente sinistrata, maggior offerente. Po 43.
1400 da funzionario Fiat comprasi. Indirizzare offerte tipografia Richard, Saluzzo.

21 CICLI MOTO SPORT L. 70 p.p.

ABBIAMO Lambrette tutti tipi, consegne immediate, cambi, [..], Cavallari, Brescia 6. Telefono 20-805. 1389
ACQUISTO Lambretta usata, contanti. Consegno Lambretta nuova e [..]. Pasquero, Principe Amedeo 11. 5726
AGENZIA Lambretta, pronta consegna, riparazioni, cambi, verniciatura. Govelo, corso S. Maurizio 29. Telefono 86-888.
AGENZIA moto Astoria, eleganti, sicure, economiche. Vendita, cambi, rateazioni. Principe Amedeo 11. 5726
BIANCHI Aquilotti, motoleggere, biciclette, [..], riparazioni. Concessionario diretto: Bosco, Della Rocca 19. 4929
DEBERTI, Agenzia vendita nuova motoleggera 125 « Gabbiano », Provatela, consegna immediata. Stupinigi 41. 1710
DUCATI inizia consegne nuova motoleggera 98 cc. 4 tempi, 5,5 HP 80 km. un litro di benzina, esteticamente inconfondibile, telaio interamente stampato. « Ramat », Francesco d'Assisi 31. Telefono 524-950. 4875
GILERA 125 ottima vendo. Telefonare mattino 42-492. 86878
HARLEY Davidson 750 perfetto stato vendo lire 250.000, Autoparco, Sebenico 27, Milano. 8411
ISOMOTO 125, 200, prova, rateazioni. Dorato (Gerbi). Principe Tommaso 3. Telefono 692-280. 21511
LAMBRETTA C, meccanica nuova ventilazione forzata altre modifiche adattissima motocampeggio alpino, equipaggiata, privato vende. Telef. 683-653, ore 20-22.
PANTHER 600 con sidecar 4 posti qualunque prova, vendo miglior offerente motivi salute. Autorimessa Sala, Giulio Cesare 397. 45147
PROVATE le moto Miller, [..], Lambretta acquistatele rateazioni. Tiziano 33.
VELOSOLEX prezzo ribassato, rateazioni. Agenzia vendita Motogarage, via Bove 8. Telefono 383-231. 883
VENDO Guzzi 500 V sport. Tel. 774-660.
VESPA. Acquistatela all'Agenzia « [..] », via Fabro 10 angolo via Bertola 69. Vendita anche rateale. 2904
VESPA, Ape, prenotate da Moroni. Consegna sollecita, massime rateazioni. Unione Sovietica 165. Telefono 393-636.
VESPE usate vendo tutti i tipi e compero pagando contanti. Moroni, Unione Sovietica 165. Telefono 393-638. 5256
VESPIZZATEVI! Prenotando modello 55, consegne sollecite, ricambi, accessori, assistenza tecnica, presso « Stazione Servizio Piaggio » Autosalone, via Cigna 3. Telefono 22-577. 4067
VESPIZZATEVI. Stazione Servizio Tosa, corso San Maurizio 51 « Ape ».

Risposte agli anonimi

Molte prevenzioni [..] gli annunzi di « pubblicità economica », col recapito ad una Cassetta, sono basate sull'errato preconcetto che essi nascondano spesso tranelli o stupidi scherzi.

I disonesti non arrischiano somme di qualche importanza per troppo vaghe tenui e lontane speranze, gli sciocchi non in genere mai tanto da buttar danaro per curiosare nelle necessità di ignoti. Ragionevolmente qualcuno, senza prevenzione intenzione, può lasciarsi indurre ad agire in un senso o nell'altro, da risposte eccessivamente ingenue o da troppo affrettato ed inconsiderato allacciamento di relazioni.

Simili casi, che più numerosi forse si verificano in qualsiasi altro rapporto umano, possono essere prevenuti insieme alle molte delusioni create da lettere rimaste inevase, se ogni risposta sarà ponderata ed appropriata. Essa non dovrà mai tacere indispensabilmente all'interessato e, se avrà esito, permetterà l'assunzione delle più fondate e precise informazioni sul di lui conto prima dell'inizio di rapporti concreti. Nessun rischio o nocumento anche morale può derivare da una lettera scritta a chi si trova in necessità diversamente eguali; essa stabilisce un saldo tenue segreto fra due sole persone, che non potrà essere svelato se non per entrambe contemporaneamente.

Perciò chi scrive sia [..] e nell'istesso tempo dettagliato e conciso; non dimostri diffidenza, noncuranza, sciatteria; non risponda se i requisiti propri o di ciò che offre soddisfano solo approssimativamente la richiesta; non speri di suscitare curiosità coll'indeterminatezza; non fissi limiti di tempo, appuntamenti, condizioni; non pretenda di scoprirsi all'inserzionista nell'incognito.

Un annunzio apre sempre una gara tra moltissimi concorrenti: la risposta dà la prima impressione, esattamente come l'abito, il contegno, l'aspetto e l'eloquio di chi si presenta personalmente. Dalla prima impressione dipende la prima cernita che è quella che fa cadere più numerose le lettere nel cestino.

La pubblicità usata razionalmente da entrambe le parti è il più leale, prudente ed efficace intermediario di qualsiasi rapporto.